



Bilancio 2016

(41° esercizio)

Fidi Toscana S.p.A.

Sede legale

Viale G. Mazzini 46

50132 Firenze

Telefono 055 23841

www.fiditoscana.it

e-mail: mail@fiditoscana.it

Capitale sociale deliberato: € 160.163.224,00

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione

Registro Imprese di Firenze 01062640485

Repertorio Economico Amm.vo 253507

Iscritta all'albo degli intermediari

finanziari ex art. 106 TUB al n. 120

Codice ABI 19377.1

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Lorenzo Petretto

Vice Presidente

Bruno Pecchi

Consiglieri

Giovanna Avogadro

Francesca Bruno

Massimo Guasconi

Paolo Iozzelli

Leonardo Lascialfari

Cosimo Lenti

Bruno Nigro

Giancarlo Pompei

Rossana Tiberi

Collegio Sindacale

Presidente

Roberto Molinelli

Sindaci Effettivi

Matteo Ferrucci

Sara Vignolini

Sindaci Supplenti

Martin Nicola Lanzer

Bernardo Rocchi

Direttore Generale

Italo Amedeo Romano

Vice Direttore Generale

Gabriella Gori

INDICE

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione.....	pagina	10
Cenni sull'andamento della gestione	"	12
L'attività di garanzia	"	16
L'attività di gestione delle agevolazioni diverse dalla concessione garanzie.....	"	23
Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegn. finanziaria ..	"	27
La qualità del credito	"	30
La consulenza.....	"	35
La gestione delle partecipazioni.....	"	36
Risultato di periodo.....	"	37
Stato Patrimoniale e Conto Economico	"	42
Prospetto della redditività complessiva.....	"	46
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	"	50
Rendiconto Finanziario e Riconciliazione.....	"	54
Nota Integrativa	"	60
Parte A - Politiche contabili	"	62
• A.1 parte generale.....	"	62
• A.2 parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	"	71
• A.4 informativa sul <i>fair value</i>	"	84
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	"	89
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	"	122
Parte D - Altre informazioni Sez. 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	"	136
• Sez. 1 D - Garanzie e Impegni.....	"	138
• Sez. 1 F - operatività con Fondi di Terzi in Amministrazione.....	"	146
Parte D - Altre informazioni Sez. 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	"	272
• Sez. 3.1 Rischio di credito	"	274
• Sez. 3.2 Rischi di mercato	"	289
• Sez. 3.3 Rischi operativi	"	289
• Sez. 3.4 Rischio di liquidità.....	"	291
• Sez. 3.5 Rischio tasso	"	294
Parte D - Altre informazioni Sez. 4 - Informazioni sul patrimonio.....	"	296

• Sez. 4.1 Il Patrimonio dell'impresa	"	298
• Sez. 4.2 I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza	"	301
Parte D - Altre informazioni Sez. 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva	"	304
Parte D - Altre informazioni Sez. 6 - Operazioni con parti correlate	"	308
Parte D - Altre informazioni Sez. 7 - Altri dettagli informativi	"	312

Relazione del Collegio Sindacale**Certificazione del bilancio**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENNI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori azionisti,

l'esercizio 2016 è stato contraddistinto dal verificarsi di due principali fatti che costituiscono, al contempo, la conclusione di un percorso recentemente avviato dalla Società nonché il punto di partenza per affrontare le sfide dei prossimi esercizi: da un lato, con provvedimento della Banca d'Italia n. 13008124/16, Fidi Toscana è stata abilitata alla concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, con iscrizione all'albo unico degli intermediari finanziari ex art.106 e ss. del T.U.B.; dall'altro lato, dopo quattro esercizi chiusi in perdita, in un contesto economico non ancora favorevole, Fidi Toscana è tornata in utile.

Con riferimento all'iscrizione all'albo unico degli intermediari finanziari, è opportuno sottolineare come Banca d'Italia abbia previsto un *framework* regolamentare integrato ed armonizzato alla normativa comunitaria, quindi sostanzialmente allineato a quello della vigilanza bancaria. La normativa, inoltre, detta principi organizzativi per le funzioni operative e di controllo, idonei a consentire una sana e prudente gestione ed a favorire la stabilità finanziaria dei soggetti iscritti. Il processo di iscrizione è stato, inoltre, caratterizzato da due eventi: da un lato, tra il mese di gennaio ed il mese di aprile, la Società è stata oggetto di interventi ispettivi a carattere ordinario da parte della Vigilanza, che hanno contribuito a garantire e a verificare l'adempimento all'iscrizione all'albo, anche negli aspetti più operativi; dall'altro lato, nel mese di febbraio, il nuovo Direttore generale, nominato nel mese di dicembre del 2015, ha assunto pieni poteri, contribuendo a stabilizzare la *governance* della Società.

In merito al conseguimento del positivo risultato di esercizio si rileva che esso è il frutto di diverse componenti. In particolare il volume delle commissioni appare sostanzialmente allineato al dato dell'anno precedente ed il risultato della gestione finanziaria ha beneficiato di condizioni di mercato favorevoli alla realizzazione di significative plusvalenze sui titoli in portafoglio. Parallelamente è stata effettuata una importante azione di revisione delle spese generali di natura amministrativa in ottica di contenimento dei costi. Nonostante il miglioramento della qualità del credito, in linea con il benchmark regionale, sono stati effettuati accantonamenti per svalutazione crediti coerenti con il livello dell'esercizio 2015.

I risultati descritti si inseriscono, peraltro, in un contesto macroeconomico nel quale i principali indicatori a livello mondiale evidenziano un 2016 che si chiude all'insegna di una crescita economica che, pur superiore a quella del 2015, appare comunque attestata sui livelli medi registrati dopo la fase acuta della crisi finanziaria globale, non consentendo quindi di individuare un trend consolidato di ripresa.

I maggiori contributi al dato complessivo (+3,1%) provengono, nell'ambito delle economie avanzate, da una crescita superiore alle attese negli Stati Uniti (+1,6%), sostenuta sia dalle esportazioni che dai consumi privati, e dalla stabilità del dato relativo al Regno Unito (+2,0%) che riesce a dissipare i timori di una brusca frenata a breve termine connessa alla Brexit. Le economie emergenti mostrano ancora buoni livelli di espansione, considerando il 6,7% della Cina, dove per^o permangono rischi di scoppio della bolla immobiliare, ed il 6,6% dell'India.

Nell'area Euro si rileva un quadro di crescita moderata (+1,7%), ma in graduale consolidamento e comunque più elevata rispetto al dato del 2015 (+1,5%). Incidono positivamente le componenti legate alla domanda interna ed alla variazione delle scorte, mentre rimane stagnante la dinamica della spesa per investimenti.

Lo scenario inflazionistico mostra una ripresa complessiva della dinamica dei prezzi con maggiore evidenza negli Stati Uniti (+2,1%) e nel Regno Unito (+1,6%), mentre il Giappone, pur mostrando un lieve incremento, si attesta su livelli comunque bassi (+0,5%). In Cina si rileva una discesa marginale del dato di dicembre (+2,1%) dopo tre rialzi consecutivi. I Paesi dell'eurozona seguono la tendenza globale con una risalita dell'inflazione che allontana gli scenari deflazionistici e che si presenta maggiormente pronunciata in Spagna (+1,4%) e Germania (+1,7%).

Nel complesso si può affermare che la dinamica dei prezzi comincia soltanto adesso a rispecchiare le politiche di *quantitative easing* attuate fino al 2014 negli Stati Uniti e iniziate l'anno successivo in Europa ad opera della BCE, con interventi tuttora in corso e confermati almeno fino a dicembre 2017, anche se in contrazione a partire dal mese di aprile.

Il moderato incremento delle aspettative inflazionistiche non si è ancora tradotto in un aumento dei tassi di interesse, con la sola eccezione degli Stati Uniti dove la Federal Reserve ha varato un aumento di 25 punti base (anche in relazione ad una possibile politica di incremento della spesa pubblica da parte della nuova Amministrazione), mentre le altre principali economie hanno confermato l'orientamento espansivo (Gran Bretagna, Giappone, Cina ed India, area Euro).

A livello nazionale la crescita del 2016 $\pm$ risultata pari allo 0,9%, con una maggiore accelerazione nei mesi estivi ed un contributo positivo da parte della domanda interna. La produzione industriale $\pm$ salita dell'1% (contro l'1,8% del 2015) e si accompagna ad una ripresa degli investimenti, con particolare riferimento a macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto. Da segnalare anche il rinnovato clima di fiducia delle imprese che si attesta su buoni livelli, in particolare per le imprese manifatturiere e del commercio al dettaglio.

Nel settore immobiliare si registrano segnali di stabilizzazione che non si estendono però al comparto non residenziale (per il quale si rileva una contrazione degli investimenti). Il mercato immobiliare residenziale mostra segni di ripresa con il sesto aumento consecutivo delle compravendite, mentre i prezzi si mostrano in aumento solo frazionale.

Il quadro regionale conferma solo in parte le tendenze descritte, con una crescita che dovrebbe attestarsi nel 2016 su livelli più contenuti rispetto al dato nazionale (+0,9%) e sulla quale pesa il ridimensionamento dell'aumento delle esportazioni, rispetto al buon risultato del 2015, dovuto al rallentamento di alcuni mercati di sbocco al di fuori dell'area Euro. Si conferma il contributo positivo da parte della domanda interna e la dinamicità del comparto edile residenziale, mentre risulta debole la ripresa della spesa per investimenti. Il settore turistico mostra dati positivi con un aumento delle presenze, sia dall'Italia che dall'estero.

Il settore creditizio italiano, sul quale ha inciso l'azione stabilizzatrice del sostegno pubblico mediante interventi di ricapitalizzazione e di concessione di garanzie a favore di banche e gruppi bancari italiani, beneficia del miglioramento della situazione congiunturale registrando un rallentamento dei flussi di ingresso dei crediti in deteriorato. Aumenta il volume di credito alle famiglie (sia per consumo che per acquisto di abitazioni), mentre appare in lieve flessione quello alle imprese, in particolar modo appartenenti al settore edile.

Le condizioni di accesso al credito rimangono nel complesso accomodanti, ma con un quadro diversificato a seconda della dimensione: più favorevoli alle imprese manifatturiere di medio-grande dimensione e a quelle di servizi, mentre risultano ancora restrittive per le aziende di minore dimensione (rilevazione Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 ore).

La situazione del mercato creditizio regionale replica sostanzialmente le dinamiche evidenziate a livello nazionale. Si evidenzia infatti un buon incremento dei prestiti alle famiglie (+2,1%), a fronte di una sostanziale stabilità del credito alle imprese, nell'ambito

dei quali emerge una variazione positiva per il settore terziario, una contrazione lieve per il manifatturiero ed una più marcata per le costruzioni.

La qualità del credito in Toscana risulta in miglioramento con una decelerazione sia del flusso di ingresso in deteriorato, sia di quello in sofferenza. Lo stock di deteriorato sul volume totale dei prestiti rimane comunque su livelli storicamente elevati (30,2%).

1. L'attività di garanzia

1.1 Operatività complessiva

Nel corso del 2016 (tab. 1) sono state accolte n. 2.178 operazioni di garanzia (-18,52% rispetto al 2015) per un importo finanziato di 275,63 milioni di euro (-22,63% rispetto al 2015) e un importo garantito di 166,20 milioni di euro (-26,21% rispetto al 2015).

L'importo medio dei finanziamenti garantiti decresce da 133.281 euro a 126.55 euro, cos  come l'importo garantito medio che passa da 84.261 euro a 76.308 euro; la copertura media del rischio bancario diminuisce leggermente passando dal 63,22% al 60,29%.

Tabella 1 Flussi delle operazioni garantite nel 2016 (al netto del Fondo per la Cassa Integrazione)

	2015	2016	Var.	Var. %
N. operazioni	2.673	2.178	-495,00	-18,52%
importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	356,26	275,63	-80,63	-22,63%
importo garanzie prestate (mln di euro)	225,23	166,2	-59,03	-26,21%

Sono state inoltre rilasciate garanzie a valere sul Fondo per la Cassa Integrazione (i cui beneficiari sono persone fisiche: lavoratori in cassa integrazione o privi di retribuzione) per circa 910.000 euro relativi a n. 186 operazioni.

La riduzione dei volumi sia per numero che per importo (tab. 2),   essenzialmente imputabile alla contrazione dell'attivit  di garanzia a valere su fondi di terzi (Toscana-Muove) mentre per quanto riguarda l'attivit  sul patrimonio proprio si riscontra un incremento del numero di operazioni con una lieve contrazione dei volumi. La riduzione dell'attivit  su fondi di terzi   riconducibile alla chiusura dei provvedimenti di garanzia fin dai primi mesi del 2016 a seguito della delibera di Giunta della Regione Toscana n 954 del 6.10.2015.

Tabella 2 Flussi delle operazioni di garanzia diretta suddiviso per tipo risorse (comprese le operazioni in favore dei lavoratori in cassa integrazione o privi di retribuzione)

Operazioni	2015	2016	Var.	Var. %
N. operazioni	2.987	2.364	-623	-20,86%
Patrimonio Fidi Toscana	1.554	1.632	78	5,02%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	1.522	1.609	87	5,72%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	32	23	-9	-28,13%
Fondi di Terzi	1.433	732	-701	-48,92%
Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	357,72	276,54	-81,18	-22,69%
Patrimonio Fidi Toscana	242,43	225,12	-17,31	-7,14%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	239,05	223,42	-15,63	-6,54%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	3,38	1,70	-1,68	-49,72%
Fondi di Terzi	115,29	51,42	-63,87	-55,40%
Importo garanzie prestate (mln di euro)	226,69	167,11	-59,58	-26,28%
Patrimonio Fidi Toscana	146,78	129,75	-17,03	-11,60%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	144,07	128,41	-15,66	-10,87%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	2,71	1,34	-1,37	-50,57%
Fondi di Terzi	79,91	37,36	-42,55	-53,25%

La tabella 3 fornisce il dato dei flussi di garanzia suddiviso per provincia, distinguendo tra operazioni a valere su patrimonio proprio, finanziamenti soci e fondi di terzi in gestione.

Tabella 3 *Flussi delle operazioni di garanzia diretta suddiviso per tipo risorse e per provincia*

Provincia operazione	Patrimonio			Finanziamenti soci			Fondi di Terzi		
	N. operazio- ni	importo finanzia- menti garantiti (milioni di euro)	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazio- ni	importo finanzia- menti garantiti (milioni di euro)	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazio- ni	importo finanzia- menti garantiti (milioni di euro)	importo garanzie prestate (milioni di euro)
AREZZO	170	21,63	11,55	5	0,23	0,18	93	7,72	5,44
FIRENZE	517	76,03	43,67	2	0,10	0,08	211	9,13	6,99
GROSSETO	32	8,53	4,35	1	0,30	0,24	22	2,15	1,67
LIVORNO	68	3,26	1,87	1	0,04	0,03	80	4,60	3,54
LUCCA	145	16,63	10,68	2	0,09	0,07	68	4,19	2,86
MASSA CARRARA	128	13,60	8,04	-	-	-	24	0,97	0,76
PISA	97	17,86	8,36	4	0,35	0,28	102	8,28	5,66
PISTOIA	121	9,42	5,34	4	0,32	0,24	36	5,28	3,98
PRATO	135	23,24	14,19	2	0,15	0,12	41	5,12	3,76
SIENA	109	15,30	9,53	2	0,14	0,11	51	3,80	2,58
Altre	87	17,92	10,84	-	-	-	4	0,18	0,11
Totale	1.609	223,42	128,41	23	1,70	1,34	732	51,42	37,36

In termini di ripartizione geografica dell'attività la prima provincia rimane Firenze (30,9% dei flussi complessivi di finanziamenti garantiti). Fuori dai confini regionali, sono state rilasciate garanzie su finanziamenti per circa 18 ml. pari a circa il 7 % del totale.

La tabella 4 illustra, limitatamente ai flussi di garanzia su fondi propri, la ripartizione per forma tecnica. Relativamente a questa si rileva una crescita delle operazioni di leasing garantite ed un incremento dell'incidenza delle operazioni di breve termine sul totale (sia in numero che in valore).

Tabella 4 *Flussi delle operazioni di garanzia su fondi di patrimonio proprio suddivisi per forma tecnica*

Operazioni	2015			2016			Variazione			Variazione %		
	num.	importo finanziamenti garantiti (milioni di euro)	importo garanzie prestate (milioni di euro)	num.	importo finanziamenti garantiti (milioni di euro)	importo garanzie prestate (milioni di euro)	num.	importo finanziamenti garantiti (milioni di euro)	importo garanzie prestate (milioni di euro)	num.	importo finanziamenti garantiti (milioni di euro)	importo garanzie prestate (milioni di euro)
Breve termine												
Patrimonio Fidi Toscana	464	50,44	28,35	514	50,62	28,33	50	0,18	-0,02	10,78%	0,36%	-0,07%
di cui Patrimonio Proprio	464	50,44	28,35	514	50,62	28,33	50	0,18	-0,02	10,78%	0,36%	-0,07%
di cui Finanziamenti soci	0	-	-	0	-	-	0	-	-	-	-	-
Medio-lungo termine												
Patrimonio Fidi Toscana	1077	183,48	113,57	1096	157,05	93,30	19	-26,43	-20,27	1,76%	-14,40%	-17,85%
di cui Patrimonio Proprio	1046	180,55	111,23	1073	155,35	91,96	27	-25,20	-19,27	2,58%	-13,96%	-17,32%
di cui Finanziamenti soci	31	2,93	2,34	23	1,70	1,34	-8	-1,23	-1,00	-25,81%	-41,98%	-42,74%
Leasing												
Patrimonio Fidi Toscana	11	6,31	3,72	21	16,95	7,82	10	10,64	4,10	90,91%	168,62%	110,48%
di cui Patrimonio Proprio	10	5,85	3,35	21	16,95	7,82	11	11,1	4,47	110,00%	189,74%	133,43%
di cui Finanziamenti soci	1	0,46	0,37	0	-	-	-1	-0,46	-0,37	-100,00%	-100,00%	-100,00%
Altro *												
Patrimonio Fidi Toscana	2	2,20	1,14	1	0,50	0,30	-1	-1,70	-0,84	-50,00%	-77,27%	-73,68%
di cui Patrimonio Proprio	2	2,20	1,14	1	0,50	0,30	-1	-1,70	-0,84	-50,00%	-77,27%	-73,68%
di cui Finanziamenti soci	0	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	1.554	242,43	146,78	1.632	225,12	129,75	78	- 17,31	- 17,03			

1.2 Finanziamenti e garanzie in essere

I finanziamenti garantiti in essere risultano diminuiti di circa il 12% rispetto al 2015 sia in termini di finanziato che in termini di garantito (tab.5 e tab.6). La riduzione è imputabile principalmente alla naturale scadenza delle operazioni a valere sui prestiti soci, per le quali l'attività di rilascio di nuove garanzie è cessata nel 2014. Al netto di tale componente, le consistenze riferite al patrimonio proprio hanno avuto una lieve riduzione del 6% in termini di finanziamenti garantiti e del 5% in termini di garanzie in essere.

Tabella 5 Finanziamenti garantiti in essere (milioni di euro)

Risorse	2015	2016	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	1.771,46	1.544,63	-226,83	-12,80%
di cui Patrimonio Proprio	1.178,34	1.106,53	-71,81	-6,09%
di cui finanziamenti soci	593,12	438,10	-155,02	-26,14%
Fondi di terzi	237,56	224,83	-12,73	-5,36%
Totale	2.009,02	1.769,45	-239,57	-11,92%

Tabella 6 Garanzie in essere (milioni di euro)

Risorse	2015	2016	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	1.019,28	880,99	-138,29	-13,57%
di cui Patrimonio Proprio	595,26	565,44	-29,82	-5,01%
di cui finanziamenti soci	424,02	315,55	-108,47	-25,58%
Fondi di terzi	150,57	146,12	-4,45	-2,95%
Totale	1.169,85	1.027,11	-142,74	-12,20%

L'analisi dei dati disaggregati per forma tecnica dell'insieme delle consistenze mostra che l'attività è ancora orientata in prevalenza a garantire finanziamenti a prorata scadenza che incidono per circa il 96% del totale in termini sia di finanziamento (tab. 7) sia in termini di importo garantito (tab. 8). Prosegue tuttavia la crescita delle consistenze sul breve termine, sia in termini di finanziamenti garantiti che di garanzie rilasciate, a testimonianza dello sforzo in atto per un graduale ribilanciamento del portafoglio.

Tabella 7 Consistenze dei finanziamenti garantiti per forma tecnica (ml. di euro)

Operazioni	2015	% sul totale	2016	% sul totale
Breve termine	84,47	4,20%	82,41	4,66%
Patrimonio Fidi Toscana	76,79	3,82%	79,18	4,47%
di cui Patrimonio Proprio	76,79	3,82%	79,18	4,47%
di cui Finanziamenti soci	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	7,68	0,38%	3,22	0,18%
Medio-lungo termine	1.869,91	93,08%	1.633,01	92,29%
Patrimonio Fidi Toscana	1.644,75	81,87%	1.415,54	80,00%
di cui Patrimonio Proprio	1.052,39	52,38%	978,01	55,27%
di cui Finanziamenti soci	592,36	29,49%	437,53	24,73%
Fondi di terzi	225,16	11,21%	217,46	12,29%
Leasing	54,64	2,72%	54,04	3,05%
Patrimonio Fidi Toscana	49,92	2,48%	49,90	2,82%
di cui Patrimonio Proprio	49,20	2,45%	49,34	2,79%
di cui Finanziamenti soci	0,72	0,04%	0,57	0,03%
Fondi di terzi	4,72	0,23%	4,14	0,23%
TOTALE	2.009,02	100,00%	1.769,45	100,00%

Tabella 8 Consistenze delle garanzie per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2015	% sul totale	2016	% sul totale
Breve termine	49,06	4,19%	46,11	4,49%
Patrimonio Fidi Toscana	42,92	3,67%	43,80	4,26%
di cui Patrimonio Proprio	42,92	3,67%	43,80	4,26%
di cui Finanziamenti soci	-	0,00%	0,00	0,00%
Fondi di terzi	6,14	0,52%	2,30	0,22%
Medio-lungo termine	1.096,09	93,69%	957,23	93,20%
Patrimonio Fidi Toscana	953,79	81,53%	815,22	79,37%
di cui Patrimonio Proprio	530,36	45,34%	500,11	48,69%
di cui Finanziamenti soci	423,43	36,20%	315,11	30,68%
Fondi di terzi	142,3	12,16%	142,01	13,83%
Leasing	24,7	2,11%	23,77	2,31%
Patrimonio Fidi Toscana	22,57	1,93%	21,96	2,14%
di cui Patrimonio Proprio	22,01	1,88%	21,52	2,10%
di cui Finanziamenti soci	0,56	0,05%	0,44	0,04%
Fondi di terzi	2,13	0,18%	1,81	0,18%
TOTALE	1.169,85	100,00%	1.027,11	100,00%

Tabella 9 *Finanziamenti e garanzie in essere per settore Istat (milioni di euro)*

RAGGRUPPAMENTO ATECO 2007	Finanziamenti garantiti	Garanzie
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	137,64	58,74
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	13,19	7,37
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	584,37	348,89
D - FORNIT. DI ENERGIA EL.CA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZ.TA	32,61	20,72
E - FORNIT.DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GESTIONE RI-FIUTI	20,14	12,25
F - COSTRUZIONI	123,11	67,01
G - COMMERCIO 'INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZ.AUTO E MOTO	335,45	208,52
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	44,73	22,34
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	213,54	134,30
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	37,51	23,35
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,12	1,35
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	49,25	24,61
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	23,23	15,39
N - NOLEGGIO, AGENZIE VIAGGIO, SERVIZI SUPP.TO A IMPRESE	44,52	29,81
O - AMM.NE PUBBLICA E DIFESA; ASSIC.NE SOCIALE OBBLIGATORIA	0,10	0,06
P ñ ISTRUZIONE	3,16	1,96
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	15,42	10,20
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATT.TO E DIV.TO	20,69	12,92
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	67,65	27,32
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0,01	0,01
TOTALE	1.769,45	1027,11

1.3 Il ricorso alla controgaranzia dello Stato (Fondo Centrale di Garanzia)

Nell'esercizio 2016 la quota di importo controgarantito sul totale dell'esposizione lorda sulle garanzie a valere sul patrimonio ± aumentata dal 70,25% al 74,86%.

Il dato emerge dall'analisi degli stock al 31/12/2016 delle operazioni a valere sul patrimonio perfezionate nel corso dell'esercizio.

Allo stesso modo, sono stati esaminati i dati di stock al 31/12/2015, relativi alle operazioni perfezionate nel corso dello stesso anno.

Dal confronto delle due rilevazioni ± emerso quanto segue: nel 2016, in riferimento alle pratiche perfezionate nel periodo, sono state accolte dal Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, ex legge 662/96, n. 1.380 operazioni di controgaranzia per 180,76 milioni di euro di finanziamenti, equivalente a un garantito di 112,25 milioni di euro con un abbattimento del rischio nominale di Fidi Toscana di 87,08 milioni di euro, mentre nel 2015 le

operazioni contro garantite, in riferimento alle pratiche perfezionate nel periodo, erano state n. 1.081 per 157,58 milioni di euro con un garantito di 103,52 milioni e un abbattimento del rischio nominale di 80,43 milioni di euro.

Pertanto, in conformità con le strategie aziendali, si è ulteriormente estesa l'attività di ricorso alla controgaranzia al fine di ridurre il rischio come evidenziato nella tabella 9.a.

Tabella 9.a operatività controgarantita Fondo Centrale di Garanzia MCC (importi in milioni di euro)

	31/12/2015	31/12/2016
Numero operazioni perfezionate	1.209	1.466
operazioni controgarantite	1.081	1.380
Importo complessivo finanziamento	190,99	196,26
operazioni controgarantite	157,58	180,76
Importo garantito iniziale	118,01	119,05
operazioni controgarantite	103,52	112,25
Esposizione lorda	114,48	116,33
operazioni controgarantite	101,32	109,70
Importo controgarantito	80,43	87,08
Importo controgarantito / esposizione lorda	70,25%	74,86%

1.4 L'operatività del Programma Regionale "Emergenza Economia"

La presentazione delle domande sulle Misure di cui al Programma Regionale "Emergenza Economia" si è sostanzialmente conclusa negli anni compresi tra il 2012 ed il 2014. Ad oggi risulta ancora operativa la linea della misura Liquidità rivolta alle imprese dell'agricoltura e della pesca (importi inferiori all'1% dei flussi di garanzia deliberati nel 2016).

2. L'attività di gestione delle agevolazioni diverse dalla concessione delle garanzie

Con riguardo alle agevolazioni diverse dalla garanzia, nel corso dell'anno 2016, Fidi Toscana è stata impegnata nell'attività istruttoria di ammissione delle domande presentate a valere sulle agevolazioni in essere, nell'attività di verifica della documentazione finale di spesa presentata dalle imprese e la conseguente erogazione dei contributi e finanziamenti a tasso zero.

È proseguita nell'anno la gestione degli interventi agevolativi sotto la forma di contributo in conto interessi di cui alla L.R. 21/2008 "Promozione dell'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali", affidata in gestione

nel 2012. L'agevolazione prevede l'abbattimento degli interessi che gravano sui finanziamenti erogati dalle banche e garantiti da Fidi Toscana nell'ambito del sopra citato programma regionale "Misure Emergenza Economia". Nel corso del 2015 la misura è stata chiusa e sono state approvate, con atto della Regione Toscana, le ultime due graduatorie ed i relativi elenchi dei beneficiari per la concessione di contributi in conto interessi.

La gestione di fondi rotativi regionali per l'erogazione di finanziamenti a tasso zero, nell'anno 2016, si è concentrata prevalentemente sui nuovi provvedimenti "Creazione Impresa", stante la chiusura della presentazione di nuove domande su precedenti provvedimenti, per i quali è invece proseguita l'attività di erogazione dei finanziamenti e monitoraggio degli stessi.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente l'attività di ammissione di nuove operazioni ai provvedimenti aperti nel corso del 2016.

Tabella 10 Fondi rotativi al 31/12/2016

Linea di intervento	Numero domande	Investimento ammesso (1/1.000.000)	Finanziamento ammesso (1/1.000.000)
FONDI ROT. COOPERAZIONE FURP	3	0,71	0,43
CREAZIONE IMPRESA - Sezioni Industria Artigianato e cooperazione	79	2,23	1,77
CREAZIONE IMPRESA - Sezioni Commercio, Turismo, Attività terziarie	123	3,66	2,92
CREAZIONE IMPRESA start up innovative	2	0,08	0,06
	207	6,68	5,18

Per i provvedimenti di "Creazione Impresa", la Regione Toscana nel corso del 2016 ha assunto decreti di presa d'atto degli elenchi di n. 61 domande ammesse per euro 1,36 milioni di finanziamenti concessi riguardanti le sezioni Industria, Artigianato e Cooperazione (2 domande ed euro 0,04 milioni relativi all'anno 2015) e di 116 domande ammesse per euro 2,77 milioni di finanziamenti riguardanti le sezioni Commercio, Turismo e Attività terziarie (4 domande ed euro 0,1 milioni relativi all'anno 2015).

Complessivamente il numero di domande ammesse è stato quindi di 207 per complessivi euro 5,18 milioni di finanziamenti, a fronte di un totale investimenti di euro 6,68 milioni.

I provvedimenti in vigore nel 2016 sono stati indirizzati quasi esclusivamente a favore delle start up giovanili e per operazioni di minor importo.

Sul finire dell'anno 2016 la Regione Toscana (DGR 926/2016) ha rivisto i criteri di ammissibilità dei bandi di creazione impresa prevedendo un processo di ammissione e erogazione del finanziamento più snello.

Tali nuovi criteri hanno trovato applicazione con l'approvazione del regolamento del bando, avvenuta nel febbraio 2017, e le nuove domande saranno presentabili a partire dal 1 marzo 2017.

Come già indicato in precedenza è proseguita nell'anno l'attività di verifica della documentazione di spesa delle imprese ammesse ai contributi con graduatorie degli anni precedenti. Tale attività propedeutica all'erogazione dei finanziamenti a tasso zero e all'erogazione dei contributi in conto interessi/capitale, ha interessato 470 imprese (-51,89% rispetto al 2015) per un importo di agevolazioni pari a euro 49,62 milioni (+99,82% sempre rispetto all'anno precedente). Il rilevante incremento registrato sull'importo dei finanziamenti erogati è riconducibile all'erogazione dei medesimi in favore di 18 imprese relative ai progetti di Ricerca e Sviluppo, Bando Unico 2012, pari ad euro 16,63 milioni per i quali, a differenza delle altre misure gestite, l'istruttoria di rendicontazione è gestita da altro soggetto (Artea).

Tabella 11 Riepilogo delle agevolazioni concesse ed erogate da Fidi Toscana anno 2016

	2015		2016		Variazione percentuale	
	Totale	di cui Fondi Rotativi *	Totale	di cui Fondi Rotativi *	Totale	di cui Fondi Rotativi *
Numero totale agevolazioni concesse	544	453	207	207	-61,95%	-54,30%
Importo concesso (1/1.000.000)	48,77	48,62	5,18	5,18	-89,38%	-89,34%
Numero totale agevolazioni erogate	977	492	470	362	-51,89%	-26,42%
Importo erogato (1/1.000.000)	24,83	20,38	49,62	48,65	99,82%	138,73%

* tra le agevolazioni concesse ed erogate sono stati considerati anche i contributi in c/interessi in favore dei lavoratori in difficoltà

In dettaglio, a fronte dell'attività di verifica di rendicontazioni di spesa, le erogazioni effettuate nell'anno, come evidenziato nella tabella che segue, hanno interessato:

Tabella 11 bis Riepilogo delle agevolazioni concesse ed erogate da Fidi Toscana anno 2016

Intervento di agevolazione 2016	Numero domande erogate	Importo Finanziamento/Contributo erogato (1/1.000.000)
Fondo Rotativo "Cooperazione" POR	17	3,33
Fondo Rotativo "Industria" POR	113	21,74
Fondo Rotativo "Commercio" Fas	32	1,67
Fondo Rotativo "Turismo" Fas	22	2,86
Fondo Rotativo "Ricerca&Sviluppo"	18	16,63
Fondo Rotativo Microcredito Giovani	65	0,60
Fondo Pem Manifatturiero	39	0,51
Creazione d'Impresa - Manifatturiero	23	0,53
Creazione d'Impresa - Commercio-Turismo	33	0,77
Sviluppo Sperimentale 2010	2	0,16
Fidi GIOVANI c/interessi	100	0,75
Microcredito lavoratori in difficoltà	4	0,001

F.do contr.Infr.Turismo Mis.2.1 PRSE STATO/RT	2	0,07
TOTALE	470	49,62

In riferimento alle pratiche ex óbando per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati congiuntamente da imprese e organismi di ricerca in materia di nuove tecnologie del settore energetico, fotonica, ict, robotica e altre tecnologie abilitanti connesseô istruite nel 2015 limitatamente alla valutazione del merito di credito, si informa che nel settembre 2016 ± stata attivata lœsten-sione del servizio anche alla fase di erogazione del finanziamento. Nessuna richiesta di erogazione ± stata presentata nellœesercizio.

3. Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria”

Come gi©indicato nel precedente esercizio, nellœanno 2013 ± stato aggiudicato al RTI composto da Fidi Toscana (in qualit©di Capofila), Artigiancredito Toscano e Artigian-cassa il óServizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziariaô.

Lœattività©prevista dal Capitolato Speciale dœAppalto ± suddivisa nei seguenti ser-vizi:

- Servizio 1: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO (anche denominati “Fondi Rotativi”).*
- Servizio 2: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI GARANZIE A FRONTE DI OPERAZIONI FINANZIARIE (anche denominati “Fondi di Garan-zia”).*
- Servizio 3: *GESTIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/INTERESSE, NONCHÉ DI CONTRI-BUTI IN C/CAPITALE (in combinazione ai Servizi 1 e 2).*
- Servizio 4: *VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO A FRONTE DI SPECIFICI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI.*

Una parte del servizio di informazione e assistenza tecnica alle imprese prevista dal capitolato di appalto ± stata concessa in subappalto ai quattro principali confidi operanti in Toscana vigilati da Banca dœItalia (Italia Comfidi, Centro Fidi Terziario, Cooperfidi Ita-

lia e Confidi Imprese Toscane) per lo svolgimento di attività di supporto informativo, assistenza tecnica alle imprese e attività propedeutica alla richiesta di controgaranzia a valere su fondi nazionali e comunitari a cui deputati.

Per quanto riguarda il Servizio 1 gestione degli interventi regionali a favore delle imprese, attuati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato (anche denominati Fondi Rotativi) le informative, riferite all'attività gestita direttamente da Fidi Toscana, sono state fornite nella precedente parte della relazione sull'attività di gestione delle agevolazioni diverse dalla concessione delle garanzie.

Per quanto riguarda il Servizio 2 *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI GARANZIE A FRONTE DI OPERAZIONI FINANZIARIE (anche denominati "Fondi di Garanzia")*, nel 2016 si è registrata la chiusura dei seguenti fondi:

- sostegno agli investimenti delle PMI settore commercio, turismo e altri settori e settore industria, artigianato, cooperazione e altri settori (termine ultimo per la presentazione di nuove domande 31.10.2016).
- sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e ai lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali (termine ultimo per la presentazione di nuove domande 30.4.2016);
- sostegno alla liquidità delle PMI settore commercio, turismo e altri settori e settore industria, artigianato, cooperazione e altri settori (termine ultimo per la presentazione di nuove domande 1.1.2016).

Le dotazioni residue del fondo per il sostegno alla liquidità delle PMI, sono confluite nel Fondo di garanzia sostegno alla liquidità delle PMI colpite da calamità naturali.

Nel corso dell'anno è quindi proseguita la gestione della concessione della garanzia fino alla chiusura dei fondi, e si è avviata la nuova attività relativa a:

- Fondo di garanzia sostegno alla liquidità delle PMI colpite da calamità naturali operativo dal 13.6.2016;
- Fondo di garanzia Anticipi CIGS e Anticipi Stipendi finalizzato al sostegno delle anticipazioni concesse dalle banche a titolo di anticipo stipendi e Cigs operativo dal 18.4.2016.

Complessivamente nel corso dell'esercizio sono state deliberate positivamente 732 operazioni di garanzia per un importo di finanziamenti concessi pari ad euro 51,42 milioni.

Di seguito è schematizzato il numero e l'importo dei finanziamenti garantiti nel 2016 suddiviso per fondo regionale.

Tabella 12 operatività 2016

Fondo di garanzia	Nu- mero Opera- zioni	Importo finanzia- menti garantiti (mln di euro)
Fondo Garanzia Energie Rinnovabili L.R. 66/2011	6	1,05
Fondo Garanzia lavoratori non a tempo indet.	37	0,41
Sostegno imprenditoria L.R. 21/2008 e ss.mm.ii.	193	9,96
Sostegno investimenti POR CReO FESR Toscana 07-13	87	14,36
Sostegno investimenti Tur/Com POR CReO FESR 07-13	87	10,01
Sostegno liquidit�PMI	83	11,52
Sostegno alla liquidit�delle PMI colpite da calamit�naturali	1	0,53
Sostegno liquidit�Tur/Com PRSE 12 - 15 Linea 1.3a	45	2,59
Attivit�professionali e intellettuali	7	0,08
Fondo di garanzia per Anticipi CIGS e Anticipi Stipendi	86	0,39
F.DO GARANZIA INTEGRA	100	0,52
Totale	732	51,42

Rispetto al 2015 i finanziamenti garantiti sono diminuiti del 31,97% in termini di numero di operazioni (da 1.076 a 732) e del 54,07% in termini di importo finanziato (da euro 111,96 milioni a euro 51,42 milioni).

Per quanto premesso e in assenza di nuovi provvedimenti, l'operativit tramite interventi regionali di concessione di garanzie a fronte di operazioni finanziarie   da considerarsi in esaurimento.

Per quanto riguarda il Servizio 3 "GESTIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/INTERESSE, NONCH  DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (in combinazione ai Servizi 1 e 2)" nel 2016,   continuata la gestione del provvedimento collegato al Fondo di Garanzia per i giovani professionisti che prevede, per i soggetti ammissibili alla garanzia limitatamente ai professionisti e tirocinanti, un contributo pari al 100% degli interessi relativi al finanziamento garantito. Nel 2016 sono state ammesse al contributo 7 domande per euro 0,01 milioni di contributi concessi.

Per quanto sopra, tenendo anche in considerazione le recenti decisioni assunte dalla Regione Toscana, si ritiene che il futuro delle attivit gestite dal RTI Toscana Muove non possa che dipendere dall'eventuale avvio di nuovi provvedimenti agevolativi sia a valere su risorse del programma di operativit regionale cofinanziato dalla Comunit Europea per gli anni 2014-2020 sia a valere su altre risorse regionali.

4. La qualità del credito

Nell'esercizio 2016, il portafoglio di attività deteriorate ha continuato a risentire della situazione congiunturale e del negativo andamento del mercato, registrando nuovi ingressi nei flussi delle attività in sofferenza e ad inadempienza probabile per i quali si registra un andamento complessivo costante e analogo rispetto all'esercizio precedente.

La rischiosità del portafoglio classificato a sofferenza e ad inadempienza probabile risulta notevolmente attenuata ed in miglioramento anche grazie alle controgaranzie acquisite a copertura dell'eventuale perdita ed alle garanzie reali e personali acquisite.

A fronte dei soli presidi attivati con la controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI, il rischio effettivo a carico di Fidi Toscana sulle attività a sofferenza a valere sulle risorse patrimoniali risulta di circa 83,29 milioni di euro mentre il rischio effettivo sulle attività ad inadempienza probabile è ridotto a 35,78 milioni di euro.

Anche i flussi dell'anno in deteriorato, se rapportati al rischio effettivo in carico a Fidi Toscana, tenendo conto delle controgaranzie a presidio di tali esposizioni, evidenziano un miglioramento della qualità del credito con impatti positivi sulla gestione dei rischi e sugli accantonamenti necessari a fronte di tali partite.

I dati relativi alle consistenze delle sofferenze al 31 dicembre 2016 risultano sostanzialmente invariati registrando per le attività a sofferenza sul patrimonio di Fidi Toscana un'esposizione in linea capitale di 108,46 milioni di euro (di cui 25,21 milioni di euro a fronte di operazioni a valere sulle Misure d'Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R. 431/2012 - a fronte di 103,43 milioni di euro al 31/12/2015). L'incremento delle attività in sofferenza al 31/12/2016 in termini percentuali è del 5,03% (del 9,34% sul patrimonio sociale), rispetto all'incremento registrato nello stesso periodo dell'anno precedente in cui la percentuale di crescita delle sofferenze era stata del 3,37% (del 3,82% sul patrimonio sociale).

I flussi di sofferenze relativi al 2016 sono stati comunque inferiori rispetto all'esercizio precedente in termini di esposizione, ma superiori in termini di operazioni classificate in sofferenza. In particolare, nel 2016 sono stati appostati in sofferenza crediti per 39,58 milioni di euro contro i 46,20 dell'esercizio precedente (-14,34%). Con riferimento al patrimonio proprio, ovvero al netto delle garanzie a valere sui finanziamenti soci, si registra un andamento pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente: 24,87 milioni di euro per il 2016 contro i 24,00 milioni di euro per il 2015 con un incremento pari al 3,63% (si vedano le tabelle 13, 13.a, 13.b, 13.c, 13.d, 13.e).

Tabella 13 Flussi di sofferenze per provincia.

Provincia operazione	Patrimonio Fidi Toscana				Fondi di terzi	
	Patrimonio proprio		Finanz. Soci			
	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)
Arezzo	30	3,67	54	2,70	18	0,72
Firenze	60	2,74	49	2,49	36	0,25
Grosseto	11	0,68	11	0,79	5	0,36
Livorno	18	1,90	19	1,21	11	0,29
Lucca	33	1,24	28	1,16	8	0,17
Massa Carrara	19	1,80	11	0,32	3	0,05
Pisa	27	3,30	30	2,73	7	0,21
Pistoia	18	1,89	18	1,04	6	0,17
Prato	31	3,71	15	0,65	4	0,31
Siena	26	1,58	16	1,34	4	0,64
Provincie non toscane	21	2,36	5	0,28	1	0,01
Totale	294	24,88	256	14,70	103	3,19

Tabella 13.a Portafoglio complessivo - flusso mensile confronto con esercizio 2015

Mese 2015	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2016	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-15	60	3.530.527	gen-16	65	8.136.209
feb-15	28	1.218.187	feb-16	44	3.512.117
mar-15	43	6.214.764	mar-16	51	2.831.270
apr-15	63	5.561.616	apr-16	46	2.667.758
mag-15	54	5.997.215	mag-16	84	5.023.081
giu-15	61	5.219.716	giu-16	25	2.597.110
lug-15	57	4.075.824	lug-16	30	3.196.407
ago-15	27	1.546.196	ago-16	20	1.297.672
set-15	39	4.282.382	set-16	99	5.348.797
ott-15	58	2.933.565	ott-16	84	2.421.595
nov-15	70	5.297.139	nov-16	56	2.886.554
dic-15	57	4.135.266	dic-16	49	2.853.359
31/12/2015	617	50.012.357	31/12/2016	653	42.771.927
			-7.240.430	36	-14,48%

Tabella 13.b Patrimonio Fidi Toscana (patrimonio proprio – finanziamenti soci) - flusso mensile confronto con esercizio 2015

Mese 2015	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2016	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-15	48	2.918.362	gen-16	62	7.918.318
feb-15	27	1.213.273	feb-16	38	3.443.922
mar-15	39	4.906.929	mar-16	38	2.493.475
apr-15	60	5.375.880	apr-16	44	2.657.758
mag-15	49	5.911.028	mag-16	67	4.945.010
giu-15	56	4.861.795	giu-16	22	2.538.867
lug-15	50	3.765.676	lug-16	21	2.823.275
ago-15	26	1.542.999	ago-16	18	1.068.125
set-15	35	3.535.162	set-16	80	4.576.176
ott-15	36	2.819.702	ott-16	68	2.209.921
nov-15	62	5.284.310	nov-16	52	2.765.784
dic-15	53	4.071.997	dic-16	40	2.138.746
31/12/2015	539	46.207.113	31/12/2016	550	39.579.378
			-6.227.735	11	-14,34%

Tabella 13.c Patrimonio proprio - flusso mensile confronto con esercizio 2015

Mese 2015	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2016	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-15	28	1.537.429	gen-16	26	5.075.831
feb-15	14	415.705	feb-16	16	1.823.681
mar-15	26	1.431.239	mar-16	22	1.910.800
apr-15	28	3.232.689	apr-16	25	1.563.133
mag-15	31	4.032.602	mag-16	38	3.409.051
giu-15	26	2.437.980	giu-16	14	2.294.408
lug-15	32	1.896.042	lug-16	7	874.436
ago-15	14	585.428	ago-16	11	682.653
set-15	17	2.275.381	set-16	48	2.582.164
ott-15	18	1.933.956	ott-16	47	1.492.645
nov-15	30	1.992.750	nov-16	28	1.867.231
dic-15	29	2.235.942	dic-16	12	1.301.701
31/12/2015	293	24.007.142	31/12/2016	294	24.877.733
			870.591	1	3,63%

Tabella 13.d Finanziamenti soci - flusso mensile confronto con esercizio 2015

Mese 2015	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2016	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-15	20	1.380.934	gen-16	36	2.842.487
feb-15	13	797.568	feb-16	22	1.620.242
mar-15	13	3.475.690	mar-16	16	582.675
apr-15	32	2.143.191	apr-16	19	1.094.625
mag-15	18	1.878.425	mag-16	29	1.535.959
giu-15	30	2.423.816	giu-16	8	244.459
lug-15	18	1.869.633	lug-16	14	1.948.839
ago-15	12	957.571	ago-16	7	385.472
set-15	16	1.259.781	set-16	32	1.994.012
ott-15	18	885.746	ott-16	21	717.276
nov-15	32	3.291.560	nov-16	24	898.553
dic-15	24	1.836.056	dic-16	28	837.045
31/12/2015	246	22.199.971	31/12/2016	256	14.701.644
				7.498.327	-33,78%

Tabella 13.e Fondi di Terzi - flusso mensile confronto con esercizio 2015

Mese 2015	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2016	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-15	12	612.165	gen-16	3	217.891
feb-15	1	4.914	feb-16	6	68.194
mar-15	4	1.307.835	mar-16	13	337.795
apr-15	3	185.737	apr-16	2	10.000
mag-15	5	86.187	mag-16	17	78.071
giu-15	5	357.920	giu-16	3	58.242
lug-15	7	310.148	lug-16	9	373.131
ago-15	1	3.197	ago-16	2	229.547
set-15	6	747.220	set-16	19	772.621
ott-15	22	113.863	ott-16	16	211.674
nov-15	8	12.829	nov-16	4	120.770
dic-15	4	63.229	dic-16	9	714.613
31/12/2015	78	3.805.244	31/12/2016	103	3.192.550
				-612.694	-16,10%

Le attività a sofferenza sui fondi di terzi amministrati da Fidi Toscana risultano invece leggermente ridotte nell'esposizione che passa da 15,23 milioni di euro al 31/12/2015 a 13,38 milioni di euro al 31/12/2016.

La tabella 13 riporta la suddivisione dei flussi a sofferenza, effettuata per provincia e per risorsa dalla quale si evidenzia una distribuzione equilibrata del portafoglio deteriorato sulle province toscane e sul fuori regione.

Anche per le posizioni ad inadempienza probabile si registra un andamento costante e continuo rispetto all'esercizio precedente: infatti a valere sul patrimonio di Fidi Toscana in termini di esposizione in linea capitale si registrano complessivi 51,63 milioni di euro (- di cui 18,747 milioni di euro a fronte di operazioni a valere sulle Misure d'Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R. 431/2012 - a fronte di complessivi 51,25 milioni di euro al 31/12/2015); mentre risultano leggermente incrementate le attività ad inadempienza probabile sui fondi terzi amministrati da Fidi Toscana (6,048 milioni di euro a fronte di 5,465 milioni di euro al 31/12/2015).

In merito alle attività scadute ai sensi della normativa di vigilanza, si evidenzia uno scaduto su posizioni a valere sulle risorse patrimoniali pari a 41,01 milioni di euro contro 48,91 milioni di euro al 31/12/2015 ed uno scaduto a valere su fondi terzi in amministrazione pari a 5,59 milioni di euro a fronte di 5,09 milioni di euro al 31/12/2015.

Nell'arco dell'esercizio si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per 23,01 milioni di euro (relative a n. 309 posizioni) a fronte di 32,59 milioni di euro (relative a n. 580 posizioni) al 31/12/2015. Di queste, 7,36 milioni di euro sono relative a n. 135 posizioni a valere sul patrimonio sociale e 13,49 milioni di euro relative a n. 137 posizioni a valere sulle altre risorse proprie e ovvero Misure d'Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R. 431/2012 - e 2,16 milioni di euro relative a n. 37 posizioni a valere su fondi terzi in amministrazione. Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 95,95% contro il 75,75% al 31/12/2015.

A fronte delle liquidazioni effettuate sono state attivate nell'anno e sono in fase di incasso, controgaranzie per circa 8,157 milioni di euro (di cui euro 4,48 milioni di euro a fronte di liquidazioni sul patrimonio sociale), riducendo le perdite subite a 12,69 milioni di euro, di cui 2,88 milioni di euro sulle risorse del patrimonio sociale.

Fidi Toscana, a fronte del pagamento di 7,36 milioni di euro di perdite, ha abbattuto il dato delle consistenze relativo ai crediti di firma deteriorati sul patrimonio sociale per 8,60 milioni di euro.

L'incidenza delle partite a sofferenza sulla consistenza residua delle operazioni garantite al 31 dicembre 2016, relative alle operazioni a valere sulle risorse patrimoniali (ivi

comprese le misure emergenza economia), $\pm$ pari al 12,84% a fronte del 10,92% a fine 2015.

5.1 Consulenza

Nell'ambito dell'attività di consulenza, il 2016 ha visto concludersi con successo l'accordo con le banche per la ristrutturazione del debito dell'Interporto Toscano Amerigo Vespucci (ITAV) nel quale Fidi Toscana ha svolto il ruolo di advisor finanziario dell'operazione impostando la manovra finanziaria e curando la negoziazione con le banche creditrici.

L'incarico, che ha coinvolto 15 istituti di credito per un debito complessivo oggetto di ristrutturazione di circa 60 ml. di euro, ha visto impegnato il team di Fidi Toscana per lungo tempo ed ha prodotto un buon ritorno mediatico ed una rinnovata visibilità di Fidi Toscana anche nell'ambito della consulenza per la finanza d'impresa.

La conclusione dell'accordo ha infatti consentito la messa in sicurezza di ITAV permettendole di avviare la realizzazione del proprio piano strategico strettamente connesso al più ampio progetto di sviluppo dell'area costiera livornese che prevede importanti investimenti infrastrutturali pubblici e privati per la logistica integrata e la mobilità in ambito portuale e ferroviario destinati ad aumentare l'attrattività del porto e ad alimentare lo sviluppo dell'area ad esso retrostante.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre curati incarichi di consulenza minori riguardanti la strutturazione ed il reperimento di finanziamenti e la valutazione di progetti di investimento.

L'entità dei ricavi di questa area d'affari rimane tuttavia ancora su livelli insoddisfacenti. Al fine di rivitalizzare ed ampliare l'offerta, in linea con quanto previsto nel piano industriale, nella seconda parte dell'anno si è provveduto a ridefinire l'offerta consulenziale strutturando prodotti rivolti a più ampi segmenti di clientela in modo da allargare il bacino di imprese potenzialmente interessate ed aumentare le occasioni di *cross-selling* con l'attività di garanzia. In particolare è stata avviata l'operatività di un servizio accessorio e facoltativo rispetto alla garanzia (Smart Credit) con il quale si fornisce un report sull'impresa, consegnato insieme al certificato di garanzia, da utilizzare nei rapporti con la banca al fine di agevolare la concessione del credito su cui la garanzia è rilasciata.

Un secondo prodotto di consulenza (Credit Plus) è finalizzato in modo specifico a fornire assistenza alle imprese nella strutturazione e reperimento di fonti finanziarie sia in forma di debito che di equity o semi-equity.

È stata infine messa a punto una terza linea di offerta in materia di rating advisory volta a fornire alle imprese uno strumento che consenta, attraverso un miglioramento dei rating bancari, di agevolare l'accesso al credito e ridurre gli oneri finanziari.

5.2 La gestione delle partecipazioni

Nel corso dell'esercizio 2016 sono proseguite le attività di gestione e monitoraggio delle partecipazioni presenti in portafoglio e, in coerenza con gli obiettivi previsti dal Piano Industriale, si è dato corso alle attività volte ad agevolare i processi di dismissione delle partecipazioni stesse secondo la pianificazione a suo tempo formulata. In relazione ai processi di dismissione avviati nel corso del 2016 e di quelli già intrapresi negli esercizi precedenti, si segnalano i principali risultati conseguiti:

CVolta S.p.A.: nel mese di giugno 2016 si è perfezionata la vendita della quota azionaria residua ancora detenuta da Fidi Toscana, pari all'1% del capitale sociale, mediante girata delle azioni al socio industriale Tey Energy S.p.A. che ha saldato contestualmente in unica soluzione il corrispettivo dovuto.

CCentrale del Latte d'Italia SpA in data 30/09/2016 si è costituita la Centrale del Latte d'Italia S.p.A. quale società risultante dalla fusione per incorporazione in Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia, e Livorno S.p.A. di cui Fidi Toscana deteneva il 23,89% del capitale sociale. A seguito della fusione Fidi Toscana ha ricevuto azioni della nuova società pari al 6,83% del capitale sociale, secondo il rapporto di cambio determinato nella misura di n. 1 nuova azione della società incorporante contro n. 6.1965 azioni ordinarie di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia, e Livorno S.p.A.. Tali azioni sono quotate sul segmento STAR di Borsa italiana. Si informa inoltre che Fidi Toscana ha sottoscritto con decorrenza 30/09/2016 un patto di sindacato con altri soci il quale prevede una clausola di lock-up ossia per un periodo di 2 anni a decorrere dalla data di efficacia del patto (30/09/2016), e comunque non oltre il termine di durata dello stesso, o ciascun socio sindacato non potrà direttamente o indirettamente, trasferire, in tutto o in parte, azioni sindacate a favore di uno o più soci sindacati e/o di uno o più terzi.

Per quanto concerne la partecipazione detenuta in Copaim S.p.A., si informa che in data 07/06/2016 è stato omologato dal Tribunale di Grosseto il concordato preventivo.

Risultato di periodo

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un utile di euro 209.876 che trova riscontro essenzialmente nel conseguimento di un cospicuo utile da cessione di attività finanziarie AFS, cogliendo le particolari opportunità di mercato che si sono presentate nel corso dell'anno, nonché nel contenimento delle spese di gestione benché persistano delle preoccupazioni circa l'andamento dei titoli e dei mercati finanziari.

Come indicato nella sezione riferita alla qualità del credito l'attività continua a risentire dei crediti deteriorati, dovuta al persistere della crisi economica.

Tuttavia nel corso dell'esercizio 2016, in linea con il benchmark regionale, la qualità del credito mostra segnali di miglioramento per i quali si rimanda alla sezione 4 relativa alla qualità del credito.

La flessione del margine di intermediazione (voce 90) è attribuibile esclusivamente al risultato della gestione delle attività finanziarie AFS inferiore a quello conseguito nell'esercizio 2015, nonché alla contrazione degli interessi attivi imputabile sia allo smobilizzo di taluni titoli AFS sia alla stagnazione dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda invece il volume delle commissioni questo si rivela stabile rispetto al precedente esercizio 2015.

Il risultato della gestione operativa passa da -11.711.196 euro a +457.504 euro. Tale evoluzione è da ricondursi principalmente al fatto che al 31/12/2015 sono state effettuate rettifiche di valore straordinarie di circa 9 milioni di euro e confluite in apposito fondo, su poste dell'attivo riferite all'attività svolta per la gestione delle Misure Emergenza Economia.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento delle attività finanziarie, (voce 100 a) del conto economico pari a 19.780.433 euro, si riferiscono a crediti di cassa principalmente derivanti da garanzie escusse. Di questi ultimi 13.390.618 euro si riferiscono a crediti per garanzie escusse su Misure Emergenza Economia che, per effetto delle disposizioni contrattuali dei prestiti soci a cui fanno riferimento, saranno addebitate, alla scadenza dei prestiti stessi, alla Regione Toscana. Detto valore, come per gli anni precedenti, è stato iscritto alla voce 160 del conto economico.

Le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie, (voce 100 b) del conto economico pari 654.817 euro, si riferiscono ai crediti di firma (garanzie) e nell'anno sono state incrementate per 9.690.980 euro a fronte delle previsioni di perdita sullo stock di garanzie in essere al 31/12/2016, determinate secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio 2016 e decrementate per 10.345.797 euro per lo storno degli accantonamenti deliberati in periodi precedenti e relativi ad operazioni passate a sofferenza di cassa a seguito di escussione avvenuta nell'anno.

Le altre voci del conto economico risultano sostanzialmente in linea con quelle dell'anno precedente.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa rinvio a quanto già indicato in precedenti parti della presente relazione.

In ogni caso, relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio alle apposite sezioni della nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

- 1) A riserva legale in misura pari al 5% di tale utile e quindi per l'importo di 10.494 euro;
- 2) Per il residuo importo di 199.382 euro a riserva straordinaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2017 la società ha definito a mezzo conciliazione giudiziale fuori udienza il contenzioso relativo alle annualità 2012 e 2013 afferente l'agevolazione per la crescita economica corrispondendo l'importo complessivo 1.351.682 euro, incluse sanzioni e interessi utilizzando il fondo allo scopo stanziato al 31.12.2015 che residua per 552.015 euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2017 dovrebbe proseguire la tendenza ad una moderata crescita economica globale, pur ancora in un contesto di incertezza.

Per il 2017 ± atteso un ulteriore significativo rallentamento delle attività collegate alla gestione di fondi pubblici (ToscanaMuove) in relazione alla ormai già avviata complessiva revisione delle politiche di agevolazione alle imprese da parte della Regione Toscana.

Anche per quanto sopra, rimane di importanza fondamentale proseguire in modo deciso anche nell'anno 2017 nell'attuazione delle linee strategiche e nel perseguimento degli obiettivi individuati nel piano industriale 2016-2018 ovvero:

- Riposizionamento della Società sul mercato rispetto ad alcune variabili fondamentali (tempi di risposta al cliente, ampiezza dei servizi offerti);
- Sviluppo di linee di business complementari a quella delle garanzie, intendendo in particolare una nuova strutturazione dell'offerta consulenziale, in ottica modulare rispetto alla tipologia di clientela ed alle specifiche necessità e favorendo processi di *cross-selling*;
- Attivazione di procedure automatizzate per la gestione di fasi di back office;
- Azione di contenimento dei costi, prevalentemente in termini di spese generali;
- Riaffermazione dell'immagine istituzionale della Società tramite specifiche iniziative di marketing.

Per quanto riguarda la valutazione dei prestiti obbligazionari subordinati emessi da Banca MPS, si rimanda a quanto definito in calce alla Tabella 4.2 della nota integrativa attività finanziarie disponibili per la vendita.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in senso proprio, ma svolgendo attività di miglioramento continuo delle procedure amministrative, di controllo e di sicurezza.

Rapporti con imprese collegate

La società S.I.C.I. Sgr S.p.A. rappresenta l'unica società strumentale collegata e, con la stessa, sono in essere il contratto di affitto dei locali adibiti a sede della partecipata, oltre ad un contratto per la somministrazione dei servizi IT. Ulteriori informazioni sono presenti nella sezione 6 della parte D della Nota Integrativa.

Azioni proprie

La società non ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio e non le detiene al 31/12/2016.

Anche nel corso del 2016 taluni enti locali soci (Comuni, Province), ai sensi della normativa vigente, hanno e stanno tuttora portando avanti le procedure per la dismissione della loro partecipazione in Fidi Toscana.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Puntuali informazioni riguardo alla gestione dei rischi aziendali sono riportate alla sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Continuità aziendale

Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del documento n. 2 del 6 febbraio 2009 e successivi aggiornamenti, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap, la Società ha redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale in quanto le incertezze conseguenti all'attuale contesto macroeconomico non generano dubbi sulla capacità della medesima di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

E

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	2016	2015
10.	Cassa e disponibilità liquide	375	614
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value		
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	150.188.200	164.228.206
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60.	Crediti	69.169.797	69.345.204
70.	Derivati di copertura		
80.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90.	Partecipazioni	1.632.929	4.548.296
100.	Attività materiali	15.351.854	15.525.650
110.	Attività immateriali	241.231	339.216
120.	Attività fiscali		
	a) correnti	2.036.410	3.467.619
	b) anticipate	12.441.585	11.576.912
	di cui L.214/2011		
130.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140.	Altre attività	75.308.395	66.928.077
	TOTALE ATTIVO	326.370.775	335.959.795

	Voci del passivo e del patrimonio netto	2016	2015
10.	Debiti		
20.	Titoli in circolazione		
30.	Passività finanziarie di negoziazione		
40.	Passività finanziarie valutate al fair value		
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Passività fiscali		
	a) correnti	266.057	2.132.113
	b) differite	344.258	2.392.396
80.	Passività associate a attività in via di dismissione		
90.	Altre passività	174.939.246	174.975.768
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.300.827	1.237.003
110.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) quiescenza ed obblighi simili		
	b) altri fondi		
120.	Capitale	160.163.224	160.163.224
130.	Azioni proprie (-)		
140.	Strumenti di capitale		
150.	Sovrapprezzi di emissioni		
160.	Riserve	-7.652.234	6.288.288
170.	Riserve da valutazione	-3.200.480	2.711.523
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	209.876	-13.940.522
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	326.370.775	335.959.795

CONTO ECONOMICO

	Voci	2016	2015
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.064.564	6.068.278
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-307.550	-232.844
	MARGINE DI INTERESSE	3.757.013	5.835.433
30.	Commissioni attive	5.764.750	5.631.492
40.	Commissioni passive	-317.445	-663.535
	COMMISSIONI NETTE	5.447.305	4.967.957
50.	Dividendi e proventi assimilati		
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70.	Risultato netto dell'attività di copertura		
80.	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
90.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie	5.775.609	9.794.745
	b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	14.979.927	20.598.135
100.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		
	a) attività finanziarie	-19.780.433	-21.224.039
	b) altre operazioni finanziarie	654.817	-2.089.246
110.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-5.361.639	-4.960.665
	b) altre spese amministrative	-2.204.785	-2.620.229
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-208.641	-226.233
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-240.088	-542.597
140.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
160.	Altri proventi e oneri di gestione	12.620.718	-646.321
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	459.876	-11.711.196
170.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		-1.783.794
180.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	459.876	-13.494.989
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'attività corrente	-250.000	-445.533
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	209.876	-13.940.522
200.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	209.876	-13.940.522

**PROSPETTO DELLA
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2016	2015
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	209.876	-13.940.522
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Attività materiali		
30.	Attività immateriali		
40.	Piani a benefici definiti		-50.151
50.	Attività non correnti in via di dismissione		
60.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70.	Coperture di investimenti esteri		
80.	Differenze di cambio		
90.	Copertura dei flussi finanziari		
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	-5.895.205	2.254.003
110.	Attività non correnti in via di dismissione		
120.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-5.895.205	2.203.853
140.	Redditività complessiva (voce 10 + 130)	-5.685.329	-11.736.669

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2016

	Patrimonio Netto al 31/12/2015	Modifica saldi di apertura	Patrimonio Netto al 01/01/2016	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva del periodo	Patrimonio Netto al 31/12/2016
						Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni (*)		
Capitale	160.163.224		160.163.224										160.163.224
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	6.288.288		6.288.288	-13.940.522									-7.652.234
b) altre													
Riserve da valutazione	2.711.523		2.711.523								-16.798	-5.895.205	-3.200.480
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato d'esercizio	-13.940.522		-13.940.522	13.940.522								209.876	209.876
Patrimonio netto	155.222.513		155.222.513	-								-5.685.329	149.520.386

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2015

	Patrimonio Netto al 31/12/2014	Modifica saldi di apertura	Patrimonio Netto al 31/12/2014	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva del periodo	Patrimonio Netto al 31/12/2015
						Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordin. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni (*)		
Capitale	160.163.224		160.163.224										160.163.224
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	9.848.493		9.848.493	-3.560.205									6.288.288
b) altre													
Riserve da valutazione	507.671		507.671									2.203.852	2.711.523
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Risultato d'esercizio	-3.560.205		-3.560.205	3.560.205								-13.940.522	-13.940.522
Patrimonio netto	166.959.183		166.959.183	-								-11.736.670	155.222.513

**RENDICONTO FINANZIARIO
E RICONCILIAZIONE**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2016

Metodo indiretto

	<i>Importo</i>	
	2016	2015
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	20.228.452	21.636.267
- utile di esercizio	209.876	-13.940.522
- rettifiche di valore nette per deterioramento	19.125.616	32.403.741
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	448.730	768.830
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		
- imposte e tasse non liquidate	250.000	445.533
- altri aggiustamenti	194.230	1.958.685
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	-23.010.458	-36.179.684
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	11.060.170	11.178.503
- crediti verso banche	-6.887.503	-5.404.461
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	-19.369.342	-23.635.702
- altre attività	-7.813.783	-18.318.024
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-3.692.730	6.370.389
- debiti verso banche		
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività	-3.692.730	6.370.389
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa - A.</i>	-6.474.736	-8.173.028
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	13.257.918
- vendite di partecipazioni (e trasferimenti a Attività finanziarie disponibili per la vendita)		4.028.090
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		9.229.828
- vendita di attività materiali		
- vendita di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	-176.948	-295.151
- acquisti di partecipazioni (e trasferimenti da Attività finanziarie disponibili per la vendita)		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	-34.845	-214.323
- acquisti di attività immateriali	-142.103	-80.828
- acquisti di rami d'azienda		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento - B.</i>	-176.948	12.962.768
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista - C.</i>	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO 2016 (A+B+C)	-6.651.684	4.789.739

RICONCILIAZIONE

	2016	2015
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio*	26.363.914	21.574.310
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-6.651.684	4.789.739
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio*	19.712.230	26.364.049

* Riconciliazione cassa e disponibilità liquide con la tabella 6.1 “Crediti verso banche” della Nota integrativa:

	2016	2015
Conti correnti	19.712.230	26.364.049
Depositi	32.800.065	25.912.562
TOTALE	52.512.295	52.276.611

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2016 viene redatto secondo i principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards), emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n° 1606 del 19 luglio 2002, ed in vigore alla data di redazione del bilancio.

I principi contabili internazionali IAS/IFRS in vigore, così come omologati dalla Commissione Europea, adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono i seguenti:

- IFRS 1 Prima adozione dei principi contabili internazionali;
- IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative;
- IFRS 8 Settori operativi;
- IFRS 13 Valutazione del *fair value*;
- IAS 1 Presentazione del bilancio;
- IAS 7 Rendiconto Finanziario;
- IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori;
- IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento;
- IAS 12 Imposte sul reddito;
- IAS 16 Immobili, impianti e macchinari;
- IAS 17 Leasing;
- IAS 18 Ricavi;
- IAS 19 Benefici per i dipendenti;
- IAS 20 Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica;
- IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere;
- IAS 23 Oneri finanziari;
- IAS 24 Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate;
- IAS 26 Fondi di previdenza;

- IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio;
- IAS 33 Utile per azione;
- IAS 36 Riduzione durevole di valore delle attività;
- IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali;
- IAS 38 Attività immateriali;
- IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione;
- IAS 40 Investimenti immobiliari.

Si segnala che nell'esercizio di riferimento sono entrate in vigore le seguenti novità in materia di principi contabili internazionali IAS/IFRS, le quali peraltro non hanno avuto alcun impatto sostanziale sul presente bilancio:

- Regolamento UE n. 28/2015, che introduce alcune modifiche ai seguenti principi contabili internazionali: IFRS 2 (trattamento contabile delle condizioni di maturazione nelle operazioni in cui si ricevono servizi in cambio di pagamenti basati su azioni), IFRS 3 (trattamento contabile delle passività dell'acquirente, in un'operazione di aggregazione aziendale, derivanti dall'obbligazione di pagare un corrispettivo potenziale; a fronte di tale modifica, vengono adeguati i principi contabili internazionali: IFRS 9, IAS 37 e IAS 39), IFRS 8 (che modifica l'informativa che un'entità deve fornire in merito ai criteri utilizzati per definire i propri settori operativi), IAS 16 (precisazioni in merito alle tecniche contabili da utilizzare in caso di adozione del modello di rideterminazione del valore), IAS 24 (che inserisce nel novero delle parti correlate il soggetto, o qualsiasi membro del gruppo, che presta servizi di direzione con responsabilità strategiche all'entità che redige il bilancio o alla controllante di quest'ultima) e IAS 38 (precisazioni in merito alle tecniche contabili da utilizzare in caso di adozione del modello di rideterminazione del valore, conformemente alla modifica adottata dello IAS 16);
- Regolamento UE n. 29/2015, che modifica lo IAS 19 al fine di semplificare e chiarire la contabilizzazione dei contributi di dipendenti o terzi collegati ai piani a benefici definiti;
- Regolamento UE n. 2113/2015, che definisce più puntualmente l'ambito di applicazione dello IAS 16 e dello IAS 41 relativamente a determinati tipi di coltivazioni;
- Regolamento UE n. 2173/2015, che introduce alcune modifiche all'IFRS 11 in tema di contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto;
- Regolamento UE n. 2231/2015 che fornisce, relativamente ai principi contabili internazionali IAS 16 e IAS 38, chiarimenti in merito ai metodi di ammortamento accettabili,

che devono riflettere le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri saranno fruiti dall'entità;

- Regolamento UE n. 2343/2015, che introduce modifiche ai principi contabili internazionali IFRS 5 (modifiche ad un programma di vendita o ad un programma di distribuzione ai soci), IFRS 7 (chiarimenti in merito alle tempistiche ed alle modalità di applicazione di alcune modifiche introdotte con precedenti aggiornamenti ed alcune precisazioni in tema di coinvolgimento residuo), IAS 19 (precisazioni in merito al tasso di sconto da utilizzare nell'attualizzazione delle obbligazioni per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro) e IAS 34 (modalità di esposizione delle informazioni nei bilanci intermedi);
- Regolamento UE n. 2406/2015, che introduce modifiche allo IAS 1 miranti a rendere più efficace e significativa l'informativa finanziaria, richiedendo alle entità un maggiore ricorso al proprio giudizio professionale nel definire eventuali voci da aggiungere agli schemi obbligatori di bilancio;
- Regolamento UE n. 2441/2015, che fornisce alcuni chiarimenti in merito all'applicazione del metodo del patrimonio netto nell'ambito del principio contabile internazionale IAS 27.
- Regolamento UE n. 1703/2016, che adotta il documento "Entità d'investimento: applicazione dell'eccezione di consolidamento", che apporta modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 ed allo IAS 28. Le modifiche introdotte sono finalizzate a precisare i requisiti per la contabilizzazione delle entità d'investimento e a prevedere esenzioni in determinate circostanze.

Non si segnalano documenti emanati dalla Commissione Europea che troveranno applicazione a decorrere dal bilancio riferito all'esercizio 2017, mentre di seguito si elencano i documenti emanati dalla Commissione Europea prima del 31 dicembre 2016 e che dovranno essere applicati a partire dall'esercizio 2018:

- Regolamento UE n. 1905/2016, che adotta il principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", introdotto per migliorare la rappresentazione contabile dei ricavi e, quindi, la comparabilità degli stessi nei bilanci delle entità.
- Regolamento UE n. 2067/2016, che introduce il principio contabile IFRS 9 "Strumenti finanziari", il cui obiettivo è quello di ridefinire le modalità di classificazione e contabilizzazione degli strumenti finanziari, migliorarne l'informativa contabile e superare i problemi manifestatisi in tal senso nel corso della crisi finanziaria (la cd. "prociclicità")

dello IAS 39). In particolare, l'IFRS 9 ha accolto le istanze del G20 che richiedeva l'adozione di un modello che anticipasse la rilevazione delle perdite attese sulle attività finanziarie.

Le principali novità che verranno introdotte dal nuovo principio riguardano:

- * **Classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie:** l'IFRS 9 prevede tre categorie di portafogli di attività finanziarie: costo ammortizzato, fair value con variazioni a conto economico (*fair value through profit and loss* - FVTPL) e fair value con variazioni rilevate tra le altre componenti reddituali (*fair value through other comprehensive income* - FVOCI). Per quanto concerne gli strumenti di debito, il principio prevede un unico metodo per determinare la classificazione in ciascuna delle tre categorie; tale metodo si basa sull'utilizzo di due driver: la modalità di gestione degli strumenti finanziari adottato dall'entità (*business model*) e le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa degli strumenti medesimi. Per quanto riguarda gli strumenti di capitale, è prevista la classificazione nella categoria FVTPL; l'unica eccezione è rappresentata dalla facoltà di classificare irrevocabilmente nella categoria FVOCI gli strumenti di capitale non detenuti per la negoziazione. Lo IASB non ha invece apportato modifiche di rilievo alle regole di classificazione e valutazione delle passività finanziarie.
- * **Impairment:** l'IFRS 9 prevede un unico modello di *impairment* da applicare a tutti gli strumenti di debito (crediti e titoli obbligazionari) non valutati a FVTPL. Il nuovo modello, caratterizzato (come riportato in premessa) da una visione "prospettica" richiede, sin dalla prima iscrizione in bilancio, la rilevazione di perdite attese specifiche su ciascuno strumento finanziario, senza che sia necessario il verificarsi di un *trigger event* per la rilevazione di perdite su crediti (approccio dell'"*incurred loss*" dello IAS 39). Le informazioni da utilizzare per la determinazione delle perdite attese devono includere dati storici, attuali e prospettici. Ai fini dell'*impairment*, l'IFRS 9 prevede la classificazione delle attività finanziarie in 3 categorie (*bucket*) in ordine crescente di deterioramento della qualità creditizia: il primo *bucket* include le attività che non hanno subito un peggioramento significativo del merito creditizio rispetto a quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio; sulle esposizioni incluse in tale *bucket*, le perdite attese andranno calcolate su un orizzonte temporale di dodici mesi. Sulle esposizioni incluse negli altri due *bucket* (le attività che hanno subito un peggioramento significativo del merito creditizio rispetto a

quello riscontrato al momento della prima iscrizione in bilancio e le attività deteriorate), le perdite attese andranno invece determinate sulla base dell'intera durata dello strumento finanziario (*lifetime expected losses*).

Alla luce delle considerazioni appena esposte, del modello di business della Società e del portafoglio di strumenti finanziari detenuti (che non include strumenti finanziari derivati né attività o passività classificabili nel "trading book"), i principali impatti sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Società al 1° gennaio 2018 (data di prima applicazione del nuovo principio) riguarderanno la classificazione delle attività finanziarie e la determinazione delle rettifiche su crediti e garanzie sulla base del nuovo modello di *impairment*. Nel corrente esercizio verrà avviato un progetto per approfondire le diverse aree di influenza del principio, individuare gli impatti qualitativi e quantitativi ed implementare gli interventi applicativi ed organizzativi per un'adozione coerente dello stesso.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio viene redatto applicando i principi contabili internazionali, come sopra indicato, sulla base delle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB, delle Agenzie di prestito su pegno ex art. 112 del TUB, degli istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" emanate da Banca d'Italia. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Secondo quanto previsto dalle sopra citate Istruzioni, il bilancio è composto da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono strutturati, secondo quanto previsto dalla medesima normativa, con voci e sotto voci. Qualora se ne presenti la necessità e l'opportunità, potranno essere aggiunte nuove voci in caso di valori non riconducibili alle voci esistenti e purché di un certo rilievo. Per contro, potranno essere raggruppati i valori relativi a sotto voci presenti negli schemi di bilancio qualora l'importo delle sotto voci sia irrilevante e qualora il raggruppamento sia considerato utile ai fini della chiarezza del bilancio. L'eventuale distinzione sarà evidenziata in Nota integrativa.

Per ogni voce dei due prospetti in questione viene indicato l'importo dell'analogo periodo dell'esercizio precedente in quanto comparabile o adattato. Non sono indicati i conti che non presentano importi per l'anno in corso e per l'anno precedente, come espressamente previsto dagli IAS/IFRS.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa di Banca d'Italia, non sono compensate attività e passività e costi e ricavi.

Per l'attività esercitata a fronte della gestione di Fondi di terzi vengono predisposte le tabelle di dettaglio previste dalla normativa di vigilanza, integrate da ulteriori tabelle di dettaglio finalizzate a fornire maggiori dettagli riferiti alla gestione degli stessi.

Prospetto della redditività complessiva

Il prospetto rileva la redditività totale prodotta nell'esercizio di riferimento evidenziando, unitamente al risultato economico, anche il risultato delle variazioni di valore delle attività rilevate in contropartita delle riserve da valutazione.

La redditività complessiva viene evidenziata anche in un'apposita voce del Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto mette in evidenza le variazioni subite dal Patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Con tale prospetto viene fornita informazione sui flussi finanziari della Società. Per la redazione viene utilizzato il "metodo indiretto", come raccomandato dal Provvedimento

del Governatore di Banca d'Italia, seppure venga data anche la possibilità di utilizzare il “metodo diretto”, come previsto dai principi contabili internazionali.

I flussi finanziari relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento vengono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate viene indicata la liquidità generata/assorbita, nel corso dell'esercizio, dalla riduzione/incremento delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di operazioni esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di fair value, ecc.), alle riclassificazioni tra portafogli di attività e all'ammortamento.

I crediti “a vista” verso le banche e gli uffici postali sono convenzionalmente ricompresi nella voce “Cassa e disponibilità liquide”, così come previsto dalla normativa Banca d'Italia.

Nota integrativa

La Nota integrativa, redatta all'unità di euro, è suddivisa nelle seguenti parti:

- parte A – Politiche contabili
- A1 Parte generale
 - Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali.
 - Sezione 2 – Principi generali di redazione.
 - Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio.
 - Sezione 4 – Altri aspetti.
- A2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
- A3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie
- A4 Informativa sul fair value
- A5 Informativa sul c.d. “day one profit/loss”
 - parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - parte C – Informazioni sul Conto Economico
 - parte D – Altre informazioni
- Sezione 1 Riferimenti specifici sull'operatività svolta
 - D – Garanzie rilasciate e impegni
 - H – Operatività con Fondi di terzi
- Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

- 3.1 Rischio di credito
- 3.2 Rischi di mercato
- 3.3 Rischi operativi
- 3.4 Rischio di liquidità
- Sezione 4 Informazioni sul patrimonio
 - 4.1 Il patrimonio dell'impresa
 - 4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza
- Sezione 5 Prospetto analitico della redditività complessiva
- Sezione 6 Operazioni con parti correlate
- Sezione 7 Altri dettagli informativi

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota integrativa sono fornite informazioni ulteriori e complementari che non ne diminuiscano, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa sia quantitativa, queste ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle Istruzioni di bilancio emanate da Banca d'Italia.

Facendo riferimento alla suddivisione della Nota integrativa, sopra esposta, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sez. 1);
- i principi generali di redazione del bilancio (sez. 2);
- gli eventi di particolare importanza, qualora presenti, verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sez. 3) e che i principi contabili internazionali impongono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- eventuali ulteriori aspetti da portare come informativa sono illustrati nella quarta sezione "residuale" (sez. 4).

Nella parte A.2 sono illustrati i seguenti punti per alcuni dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale:

- criteri di iscrizione
- criteri di classificazione
- criteri di valutazione

- criteri di cancellazione
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello Stato Patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del Conto Economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della Società, sui conseguenti rischi cui la Società è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Relazione sulla gestione

Il bilancio viene corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società, sull'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché sui principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono altresì illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione
- il progetto di destinazione del risultato di esercizio
- gli indicatori fondamentali dell'operatività della Società

In caso di assenza di principi o interpretazioni applicabili a specifiche operazioni, altri eventi o circostanze, resta tuttavia ferma la possibilità per la Direzione Aziendale, previo assenso del Collegio Sindacale, di fare uso del proprio giudizio per sviluppare un criterio di valutazione contabile volto, in ogni caso, a fornire un'informativa che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e che sia rilevante, nello spirito dei principi contabili internazionali, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio.

A tal fine si fa riferimento alle disposizioni e alle *implementation guidance* che trattano casi simili o correlati ed eventualmente a prassi o altre fonti contabili. Comunque, come previsto dalla normativa di riferimento, di ogni eventuale deroga è data specifica menzione in Nota integrativa.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nella stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in

bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Criteri di iscrizione

Come previsto dallo IAS 39, l'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene per i titoli di debito e gli strumenti rappresentativi di capitale, alla data di regolamento e al fair value, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i crediti avviene alla data di negoziazione.

Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal suo fair value al momento del trasferimento, con l'iscrizione al Patrimonio netto della differenza rispetto al saldo contabile.

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non si è potuto più propriamente classificare in altre categorie di bilancio. Dalle definizioni elencate dallo IAS 39 § 9 si evince, infatti, che la categoria delle “Attività disponibili per la vendita” è una categoria residuale.

In tale categoria sono incluse le partecipazioni che non posseggono i requisiti per potersi definire controllate, collegate o soggette a controllo congiunto, secondo le istruzioni dei principi contabili internazionali.

Criteri di valutazione

Successivamente all’iscrizione iniziale, i titoli di debito ed i titoli di capitale inclusi nella categoria in questione continuano ad essere valutati al fair value.

Nel caso in cui i titoli di debito presenti in questa categoria non siano quotati in mercati attivi (livello 1 della gerarchia del fair value) è fatto ricorso alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie o, in mancanza, a quanto previsto dallo IAS 39 (AG 74 e seguenti) in merito alle tecniche valutative di stima.

Per i titoli di capitale non quotati il valore confrontabile con quello contabile è quello ricavato dalla valutazione con il Metodo del patrimonio netto; qualora il fair value non sia determinabile in modo obbiettivo o verificabile, i titoli di capitale sono valutati al costo. Per detti titoli di capitale l’eventuale minor valore generato dall’*impairment test* è posto a carico del conto economico. Qualora, in un periodo successivo, i motivi che hanno determinato la perdita di valore siano rimossi, verranno effettuate corrispondenti riprese di valore.

Considerando che gli strumenti rappresentativi di capitale allo stato attuale presenti in questa categoria non sono quotati in mercati attivi, né è possibile ricavarne un *fair value* attendibile, le eventuali rivalutazioni rilevate dall’*impairment test* sono contabilizzate soltanto in presenza di effettivo realizzo.

Tuttavia, ai sensi dello IAS 39, qualora una riduzione di *fair value* di un’“Attività finanziaria disponibile per la vendita” sia stata rilevata direttamente nel Patrimonio netto e sussistano evidenze obiettive che l’attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel Patrimonio netto deve essere stornata e rilevata a Conto Economico anche se l’attività finanziaria non è stata eliminata (§ 67).

Trattandosi di strumenti rappresentativi di capitale, l'eventuale perdita di valore rilevata a Conto Economico non può più essere stornata per tutto il periodo in cui la partecipazione rimane in bilancio; per cui, eventuali riprese di valore non transiteranno a Conto Economico, ma andranno a formare una riserva positiva di Patrimonio netto (§ 69).

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto Economico.

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* sono rilevati direttamente a Patrimonio Netto (IAS 39 § 55), utilizzando una "Riserva da valutazione", sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata (*derecognition*) o non viene rilevata una perdita di valore (IAS 39 § 67).

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio netto e riversati alla voce 90 lettera a) del Conto Economico.

L'eventuale ripresa di valore è imputata a Conto Economico (stessa voce ma con segno positivo), nel caso si tratti di crediti o titoli di debito, o a patrimonio, se trattasi di strumenti rappresentativi di capitale.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18).

Crediti

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione, quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite.

I crediti relativi ad operazioni effettuate con fondi di terzi in amministrazione non fanno parte della presente voce e sono allocati nelle "Altre attività", ad eccezione della parte che comporta un rischio a carico della Società.

Con riferimento ai crediti derivanti da escussione delle garanzie, la rilevazione iniziale avviene in misura pari a quanto liquidato al soggetto finanziatore per la perdita garantita.

Criteri di classificazione

La voce 60 “Crediti” comprende impieghi con enti creditizi, enti finanziari e con la clientela erogati direttamente che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi. In tale voce rientrano anche i crediti che derivano dall'escussione di garanzie rilasciate.

Criteri di valutazione

I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* che, normalmente, corrisponde all'importo erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65).

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, rettificato dei rimborsi di capitale e delle eventuali riduzioni e riprese di valore.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore (*impairment test*).

Con riferimento ai crediti derivanti da escussione di crediti di firma, in caso di liquidazione di garanzie sussidiarie il credito viene integralmente svalutato ed estinto il mese successivo al pagamento, mentre per la liquidazione di garanzie a prima richiesta il credito viene svalutato/rivalutato in base alla valutazione analitica dello stesso sulla base delle probabilità di recupero, tenendo conto delle eventuali comunicazioni delle banche incaricate del recupero nonché della LGD specifica per la tipologia di operazione. Nel caso di perdite su garanzie a prima richiesta liquidate a saldo e stralcio si applica quanto previsto per le garanzie sussidiarie.

In ogni caso, per i valori per i quali si prevede un recupero, viene predisposto uno specifico piano di ammortamento ai fini IAS per l'attualizzazione dei crediti. Detto piano di ammortamento viene riallineato automaticamente con cadenza trimestrale e manualmente in occasione di variazione nelle stime di recupero o in occasione di recupero e/o cancellazione del credito.

Criteri di cancellazione

Relativamente ai crediti presenti nel bilancio della Società, i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti e quando il credito è considerato definitivamente non recuperabile.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” del Conto Economico.

Le rettifiche di valore e le eventuali riprese di valore sono iscritte in Conto Economico alla voce 100 lettera a).

Partecipazioni

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All’atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni inserite in questa voce sono iscritte al costo di acquisto integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteri di classificazione

Possono essere comprese nella voce 90 dell’attivo dello Stato Patrimoniale le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e “Attività finanziarie valutate al fair value” ai sensi degli IAS 28 e 31.

Relativamente alle partecipazioni assunte dalla Società, tale voce comprende solo partecipazioni di collegamento. Trattasi di partecipazioni strategiche, in quanto strumentali all’esercizio dell’attività della Società. Su tali partecipazioni la Società esercita un’influenza notevole, ovvero tramite consiglieri di propria nomina nel Consiglio di Amministrazione delle imprese. Fidi Toscana partecipa alla determinazione delle scelte amministrative e gestionali, così come previsto dallo IAS 28.

Qualora l’influenza notevole, e pertanto il “collegamento” venga meno, l’importo della partecipazione sarà appostato tra le Attività finanziarie disponibili per la vendita. I vari movimenti sono opportunamente indicati in calce alle rispettive tabelle di Nota Integrativa.

Criteri di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni classificate nella voce in questione sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il suddetto metodo è applicato al fine di valutare eventuali perdite di valore sulle partecipazioni presenti in questa voce.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi, rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18, sono appostati alla voce 50 "Dividendi e proventi assimilati".

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione delle partecipazioni medesime, sono rilevati nella voce 170 "Utili (Perdite) delle partecipazioni.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite.

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene, sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteri di classificazione

Le attività materiali, strumentali all'attività, comprendono gli immobili di proprietà, mobili e arredi, impianti e macchinari ed attrezzature varie.

Criteri di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Per l'immobile di proprietà le suddette quote sono determinate sulla base di una specifica perizia tecnica, acquisita nei primi mesi del 2012.

Criteri di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 120 del Conto Economico.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali presenti in bilancio sono esclusivamente rappresentate da software per la gran parte realizzato in via esclusiva per la Società ed acquisito in formato sorgente.

Criteri di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 130 del Conto Economico

Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita applicando le aliquote vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method" che prevede la rilevazione di tutte le differenze

temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Tali attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate vengono svalutate nella misura in cui le stesse vengono ritenute non recuperabili in relazione alle prospettive di reddito future ed ai conseguenti redditi imponibili attesi futuri, tenuto conto altresì della normativa fiscale che consente la loro trasformazione in crediti di imposta, al ricorrere di determinate condizioni. Come previsto anche dalla normativa di vigilanza, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 120 “Attività fiscali” e le seconde nella voce 70 “Passività fiscali”.

Trattamento di fine rapporto

La presente voce comprende i benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti, ed è rappresentata dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto relativo al personale delle Società.

Il Trattamento di fine rapporto è contabilizzato ai sensi dello IAS 19 come “Piano a prestazioni definite” ed è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto dalla Società Managers & Partners S.p.A. in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali.

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati sono riconosciuti al Conto Economico complessivo. Le informazioni richieste dal rinnovato IAS19 sono riportate nella tabella di dettaglio della nota integrativa.

Fondi per rischi ed oneri e Altre passività

In ossequio alla definizione fornita dallo IAS 39 § 14, i Fondi accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali derivanti da un evento passato, per le quali sia

probabile l'impiego di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa e sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione medesima.

Con riferimento a quanto previsto in merito ai Fondi in questione dalle Istruzioni di vigilanza, non rientrano in questa voce le svalutazioni dovute a deterioramento delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili ad erogare fondi, che sono invece rilevate alla voce "Altre passività".

Garanzie prestate

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di una garanzia concessa avviene alla data di delibera, tra gli impegni per crediti di firma. Al momento del perfezionamento delle operazioni di finanziamento da parte delle banche, in linea con le comunicazioni dalle stesse ricevute, si procede al perfezionamento della garanzia con trasferimento delle operazioni dagli impegni ai rischi effettivi per crediti di firma e comunque previa verifica dell'efficacia della garanzia (ad es. pagamento della commissione ove dovuta, nonché verifica delle condizioni di delibera).

Le garanzie sono rilevate al fair value, per la parte di effettivo rischio a carico della società (percentuale di garanzia prestata), che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65), ove ricorrenti

Criteri di classificazione

La voce non è presente nello schema di bilancio e trova specifica evidenza nella Nota integrativa alla sezione di competenza (Parte D Sezione 1 D).

Criteri di valutazione

Le garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile scadute e in bonis sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa di vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma delle garanzie in sofferenza in inadempienza probabile e scadute. I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono i seguenti:

- **sofferenza:** quelle nei confronti dei soggetti in stato d'insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili. Si prescinde, pertanto, dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio dei crediti.

- **in inadempienza probabile:** la classificazione in tale categoria emerge a seguito di un giudizio della Società circa l'improbabilità che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie. Tale valutazione va operata in maniera indipendente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati.
- **Scaduto:** esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, presentano scaduti da oltre 90 giorni.
- **in bonis:** il complesso delle garanzie in regolare ammortamento, nonché quelle che presentano scaduti entro 90 giorni.

Per la determinazione degli accantonamenti sui crediti di firma, la Società effettua una stima delle previsioni di perdita relativa a specifiche classi di esposizioni, tenendo conto, in coerenza con la delibera del Consiglio del settembre 2012, della controgaranzia del Fondo Centrale di garanzia per le PMI, in virtù della garanzia di ultima istanza dello Stato (ai sensi del D.M. 25/03/2009).

Gli accantonamenti da effettuare (o in eccesso) sono definiti come la differenza tra le rettifiche di valore e gli accantonamenti effettuati al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel corso del 2016 la Società ha provveduto a rivedere le metriche per la determinazione ed il periodico aggiornamento dei parametri che concorrono alla stima della perdita attesa (PD, EAD, LGD), con delibere assunte dal Consiglio di amministrazione in data 24 febbraio 2016 e 30 novembre 2016.

Inoltre, il Consiglio di amministrazione il 30 novembre 2016 ha provveduto a definire specifiche metriche per computare all'interno del calcolo degli accantonamenti il rischio che la controgaranzia acquisita dal Fondo Centrale possa essere revocata in fase di escussione.

Con riferimento ai crediti di firma a valere sul Patrimonio i nuovi indici aggiornati sono stati applicati a tutto il credito classificato in bonis. Sulla base di un approccio basato su prudenza e continuità, e sulla scorta del fatto che parte dei nuovi indici sono stati definiti nel secondo semestre del 2016, il Consiglio ha deciso per il Bilancio 2016 di continuare ad applicare al credito deteriorato (scaduto, inadempienza probabile e sofferenza) i previgenti parametri, poiché, per ciascuno dei tre aggregati, questi ultimi danno luogo ad accantonamenti maggiori.

In ogni caso, laddove disponibili informazioni rilevanti, la Società ha provveduto ad effettuare accantonamenti specifici, indipendenti dalle valutazioni statistiche sopra richiamate.

Con riferimento ai crediti di firma emessi in passato con i prodotti “Misura Liquidità”, “Misura Investimenti”, Fidi Toscana Giovani” e “Imprenditoria femminile” la Società è esposta ad un rischio di seconda perdita. Le perdite relative a questi prodotti saranno liquidate dapprima con specifici fondi, poi, qualora questi ultimi dovessero risultare insufficienti, con il patrimonio di Fidi Toscana (c.d. seconda perdita). A tal proposito il Consiglio di amministrazione ha deliberato una specifica metrica per stimare la capienza dei suddetti fondi di far fronte al complesso delle perdite maturate e maturande. Dall’applicazione della metrica i fondi sono risultati capienti, pertanto, non sono previsti accantonamenti per il rischio di seconda perdita. Sulla “Misura Liquidità”, al cui fondo la Società ha partecipato al 2,64% (1,5 mln su 56,9) è stato adeguato l’accantonamento proporzionato alla quota parte Fidi Toscana; lo stanziamento complessivo ammonta ad Euro 1.085.752.

Con riferimento alla Nuova Misura Emergenza Economia, la Società ha partecipato ai Fondi di garanzia dapprima al 20% e successivamente al 50%.

Infine, nel 2016, la Società ha emesso cinque prestiti partecipativi a valere sul proprio Patrimonio. Detti finanziamenti risultano al 31.12.2016 tutti in regolare ammortamento. Non disponendo di serie storiche idonee ad effettuare specifiche previsioni di perdita su detta classe di esposizioni, la Società ha deciso di effettuare gli accantonamenti derivanti dall’applicazione di PD ed LGD delle garanzie a prima richiesta.

Gli accantonamenti sulle posizioni in sofferenza di cassa sono determinati dall’Ufficio legale e contezioso secondo le logiche rappresentate nel paragrafo “Crediti” della presente sezione.

Si specifica, inoltre, che l’esposizione garantita (a cui viene dedotta nelle forme sopra specificata l’eventuale controgaranzia del Fondo Centrale dei garanzia) è definita come segue:

- per le garanzie in bonis viene considerato il capitale residuo garantito (maggiorato delle eventuali rate scadute ed impagate)
- per le garanzie deteriorate viene considerato l’importo effettivo comunicato dalla banca finanziatrice oppure, in carenza di tale comunicazione, dal debito residuo del piano di ammortamento oltre alle eventuali rate scadute ed impagate se presenti.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto; analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri; i suddetti costi, classificati tra le “Altre attività” come previsto dalle Istruzioni della Banca d’Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono conseguiti o, comunque:

- nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile;
- nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato. La voce interessi attivi (ovvero interessi passivi) comprende anche gli eventuali differenziali o i margini, positivi (o negativi), maturati sino alla data di riferimento del bilancio, relativi a contratti derivati finanziari:

- 1) di copertura di attività e passività che generano interessi;
- 2) classificati nello Stato Patrimoniale nel portafoglio di negoziazione, ma gestionalmente collegati ad attività e/o passività finanziarie valutate al fair value (fair value option);

- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati. Le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, sono rilevate tra gli interessi;
- i ricavi o i costi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi, ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 1 e livello 2 della gerarchia del fair value). Qualora i parametri di riferimento utilizzati per la valutazione non siano osservabili sul mercato o gli strumenti stessi presentino una ridotta liquidità (livello 3), lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione; la differenza rispetto al fair value affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

I costi sono rilevati in conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione tra costi e ricavi può essere effettuata in modo generico ed indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica.

I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nella stato patrimoniale e nel conto

economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte del Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti la composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime in argomento si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza, le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la definizione fornita dallo IAS 39, per le attività e passività oggetto di valutazione (livello 1);

- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

A.4.3 Gerarchia del fair value

Con riguardo ai processi delle valutazioni ed alla gerarchia del fair value si specifica quanto segue:

- nel livello 1 sono inserite tutte le attività finanziarie quotate in mercati considerati attivi ai sensi della definizione fornita dallo IAS 39, così come indicato dalla Cassa Centrale Banca credito cooperativo del Nord Est Spa o attestato dagli enti creditizi depositari delle medesime attività finanziarie;
- nel livello 2 sono inserite tutte le attività finanziarie non quotate nei mercati attivi; con riferimento ai titoli di debito, tutti comunque quotati in mercati regolamentati, si è fatto riferimento alle comunicazioni degli enti creditizi depositari dei titoli in questione.
- nel livello 3 sono state inserite le attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati; con riferimento specifico ai titoli di capitale, si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il metodo del patrimonio netto.

Si riportano di seguito le tabelle di dettaglio:

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

<i>Attività/Passività finanziarie misurate al fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita 4. Derivati di copertura 5. Attività materiali 6. Attività immateriali	133.085.790	13.860.809	3.241.601	150.188.200
Totale	133.085.790	13.860.809	3.241.601	150.188.200
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> 3. Derivati di copertura				
Totale				

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali			375.347			
2. Aumenti			3.084.260			
2.1. Acquisti			3.084.260			
2.2. Profitti imputati a:						
2.2.1 Conto Economico di cui: <i>plusvalenze</i>						
2.2.2 Patrimonio netto						
2.3. Trasferimenti da altri livelli						
2.4. Altre variazioni in aumento						
3. Diminuzioni			- 218.005			
3.1. Vendite						
3.2. Rimborsi			-			
3.3. Perdite imputate a:						
3.3.1 Conto Economico di cui: <i>minusvalenze</i>			- 201.644			
3.3.2 Patrimonio netto			- 16.361			
3.4. Trasferimenti ad altri livelli						
3.5. Altre variazioni in diminuzione						
4. Rimanenze finali			3.241.601			

L'incremento dell'esercizio si riferisce alle azioni della Centrale del Latte d'Italia S.p.A. (CLI), acquisite nell'ambito della fusione per incorporazione della collegata Centrale del Latte di Firenze S.p.A. (CLF) in Centrale del Latte di Torino, che ha determinato la derecognition delle azioni CLF e la rilevazione delle azioni CLI nella categoria AFS, a seguito della diluizione della interessenza detenuta dalla Società. L'incremento del periodo non ha determinato conseguentemente assorbimenti di cassa ed il valore di mercato del titolo al 31 dicembre 2016 risulta incrementato del 6,95% rispetto al valore di carico della partecipazione al momento del concambio.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci	2016	2015
Cassa contanti - assegni	375	614
Totale	375	614

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 4 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	2016			2015		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	133.085.790	12.325.771	13.526	146.394.313	15.685.478	29.887
- titoli strutturati	1.592.931	4.486.626		1.065.274	5.960.774	
- altri titoli di debito	131.492.859	7.839.145	13.526	145.329.039	9.724.704	29.887
2. Titoli di capitale e quote OICR		1.535.038	3.228.076		1.773.069	345.460
3. Finanziamenti						
Totale	133.085.790	13.860.809	3.241.601	146.394.313	17.458.547	375.347

4.1.1 Dettaglio delle partecipazioni

Voci/Valori	2016	2015
3. Patrimonio (Fondo Idea e Rilancio d'impresa)		
3.1 I.F.L. Italian Food & Lifestyle S.r.l.	1	1
3.2 Etruria s.r.l. in liquidazione ¹	0	0
4. Patrimonio (strumentali)		
4.1 Valdarno Sviluppo S.p.A. in liquidazione	1	1
4.2 Patto Duemila S.c.a r.l.	735	735
4.3 Polo Navacchio S.p.A.	99.996	99.996
4.4 Pont-Tech S.c.a r.l.1	43.077	43.077
4.5 Sviluppo Industriale S.p.A. in liquidazione	1	1
4.6 FIN.PA.S. S.r.l. ²	1	150.000
4.7 Royal Tuscany Fashion Group S.r.l. (in liquidazione)	1	1
4.8 Centrale del Latte d'Italia S.p.A. ³	3.084.260	0
5. Patrimonio (ex Fondo L.R. 24/96 art. 5 conf. a Patrimonio in ottobre 2011)		
5.1 Floramiata S.p.A.	1	51.646
5.2 Compagnia Produttori Agro Ittici Mediterranei srl in liquidazione	1	1
5.3 Coop. Agricola Le Rene S.c.a r.l.	1	1
Totale	3.228.076	345.460

1 Restatement della tabella presentata nel bilancio 2015

2 La partecipazione è stata totalmente svalutata nell'esercizio 2016

3 In data 30/09/2016 si è costituita la Centrale del Latte d'Italia S.p.A. quale società risultante dalla fusione per incorporazione in Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. di Centrale del Latte di Firenze, Pistoia, e Livorno S.p.A. Fidi Toscana ha ricevuto n. 955.678 azioni della nuova società pari al 6,826% del capitale sociale.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2016	2015
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	90.179.055	107.731.029
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	36.635.130	47.943.570
d) Enti finanziari	21.838.977	6.780.538
d) Altri emittenti	1.535.038	1.773.069
Totale	150.188.200	164.228.206

La voce Attività finanziarie disponibili per la vendita include anche 3 prestiti obbligazionari subordinati emessi da Banca MPS, del valore nominale di

€7.000.000, acquistati nel corso degli esercizi precedenti, che sono iscritti in bilancio per €3.284.881, corrispondente al più recente valore di mercato disponibile, rilevato il giorno precedente alla sospensione degli scambi avvenuta in data 23 dicembre 2016.

Si sottolinea infatti che, a seguito della approvazione del Decreto legge 23 dicembre 2016, n. 237 recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio (c.d. Decreto Salva-banche), successivamente convertito in legge con modifiche nel mese di febbraio 2017, e della richiesta di aiuti di stato da parte di Banca MPS sia i titoli azionari che i prestiti obbligazionari subordinati sono stati sospesi dagli scambi.

Inoltre l'intervento pubblico determinerà l'ingresso del MEF nel capitale della banca e la conversione dei prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla banca (tra cui quelli sopra descritti) in azioni MPS di nuova emissione. In base a quanto previsto dalla norma le obbligazioni di proprietà di fidi Toscana saranno convertite per un controvalore pari al 100% della valore nominale.

In assenza di stime attendibili del futuro valore di mercato dei titoli azionari sottostanti, la cui quotazione è attualmente ancora sospesa, gli amministratori hanno ritenuto opportuno esporre in bilancio i titoli all'ultimo valore di mercato disponibile, mediamente pari al 45% del valore nominale, anche in considerazione del fatto che la normativa di riferimento è stata approvata nella sua forma definitiva nel corso del 2017, l'intervento pubblico (e la conseguente conversione dei titoli subordinati) non si è ancora perfezionata stante che le modalità della sua esecuzione sono attualmente oggetto di discussione con la BCE e la DG Competition della Commissione Europea.

Si evidenzia che il recupero dei valori iscritti è soggetto a fenomeni di incertezza dovuti ai futuri andamenti di mercato del titolo sottostante e al perfezionamento dell'aumento di capitale necessario per la ristrutturazione della banca emittente.

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

Composizione	Totale 2016				Totale 2015			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	52.512.295	52.512.295			52.276.611	52.276.611		
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	52.512.295	52.512.295			52.276.611	52.276.611		

L1 = livelli 1

L1 = livelli 2

L1 = livelli 3

6.3 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 2016						Totale 2015					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3	Bonis	Deteriorati		L1	L2	L3
		Acquistati	Altri					Acquistati	Altri			
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	1.691.301		14.966.201 14.966.201			16.657.502	0		17.068.593 17.068.593			17.068.593
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	1.691.301		14.966.201			16.657.502	0		17.068.593			17.068.593

L1 = livelli 1

L1 = livelli 2

L1 = livelli 3

Sezione 9 - Partecipazioni - Voce 90
9.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecip.%	Disp.tà voti %	Valore di bilancio	Fair value	Valore PN di pertinenza
A. Imprese controllate in via esclusiva							
B. Imprese controllate in modo congiunto							
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole							
1 S.I.C.I. S.gr. S.p.A.	Firenze	Firenze	31,00%	31,00%	1.610.922	1.610.922	2.768.101
2 Biofund S.p.A.	Siena	Siena	3,42%	3,42%	0	0	18.155
3 Grosseto Sviluppo S.p.A.	Grosseto	Grosseto	3,40%	3,40%	22.007	22.007	94.270

I dati delle società partecipate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato dalle stesse

Nel corso del 2016 si è perfezionata la vendita della partecipazione azionaria detenuta in Volta S.p.A.

9.2 Variazioni annue delle partecipazioni

	Partecipazioni di gruppo	Partecipazioni non di gruppo	Totale
A. Esistenze iniziali		4.548.296	4.548.296
B. Aumenti			
B1. Acquisti			
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni		2.915.368	2.915.368
C1. Vendite		45.324	
C2. Rettifiche di valore		0	
C3. Altre variazioni		2.870.044	
D. Rimanenze finali		1.632.929	1.632.929

La voce Altre variazioni si riferisce alla derecognition delle azioni CLF descritta precedentemente.

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100*10.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

Attività/valori	Totale 2016	Totale 2015
1. Attività di proprietà		
a) terreni	6.700.000	6.700.000
b) fabbricati	8.505.209	8.646.493
c) mobili	33.590	38.938
d) impianti elettronici	113.055	140.220
e) altre		
2 Attività acquistate in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	15.351.854	15.525.650

Classe di attività	% ammort.
Terreni	0%
Fabbricati	1,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredi	15%
Attrezzature e macchinari	15%
Impianti di allarme	30%

10.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

<u>Attività/valori</u>	Totale 2016			Totale 2015		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività di proprietà						
a) terreni	6.700.000			6.700.000		
b) fabbricati	8.505.209			8.646.493		
c) mobili	33.590			38.938		
d) impianti elettronici	113.055			140.220		
e) altre						
2 Attività acquisite in leasing finanziario						
a) terreni						
b) fabbricati						
c) mobili						
d) impianti elettronici						
e) altre						
Totale	15.351.854			15.525.650		

10.5 Attività materiali ad uso funzionale : variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.700.000	9.356.293	324.702	756.038		17.137.033
A.1 Riduzione di valore totali nette		709.800	285.764	615.818		1.611.382
A.2 Esistenze iniziali nette	6.700.000	8.646.493	38.938	140.220		15.525.650
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			5.698	29.147		
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		141.284	11.046	56.312		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività in via di dismissione				10.706		
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	6.700.000	8.505.209	33.590	113.055		15.351.854
D.1 Riduzione di valore totali nette		851.084	296.810	661.423		1.809.317
D.2 Rimanenze finali lorde	6.700.000	9.356.293	330.400	774.478		17.161.171
E. Valutazioni al costo						

Sezione 11 - Attività immateriali – Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

Voci/Valutazione	2016		2015	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà	241.231		339.216	
- generate internamente				
- altre				
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	241.231		339.216	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	241.231		339.216	
Totale	241.231		339.216	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	339.216
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	142.103
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	240.088
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	241.231

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	2016	2015
Crediti IRPEG anni precedenti		
Interessi su crediti IRPEG anni precedenti	16.057	16.057
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Crediti IRES esercizi precedenti		438.880
Crediti IRES esercizio in corso	1.152.296	1.949.865
Credito IRAP esercizio in corso	731.323	782.293
Credito per imposta di bollo virtuale	13.628	13.628
Altri crediti	123.107	266.896
Subtotale Imposte correnti	2.036.410	3.467.618
Imposte anticipate - IRES ¹	10.524.661	10.524.661
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	1.593.310	874.275
Imposte anticipate - IRAP	896	896
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	322.718	177.080
Subtotale Imposte anticipate	12.441.585	11.576.912
Totale	14.477.995	15.044.531

1 Al netto del fondo rettificativo di euro 402.923,42.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio in quanto è ritenuta probabile la loro recuperabilità, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi anche in considerazione dei flussi economici previsionali risultanti dal Piano industriale 2016 – 2018.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	2016	2015
Debito IRES esercizio in corso		1.235.152
Debito IRAP esercizio in corso	250.000	880.905
Fondo rettificativo Interessi su crediti IRPEG anni precedenti	16.057	16.057
Subtotale Imposte correnti	266.057	2.132.113
Imposte differite IRES	8.454	8.454
Imposte differite IRAP	1.127	1.127
Imposte differite IRES Riserva valutazione IAS	278.307	1.981.476
Imposte differite IRAP Riserva valutazione IAS	56.370	401.339
Subtotale Imposte differite	344.258	2.392.396
Totale	610.315	4.524.509

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2016	2015
1. Esistenze iniziali	10.525.557	8.855.033
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	2.885.052	3.687.573
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		636.058
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre	2.885.052	2.512.936
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		140.172
4. Importo finale	10.525.557	10.525.557

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2016	2015
1. Esistenze iniziali	9.582	9.582
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	9.582	9.582

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2016	2015
1. Esistenze iniziali	1.051.355	533.566
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	1.916.028	1.051.355
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	1.051.355	533.566
b) svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	1.916.028	1.051.355

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2016	2015
1. Esistenze iniziali	2.382.814	344.258
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	334.677	2.382.814
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	2.382.814	344.258
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	334.677	2.382.814

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Voci	2016	2015
Risconti attivi	385.532	89.493
Crediti v/dipendenti e collaboratori	413.671	369.190
Crediti verso fornitori	5.135	4.648
Crediti per compartecipazione a fondi di terzi	2.266.411	4.407.788
Crediti verso Regione Toscana ¹	45.750.696	34.105.055
Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare ²	17.822.660	17.822.660
Crediti diversi ^{1BIS}	8.660.411	10.125.364
Depositi a cauzione	3.879	3.879
Totale	75.308.395	66.928.077

¹ **Dettaglio crediti verso Regione Toscana:**

Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Liquidità*	27.125.855
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Investimenti*	13.250.785
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Imprend. Femminile*	202.747
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2016 Misura Fidi Toscana Giovani*	565.710
Stima perdite attese NMEE R.T. 80%-50% DGR 431/12 perd.liquid.*	1.797.850
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Liquidità*	1.446.605
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Investimenti*	51.296
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Progetto Giovani*	53.167
Rimborso oneri FCG Nuova Misura Emergenza Economia	-
Quota rettifica di valore garanzie Nuova Misura Emergenza Economia	540.066
<i>(Valore al 31.12.2015 Euro 1.886.971; decremento netto 2016 Euro 1.346.905 - Sez. 14 Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160)</i>	
Fatture da emettere per gestione provvedimenti Regionali	622.598
Altri crediti	94.017

* In base alle disposizioni dei contratti di prestito soci in essere, le perdite relative alle garanzie escusse e gli oneri per l'acquisizione di controgaranzie sono a carico dei prestiti soci che, a scadenza, saranno rimborsati al netto delle perdite stesse.

^{1 BIS} **Crediti diversi:**

Fatture emesse anni precedenti Regione Toscana	215.905
<i>In ambito di predisposizione annuale dell Bilancio di esercizio 2016 l'ammontare complessivo delle fatture relative agli anni precedenti è stato rettificato di 35.304 (Voce 90 - Altre Passività - Fondo svalutazione Altre Attività). Il valore finale ammonta ad Euro 180.601</i>	

² **Dettaglio Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare con gli interessi maturati e maturandi sui prestiti soci (gli importi sono indicati al netto delle rettifiche pari a euro 2.489.715 per il superamento dei limiti massimi previsti contrattualmente in merito all'importo deliberato. I fondi svalutazione relativi alle rettifiche effettuate sugli interessi maturandi e i debiti maturati su P.S.S. sono indicati nella Tabella della Sezione 9 - Altre Passività - Voce 90) :**

	Importi netti	Importi lordi
Misura Liquidità	11.116.455	11.937.737
Misura Investimenti	4.068.142	4.382.460
Misura Imprenditoria Femminile	109.816	115.959
Misura Fidi Toscana Giovani	2.528.246	3.876.218
Totale	17.822.660	20.312.375

DETTAGLIO SUPERAMENTO LIMITE PERCENTUALE SU DELIBERATO

MISURA LIQUIDITA'	821.282	Anno 2015 201.193 Anno 2014 620,089
MISURA INVESTIMENTI	314.317	Anno 2015 75.515 Anno 2014 238.802
MISURA IMPRENDITORIA FEMMINILE	6.143	Anno 2014 1.868 Anno 2012 4.275
MISURA PROGETTO GIOVANI	1.347.972	Anno 2015 268.256 Anno 2014 362.796 Anno 2013 540.453 Anno 2012 176.467
TOTALE	2.489.715	

Si specifica inoltre che sia la Voce 1 pari ad euro 45.750.696 che la Voce 2 pari ad euro 17.822,660 accolgono i crediti verso la Regione Toscana maturati nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia. Tali importi, come evidenziati nel dettaglio, si riferiscono in particolare alle perdite maturate sulle garanzie concesse a valere su tali misure (quota di perdita attesa) ed ai costi sostenuti per l'acquisizione di controgaranzie presso il Fondo Centrale di Garanzia. I valori riferiti alle MEE verranno portati in deduzione dell'importo relativo ai finanziamenti subordinati da rimborsare, in linea con le previsioni contrattuali.

Voce 2 Tale voce include l'importo delle prestazioni amministrative sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, finanziate attraverso le passività subordinate esposte nella voce Altre passività dello Stato Patrimoniale. Il valore delle prestazioni iscritte in bilancio è esposto al netto delle rettifiche apportate per il superamento di uno dei limiti massimi previsti contrattualmente, espresso in % del valore complessivo dei finanziamenti garantiti di ogni singola misura. Di seguito vengono riportate le ulteriori poste di rettifiche presenti in bilancio riferite alla voce in questione.

Dettaglio Fondi - Debiti (Tabella della Sezione 9 - Altre Passività - Voce 90)

Fondo rettificativo interessi maturandi	11.970.170
Commissioni Mis.Liquidità	476.096
Debiti int.maturati P.S.S.	2.673.513
<i>Al netto degli interessi maturati sulla Nuova Misura Emergenza Economia per Euro 12.826</i>	

PASSIVO

Sezione 9 – Altre passività - Voce 90
9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Voci	2016	2015
Fornitori e prestatori	430.842	316.915
Fatture da ricevere	379.948	484.073
Debiti ed oneri del personale e organi sociali	913.125	773.338
Debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare e commissioni imprese ¹	3.149.609	2.849.900
Fondo rettificativo interessi maturandi ^{1 BIS}	11.970.170	11.970.170
Altri debiti verso Regione Toscana ²	65.997	27.507
Debiti diversi	7.319.823	6.581.842
Fondi svalutazione altre attività ⁴	4.197.521	3.634.360
Passività subordinate e non subordinate ³	102.339.968	102.339.968
Fondo rischi per garanzie	40.228.799	40.788.024
Fondo rischi FTA compartecipati	1.226.616	2.413.483
Altri fondi	813.131	892.491
Fondo accertamento imposte	1.903.697	1.903.697
Totale	174.939.246	174.975.768

¹ Dettaglio debiti per interessi maturati alla data di bilancio su P.S.S. da compensare (Interessi e commissioni maturate su prestiti subordinati, come previsto contrattualmente da compensare con i crediti per oneri di gestione indicati in tabella 14.1 della sezione dell'attivo):

Misura Liquidità	1.461.437
Misura Investimenti	1.066.546
Misura Imprenditoria Femminile	11.027
Misura Progetto Giovani	134.504
Commissioni imprese Misura Liquidità	476.096
Totale interessi e commissioni maturati al 31/12/2016	3.149.609

^{1 BIS} Dettaglio dell'importo delle prestazioni amministrative, sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, ritenute non recuperabile considerando la stima degli interessi maturandi a fronte delle passività subordinate utilizzate per finanziare le Misure. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione 14.1 dell'Attivo.

Misura Liquidità	Anno 2015 4.906.054	7.853.773
	Anni prec 2.947.719	
Misura Investimenti	Anno 2015	2.209.597
Misura Imprenditoria Femminile	Anno 2015 28.314	81.239
	Anni prec 52.925	
Misura Progetto Giovani	Anno 2015	1.825.560
Totale accantonamenti per stima non recuperabilità oneri gestione		11.970.170

² Dettaglio altri debiti verso Regione Toscana:

Commissioni MCC su MEE rimborsate	810
Contributi ESL revocati	52.361
Interessi Nuove Misure Emergenza Economia	12.826

³ Vedi dettaglio tabella 9.1.1⁴ La voce comprende anche i fondi svalutazione delle seguenti attività:

Rettifiche crediti verso ex partecipate	1.850.000
Rettifiche partecipazioni	735
Rettifiche crediti per spese legali	24.469
	<u>1.875.204</u>

9.1.1 Composizione delle Passività subordinate e non subordinate

Voci	2016	2015
Reg. Toscana "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2024	55.424.504	55.424.504
Reg. Toscana "subordinato investimenti" scadenza 31/12/2024	33.000.000	33.000.000
Reg. Toscana "sub. impr. femminile" scadenza 30/06/2023	780.000	780.000
Reg. Toscana "sub. progetto giovani" scadenza 31/12/2037	9.018.762	9.018.762
Reg. Toscana "nuova emergenza economia"	4.116.702	4.116.702
Totale	102.339.968	102.339.968

*Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 100**10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue*

	2016	2015
A. Esistenze iniziali	1.237.003	1.240.235
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio		
B2. Altre variazioni in aumento	83.386	22.939
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	13.904	718
C2. Altre variazioni in diminuzione	5.658	25.453
D. Esistenze finali	1.300.827	1.237.003

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

TABELLA RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

	31.12.2016	30.06.2016	31.12.2015
Tasso annuo di attualizzazione	1,62%	1,40%	2,30%
		1,50% per il 2016	1,50% per il 2016
		1,80% per il 2017	1,80% per il 2017
		1,70% per il 2018	1,70% per il 2018
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,60% per il 2019	1,60% per il 2019
		2,00% dal 2020 in poi	2,00% dal 2020 in poi
		2,625% per il 2016	2,625% per il 2016
		2,850% per il 2017	2,850% per il 2017
		2,775% per il 2018	2,775% per il 2018
Tasso annuo incremento TFR	2,625%	2,700% per il 2019	2,700% per il 2019
		3,000% dal 2020 in poi	3,000% dal 2020 in poi

In particolare occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate A con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla situation del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

TABELLA RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

TABELLA FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	3,00%
Frequenza Turnover	2,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover, sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140 e 150**12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”**

Tipologie	Importo
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie - valore nominale unitario € 52,00	160.163.224
1.1.1 Altre azioni	0
Totale capitale sociale	160.163.224

12.5 Altre informazioni

12.5.1 "Dettaglio partecipanti al capitale sociale"

Socio	N.	Capitale sottoscritto	Capitale versato	N° azioni	Percentuale
Regione Toscana	1	74.130.524	74.130.524	1.425.587	46,2844%
Comune di Prato	2	100.932	100.932	1.941	0,0630%
Confindustria Toscana	3	10.400	10.400	200	0,0065%
A.P.I. Toscana	4	312	312	6	0,0002%
Confartigianato Toscana	5	2.028	2.028	39	0,0013%
C.N.A.	6	3.952	3.952	76	0,0025%
Unione Regionale C.C.I.A.A. Toscana	7	2.048.852	2.048.852	39.401	1,2792%
Provincia di Firenze	8	1.413.412	1.413.412	27.181	0,8825%
Confcooperative-Unione Regionale Toscana	9	832	832	16	0,0005%
ANCE Toscana	10	4.992	4.992	96	0,0031%
Confidi Imprese Toscane	11	468	468	9	0,0003%
Comune di Viareggio	12	77.844	77.844	1.497	0,0486%
Comune di Certaldo	13	260	260	5	0,0002%
Comune di Empoli	14	3.640	3.640	70	0,0023%
Provincia di Grosseto	15	56.108	56.108	1.079	0,0350%
Comune di Santa Croce sull'Arno	16	1.300	1.300	25	0,0008%
Comune di Capannoli	17	260	260	5	0,0002%
Comune di Sesto Fiorentino	18	780	780	15	0,0005%
Comune di Campi Bisenzio	19	2.288	2.288	44	0,0014%
Comune di Rosignano Marittimo	20	7.436	7.436	143	0,0046%
Comune di Livorno	21	65.520	65.520	1.260	0,0409%
Comune di Pontassieve	22	416	416	8	0,0003%
Provincia di Massa Carrara	23	121.160	121.160	2.330	0,0756%
Comune di Castelfiorentino	24	260	260	5	0,0002%
Comune di Scandicci	25	6.240	6.240	120	0,0039%
Comune di Fivizzano	26	3.744	3.744	72	0,0023%
Comune di Piombino	27	7.332	7.332	141	0,0046%
Comune di Collesalveti	28	520	520	10	0,0003%
Comune di Lamporecchio	29	208	208	4	0,0001%
Comune di Firenze	30	192.036	192.036	3.693	0,1199%
Comune di Bagno a Ripoli	31	260	260	5	0,0002%
Comune di Cortona	32	156	156	3	0,0001%
Comune di Abetone	33	260	260	5	0,0002%
Comune di San Giovanni Valdarno	34	208	208	4	0,0001%
Comune di Pomarance	35	5.460	5.460	105	0,0034%
Comune di Laiatico	36	104	104	2	0,0001%
Comune di Serravalle Pistoiese	37	156	156	3	0,0001%
Comune di Montale	38	104	104	2	0,0001%
Comune di Pescia	39	520	520	10	0,0003%
Provincia di Pistoia	40	34.840	34.840	670	0,0218%
Comune di Monsummano Terme	41	260	260	5	0,0002%
Comune di San Marcello Pistoiese	42	364	364	7	0,0002%
Comune di Camaiore	43	46.332	46.332	891	0,0289%
Provincia di Lucca	44	4.732	4.732	91	0,0030%
Comune di Cavriglia	45	52	52	1	0,0000%
Comune di Follonica	46	156	156	3	0,0001%
Comune di Poggibonsi	47	520	520	10	0,0003%
Comune di Foiano della Chiana	48	156	156	3	0,0001%
Comune di Montevarchi	49	260	260	5	0,0002%
Comune di Montopoli in Val d'Arno	50	1.040	1.040	20	0,0006%
Comune di Volterra	51	624	624	12	0,0004%

Provincia di Pisa	52	40.924	40.924	787	0,0256%
Provincia di Livorno	53	200.824	200.824	3.862	0,1254%
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	54	2.355.392	2.355.392	45.296	1,4706%
Nuova Banca Etruria e Lazio	55	1.690.104	1.690.104	32.502	1,0552%
Comune di Vecchiano	56	52	52	1	0,0000%
Comune di Massa e Cozzile	57	156	156	3	0,0001%
Comune di Colle Val d'Elsa	58	520	520	10	0,0003%
Confesercenti - Comitato Toscano	59	520	520	10	0,0003%
Assoturismo	60	156	156	3	0,0001%
Confcommercio - Unione Reg.Toscana	61	1.040	1.040	20	0,0006%
Unione Montana Alta Val di Cecina	62	2.600	2.600	50	0,0016%
Comune di Borgo San Lorenzo	63	156	156	3	0,0001%
Provincia di Siena	64	26.000	26.000	500	0,0162%
Provincia di Arezzo	65	31.200	31.200	600	0,0195%
Comune di Bibbiena	66	520	520	10	0,0003%
Comune di Pistoia	67	16.900	16.900	325	0,0106%
Comune di Montecatini Terme	68	1.560	1.560	30	0,0010%
Comune di Larciano	69	312	312	6	0,0002%
Comune di Signa	70	104	104	2	0,0001%
Comune di Massa	71	93.600	93.600	1.800	0,0584%
Banca CR Firenze	72	13.389.272	13.389.272	257.486	8,3598%
Comune di Grosseto	73	4.368	4.368	84	0,0027%
Comune di Siena	74	1.560	1.560	30	0,0010%
Comune di Carrara	75	676	676	13	0,0004%
Comune di Monteriggioni	76	156	156	3	0,0001%
Federalberghi Toscana	77	260	260	5	0,0002%
C.I.A. Confederazione Italiana Agricoltori	78	1.092	1.092	21	0,0007%
Unione Comuni Val di Bisenzio	79	2.860	2.860	55	0,0018%
Unione Montana Comuni Mugello	80	197.860	197.860	3.805	0,1235%
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	81	3.692	3.692	71	0,0023%
Unione Comuni Garfagnana	82	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Montani Casentino	83	624	624	12	0,0004%
Unione Montana Comuni Valtiberina Toscana	84	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Media Valle Serchio	85	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Montana Lunigiana	86	8.944	8.944	172	0,0056%
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	87	8.944	8.944	172	0,0056%
Banca Popolare di Vicenza	88	1.571.804	1.571.804	30.227	0,9814%
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia	89	2.375.724	2.375.724	45.687	1,4833%
Banco Popolare	90	2.791.360	2.791.360	53.680	1,7428%
Cassa di Risparmio di San Miniato	91	2.548.936	2.548.936	49.018	1,5915%
Cassa di Risparmio di Volterra	92	376.376	376.376	7.238	0,2350%
Intesa Sanpaolo	93	201.604	201.604	3.877	0,1259%
Banca Italease	94	45.552	45.552	876	0,0284%
Banca Credito Cooperativo di Cambiano	95	123.552	123.552	2.376	0,0771%
Banca Nazionale del Lavoro	96	6.274.736	6.274.736	120.668	3,9177%
Banca Monte dei Paschi di Siena	97	43.980.040	43.980.040	845.770	27,4595%
Cabel Holding	98	69.056	69.056	1.328	0,0431%
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve	99	13.052	13.052	251	0,0081%
FIN.PA.S.	100	4.368	4.368	84	0,0027%
Lucca Holding	101	37.180	37.180	715	0,0232%
Comune di Seravezza	102	21.528	21.528	414	0,0134%
Comune di Forte dei Marmi	103	17.368	17.368	334	0,0108%
Comune di Pietrasanta	104	37.284	37.284	717	0,0233%
Comune di Massarosa	105	25.636	25.636	493	0,0160%
Comune di Stazzema	106	5.148	5.148	99	0,0032%
Banco di Lucca	107	146.536	146.536	2.818	0,0915%

Banca Popolare di Lajatico	108	26.052	26.052	501	0,0163%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna	109	342.628	342.628	6.589	0,2139%
Banca Popolare Etica	110	29.952	29.952	576	0,0187%
Coopfond	111	49.972	49.972	961	0,0312%
Banca CARIGE	112	1.668.420	1.668.420	32.085	1,0417%
Banca del Monte di Lucca	113	222.612	222.612	4.281	0,1390%
Banca Popolare di Cortona	114	117.676	117.676	2.263	0,0735%
Unipol Banca	115	49.972	49.972	961	0,0312%
Banca Interregionale	116	99.996	99.996	1.923	0,0624%
Sviluppo Industriale	117	49.972	49.972	961	0,0312%
Banca Cred. Coop. Castagneto Carducci	118	9.984	9.984	192	0,0062%
Banca di Pisa e Fomacette	119	123.188	123.188	2.369	0,0769%
Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza	120	226.616	226.616	4.358	0,1415%
Comune di Campo nell'Elba	121	1.300	1.300	25	0,0008%
Comune di Capoliveri	122	1.092	1.092	21	0,0007%
Comune di Marciana	123	624	624	12	0,0004%
Comune di Marciana Marina	124	572	572	11	0,0004%
Comune di Porto Azzurro	125	988	988	19	0,0006%
Comune di Portoferraio	126	3.380	3.380	65	0,0021%
Comune di Rio Marina	127	624	624	12	0,0004%
Comune di Rio nell'Elba	128	364	364	7	0,0002%
TOTALI		160.163.224	160.163.224	3.080.062	100 %

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20
1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	2016	2015
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.549.578			3.549.578	2.351.035
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza				0	3.061.951
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			421.116	421.116	494.735
5.2 Crediti verso enti finanziari				0	
5.3 Crediti verso clientela		29.558		29.558	
6. Altre attività			64.312	64.312	160.558
7. Derivati di copertura					
Totale	3.549.578	29.558	485.428	4.064.564	6.068.278

Non sono presenti interessi maturati nell'esercizio su posizioni classificate tra le attività deteriorate

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	2016	2015
1. Debiti verso banche					
2. Debiti verso enti finanziari					
3. Debiti verso clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
7. Altre passività ¹			307.550	307.550	232.844
8. Derivati di copertura					
Totale			307.550	307.550	232.844

¹ La voce Altre passività è rappresentata per Euro 307.495,70 dagli interessi passivi, maturati a favore della Regione Toscana,

Dettaglio Interessi Passivi

Misura Liquidità	166.274
Misura Investimenti	99.000
Misura Femminile	2.340
Misura Giovani	27.056
Misura Nuova MEE	12.826
	<u>307.496</u>

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	2016	2015
1. Operazioni di leasing finanziario		
2. Operazioni di factoring		
3. Credito al consumo		
4. Garanzie rilasciate:		
a) garanzie:		
- a carico imprese	4.898.722	4.580.649
- a carico enti creditizi		
- a carico Regione Toscana		3.034
- a carico altri		
b) cogaranzie		
c) controgaranzie		
5. Servizi di:		
- gestione Fondi per conto terzi		
a) fondi di garanzia comunitari		
b) fondi erogazione agevolazioni regionali	771.924	1.019.011
c) fondi erogazione agevolazioni comunitari		
d) altri fondi		298
e) prestiti partecipativi con provvista comunitaria		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
a) consulenze		
- Regione Toscana		
- enti pubblici		
- imprese	85.800	25.000
- finanza locale		
6. Servizi di incasso e pagamento		
7. Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
8. Altre commissioni		
- partecipazioni con fondi regionali	8.304	
- partecipazioni con fondi propri		
- altre	0	3.500
Totale	5.764.750	5.631.492

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	2016	2015
1. Garanzie ricevute	224.363	512.251
2. Distribuzione di servizi da terzi	93.082	151.285
3. Servizi di incasso e pagamento		
4. Altre commissioni		
Totale	317.445	663.535

Sezione 7 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 90

7.1 Composizione della voce 90 "Utile (perdita) da cessione o riacquisto"

Voci/componenti reddituali	2016			2015		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1. Attività finanziarie						
1.1 Crediti						
1.2 Attività disponibili per la vendita	5.965.231	189.621	5.775.609	5.381.928	173.975	5.207.953
1.3 Attività detenute sino a scadenza				4.587.427	635	4.586.792
Totale (1)	5.965.231	189.621	5.775.609	9.969.355	174.610	9.794.745
2. Passività finanziarie						
2.1 Debiti						
2.2 Titoli in circolazione						
Totale (2)						
Totale (1+2)	5.965.231	189.621	5.775.609	9.969.355	174.610	9.794.745

La voce Utili da cessione accoglie le plusvalenze realizzate nel corso dell'esercizio a seguito della cessione di una parte dei titoli governativi in portafoglio.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100**8.1 “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti”**

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2016	2015
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
Crediti deteriorati acquistati						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
Altri crediti						
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela						
Crediti deteriorati acquistati						
- per leasing						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- altri crediti						
Altri crediti						
- per leasing						
- per factoring						
- per credito al consumo						
- prestiti su pegno						
- altri crediti	2.340.940		79.360		2.261.580	2.812.084
- altri crediti (garanzie escusse)	21.759.870		4.442.661		17.317.209	18.315.735
Totale	24.100.810		4.522.021		19.578.789	21.127.819

Si evidenzia che una quota delle rettifiche di valore effettuate a fronte delle garanzie escusse, per € 13.390.618, si riferisce ad esposizioni accese a valere sui prestiti subordinati della Regione Toscana nell'ambito delle Misure per l'Emergenza Economica, che verranno conseguentemente portate a deconto, nella misura in cui le perdite diverranno definitive, degli importi da rimborsare alla scadenza dell'intervento di finanza agevolata.

*8.2 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento
di attività finanziarie disponibili per la vendita"*

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore	Riprese di valore	2016	2015
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale e quote di OICR	201.644		201.644	96.220
3. Finanziamenti				
Totale	201.644		201.644	96.220

*8.4 Composizione della sottovoce 100.b "Rettifiche/riprese di valore nette per
deterioramento di altre operazioni finanziarie"*

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2016	2015
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Garanzie rilasciate	9.448.879		6.596.399	3.411.705	-559.225	2.089.246
2. Derivati su crediti						
3. Impegni ad erogare fondi						
4. Altre operazioni	242.101		337.693		-95.592	
Totale	9.690.980		6.934.092	3.411.705	-654.817	2.089.246

Sezione 9 – Spese Amministrative – Voce 110
9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	2016	2015
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	3.514.208	3.288.866
b) oneri sociali	1.014.812	988.588
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	238.064	225.043
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	88.385	77.776
- a benefici definiti		
h) altre spese	292.265	166.395
2. Altro personale in attività	27.813	52.558
3. Amministratori e Sindaci		
a) Consiglio di amministrazione	117.432	102.809
b) Comitato esecutivo	10.906	7.865
c) Collegio sindacale	33.349	26.272
d) Altre spese	24.406	24.494
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	5.361.639	4.960.665

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	2016	2015
1. Personale dipendente		
a) dirigenti	4	3
b) quadri direttivi	10	10
c) restante personale dipendente	69	70
Totale	83	83

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	2016	2015
Consulenze tecniche, legali e commerciali	358.953	304.968
Funzioni esternalizzate	102.476	86.788
Spese postali e telefoniche	102.767	100.679
Programmi e assistenza software	543.087	584.360
Fitti e canoni passivi	392.397	366.956
Spese di trasporto	447	984
Premi di assicurazione	10.048	10.233
Manutenzioni	126.398	101.213
Oneri bancari	10.607	11.351
Imposte indirette e tasse*	99.011	481.713
Altre prestazioni di servizi	147.371	133.149
Altre spese amministrative	311.224	437.834
Totale	2.204.785	2.620.229

* La voce imposte indirette e tasse nel 2016 non include l'IVA indetraibile da pro rata in quanto in tale esercizio la società ha applicato l'opzione ex art.36 bis DPR 633/72. In virtù di tale opzione l'IVA sugli acquisti indetraibile al 100% è imputata direttamente nelle singole voci di costo.

Sezione 10 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 120*10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”*

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati	141.284			141.284
c) mobili	11.046			11.046
d) strumentali	56.312			56.312
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	208.641			208.641

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 130*11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”*

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	240.088			240.088
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	240.088			240.088

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 160
14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

Voci	2016	2015
1. Proventi		
1.1 Ricavi diversi ¹	13.699.990	10.542.318
1.2 Sopravvenienze attive	510.701	826.347
1.3 Plusvalenze patrimoniali		
Totale proventi	14.210.691	11.368.665
2. Oneri		
2.1 Sopravvenienze passive	82.288	12.014.987
2.2 Altri oneri di gestione ²	1.507.685	
2.3 Minusvalenze patrimoniali		
Totale oneri	1.589.973	12.014.987
Totale	12.620.718	-646.321

¹ La voce è principalmente composta dalle perdite liquidate su garanzie rilasciate sui prestiti subordinati, che in base a clausole contrattuali, saranno poste a carico della Regione Toscana a valere sui prestiti soci. La voce comprende inoltre la ripresa di valore sulle rettifiche dei crediti di firma a valere su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Misura Liquidità	7.696.795
Misura Investimenti	3.687.203
Misura Imprenditoria Femminile	94.658
Fidi Toscana Giovani	335.080
Riprese di valore su rettifiche crediti di firma Nuova Emergenza Economia*	116.517

² La voce è principalmente composta dal decremento della quota di competenza della Regione Toscana delle rettifiche di valore sui crediti di firma a valere su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Rettifica valore accantonamento quota svalutazione CDF a valere slla Nuova Misura Emergenza Economia*	1.463.422
---	-----------

**Le riprese/rettifiche di valore si riferiscono alle quote di competenza della Regione Toscana per gli accantonamenti effettuati sulle garanzie a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia. Per i criteri di determinazione delle rettifiche si rimanda alla sezione delle politiche contabili, presente nel fascicolo di bilancio. Per la quota di competenza della Regione Toscana si è tenuto conto dell'80% per le richieste di garanzia presentate fino al 22/09/2013 e del 50% per quelle presentate dal 23/09/2013.*

Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 170
15.1 Composizione della voce 170 “Utili (Perdite) delle partecipazioni”

Voci	2016	2015
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni	-	1.271.275
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi		
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni	-	-3.055.069
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	-	-1.783.794

17.1 Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

Voci	2016	2015
1. Imposte correnti		
1.1 Ires		1.235.152
1.2 Irap	250.000	880.905
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate		
4.1 Ires (incremento)	2.885.052	2.017.050
4.1 Ires (decremento) ¹	-2.885.052	-3.687.573
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	250.000	445.533

¹ Anno 2015 al netto di ripresa valore per euro 495.886.

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES		Imponibile	
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte		459.846	
Onere fiscale teorico (27,50%)		87.130	
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento		11.675.098	
Temporanee		11.284.711	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio			
Definitive		390.387	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti			
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio			
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione		17.128.032	
Temporanee		16.720.646	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio			
Definitive		407.386	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti			
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio			
- Perdite fiscali esercizi precedenti			
Imponibile fiscale	-	4.993.089	
Imposta corrente lorda			-
Credito ACE (L. 214/2011)			
Imposta corrente netta a C.E.			-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti			-
Imposta di competenza dell'esercizio			-

IRAP		Imponibile	Imposta
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte		459.846	
Onere fiscale teorico (5,57%)		25.613	
Voci rilevanti nella determinazione dell'imponibile:		8.740.068	
- Ricavi e proventi (+)		11.128.230	
- Costi e oneri (-)	-	2.388.163	
Componenti negativi indeducibili		39.442	
Componenti negativi deducibili	-	4.842.447	
Valore della produzione		3.937.063	
Imposta corrente			219.294
Imposta corrente effettiva a C.E.			219.294
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti			-
Imposta di competenza dell'esercizio			219.294

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI
Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e Impegni

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI

D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	Importo 2016	Importo 2015
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	635.281.862	701.557.770
2) Altre garanzie di natura finanziaria		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela	168.554.781	204.711.186
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Enti finanziari		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili ad erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Enti finanziari		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili		
a) a rilasciare garanzie	36.922.151	72.217.376
b) altri		
Totale	840.758.795	978.486.332

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale 2016			Totale 2015		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività non deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	66.277.870	51.311.669	14.966.201	57.654.775	40.586.182	17.068.593
Totale	66.277.870	51.311.669	14.966.201	57.654.775	40.586.182	17.068.593

D.3 - Garanzie rilasciate: rango di rischio e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine												
- garanzie finanziarie a prima richiesta												
- altre garanzie finanziarie												
- garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro - quota												
- garanzie finanziarie a prima richiesta	379.217.180	2.192.876	170.242.876	817.975	23.058.915	2.619.481	18.060.380	1.989.316	30.512.937	762.275	23.365.781	794.284
- altre garanzie finanziarie	8.619.905	38.014	84.880.177	1.372.110	10.759.657	2.008.908	56.585.242	24.194.945	6.922.566	738.053	31.839.825	2.700.563
- garanzie di natura commerciale												
Totale	387.837.085	2.230.890	255.123.054	2.190.085	33.818.572	4.628.389	74.645.622	26.184.260	37.435.503	1.500.327	55.205.606	3.494.847

D.4 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	432.789.033			339.252.840
- altre garanzie finanziarie controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute	26.302.129			18.103.825
- garanziedi natura commerciale controgarantite da: - Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96) - Altre garanzie pubbliche - Intermediari vigilati - Altre garanzie ricevute				
Totale	459.091.161			357.356.665

D.7 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	11.631.869	10.392.899	1.690.039
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	7.484.049		905.191
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	2.248.242	1.823.567	359.937
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	3.466.741		2.766.580
- Garanzie di natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	24.830.901	12.216.467	5.721.747

D.8 Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie ricevute	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie finanziarie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	2.904.076	243.112	354.080
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	1.110.496		371.252
- Altre garanzie finanziarie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	101.972	85.895	14.482
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	7.420		6.684
- Garanziedi natura commerciale:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	4.123.965	329.006	746.498

D.9 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	21.438.705	17.780.250	13.647.466	50.569.355		
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	4.690.188	3.343.001	168.507	1.959.168		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	7.081.520	3.953.435	673.305	7.163.017		
- (b3) altre variazioni in aumento	28.281	13.886	139.009	272.225		
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	-	-	-	50.000		
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	-	571.696	-	-		
- (c3) escussioni	6.142.845	5.635.727	423.743	1.659.063		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	2.532.161	2.327.543	1.145.082	3.969.264		
(D) Valore lordo finale	24.563.689	16.555.606	13.059.461	54.285.438		

D.10 Variazione delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	33.783.036	20.662.937	6.195.292	39.525.699		
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) trasferimenti da garanzie in bonis	16.811.712	8.841.801	2.416.445	7.597.843		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie in sofferenza	-	571.696	-	-		
- (b3) altre variazioni in aumento	217.716	100.577	2.060.054	553.633		
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) uscite verso garanzie in bonis	2.007.641	1.459.280	-	2.551.234		
- (c2) uscite verso garanzie in sofferenza	7.081.520	3.953.435	673.305	7.163.017		
- (c3) escussioni	3.569.163	1.287.551	-	994		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	4.145.298	3.606.872	2.124.908	7.073.116		
(D) Valore lordo finale	34.008.842	19.869.874	7.873.578	30.888.813		

D.11 Variazione delle garanzie rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	412.032.051	206.069.377	23.765.337	101.587.475		
(B) Variazione in aumento:						
- (b1) garanzie rilasciate	108.792.256	7.187.013	552.917	1.295.491		
- (b2) altre variazioni in aumento	2.007.641	1.459.280	-	2.551.234		
(C) Variazioni in diminuzione:						
- (c1) garanzie non escusse	81.993.563	40.581.016	3.368.150	15.352.733		
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	21.501.901	12.184.802	2.584.952	9.557.012		
- (c3) altre variazioni in diminuzione	25.591.039	6.221.302	1.258.095	4.145.369		
(D) Valore lordo finale	393.745.446	155.728.550	17.107.057	76.379.086		

D.15 Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Ammontare delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro - quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca					44.977.987
B - Estrazione di minerali da cave e miniere					7.203.392
C - Attività manifatturiere					270.303.944
D - Fornit. di energia el.ca, gas, vapore e aria condiz.ta					19.050.863
E - Fornit.di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti					9.419.515
F - Costruzioni					54.324.296
G - Commercio 'ingrosso e dettaglio; riparaz.auto e moto					168.443.597
H - Trasporto e magazzinaggio					17.244.273
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione					105.246.924
J - Servizi di informazione e comunicazione					20.244.126
K - Attività finanziarie e assicurative					1.285.642
L - Attività immobiliari					20.690.260
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche					12.945.203
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi supp.to a imprese					16.768.787
P - Istruzione					1.662.945
Q - Sanità' e assistenza sociale					4.333.870
R - Attività artistiche, sportive, intratt.to e div.to					9.591.571
S - Altre attività di servizi					20.093.891
T - Attività di famiglie e convivenze					5.557
Totale					803.836.644

D.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Importo delle variazioni	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro - quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
Basilicata					30.852
Calabria					321.955
Campania					1.666.263
Emilia Romagna					3.565.701
Friuli Venezia Giulia					239.048
Lazio					7.580.301
Liguria					4.132.134
Lombardia					6.808.200
Marche					476.781
Non Valorizzato					88.346
Piemonte					91.849
Puglia					76.624
Sardegna					517.813
Sicilia					488.540
Toscana					805.640.223
Trentino Alto Adige					44.206
Umbria					11.758.054
Veneto					538.551
Totale					844.065.443

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

F. Operatività con Fondi di Terzi

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

F.1 - Natura dei fondi e forme di impiego

Voce	Totale 2016				Totale 2015			
	Fondi pubblici		Altri Fondi		Fondi pubblici		Altri Fondi	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Attività non deteriorate								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti	103.953.484				68.800.474			
di cui: per escussione di garanzie ed impegni								
- partecipazioni	660.787				734.971			
- altri strumenti finanziari (O.I.C.R.)	1.153.701				1.536.486			
- disponibilità giacenti in cc/cc bancari	123.766.626				159.821.307			
- garanzie e impegni	111.567.162				124.680.463			
2. Attività deteriorate								
2.1 Sofferenze								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti	25.479.279				24.690.160			
di cui: per escussione di garanzie ed impegni	21.960.444				21.171.324			
- partecipazioni	1.075.534				1.075.534			
- per garanzie e impegni	13.385.143				15.233.332			
2.2 Inadempienze probabili								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti								
di cui: per escussione di garanzie ed impegni								
- per garanzie e impegni	6.048.631				5.465.096			
2.3 Esposizioni scadute deteriorate								
- leasing finanziario								
- factoring								
- altri finanziamenti								
di cui: per escussione di garanzie ed impegni								
- per garanzie e impegni	5.588.485				5.195.895			
Totale	414.639.278				428.405.041			

NOTE:

- Nella presente tabella sono inseriti gli impieghi dei Fondi di Terzi in Amministrazione secondo la loro natura. Per una migliore informativa si è ritenuto di aggiungere ulteriori voci oltre a quelle previste dalle Istruzioni per la redazione del bilancio di Banca d'Italia. Per le movimentazioni inerenti i Fondi di Terzi in Amministrazione si rimanda ai dettagli della tabella F.3.

F.3 - Altre informazioni

F.3.1 Attività a valere su fondi di terzi in Amministrazione

oggetto	2016	2015
1. Fondi di garanzia	80.767.487	81.611.610
2. Fondi agevolazioni	11.228.712	9.824.652
3. Altri Fondi ¹	7.886.648	762.702
4. Fondi rotativi ²	149.534.118	152.827.067
5. Partecipazioni ¹	3.264.502	9.633.196
6. Deposito cauzionale		
7. Altre		
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	252.681.468	254.659.227

1 Nella categoria "altri fondi" sono stati riclassificati nel 2016 i fondi:
 Fondo Prest. Part. Az. 1.3.2 e Fondo Rotazione Prest. Part. L.R. 11/2000
 Nell'anno 2015 i suddetti f.di erano classificati nei fondi Assunzione Partecipazione

2 Nella categoria "fondi rotativi" è stato riclassificato nel 2016 il fondo
 Fondo ant. Fin. M.2.A.6 che nel 2015 era classificato tra i fondi agevolati.

DETTAGLI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – GARANZIA

Tabella F 3.1.1 vedi allegato A

F.3.1.2 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi garanzia

Tipologia	2016	2015
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99		
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99		
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005		
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002		
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)		
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole		
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	1.113.700	1.082.304
Fondo garanzia energie rinnovabili	386.094	386.094
Fondo garanzia Integra	30.223	109.658
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	3.730.562	3.986.619
Fondo garanzia Bond di Distretto	11.484.337	11.436.076
Fondo garanzia Impianti di risalita		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	8.446	8.446
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13		
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13		
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	116.141	
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13		
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13		
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	1.796	
Fondo garanzia CE.S.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana		1.512
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze		
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	5.089.146	4.160.617
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14		

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – AGEVOLAZIONI

Tabella F 3.1.3 vedi allegato B

F.3.1.4 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

Tipologia	2016	2015
1. Sviluppo Precompetitivo	33.197	255.117
2. Investimenti Innovativi	5.045	29.265
3.1 Filiere Industriali Hitex	95.588	180.503
3.2 Filiere Industriali Ruote	192.422	533.883
3.3 Filiere Industriali Nautica		4.284
4. Imprenditoria femminile L. 215/92 VI bando	89.950	119.249

Trattasi di attività acquisite con disponibilità di Fondi di Terzi, rimborsabili dalle imprese beneficiarie, allocate alla voce 140 "Altre Attività" del prospetto Stato Patrimoniale Fondi di Terzi in Amministrazione

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – ATRI FONDI

F.3.1.5 Attività a valore su Fondi di Terzi - Fondi agevolazioni

ALTRI FONDI				AUMENTI FONDO				DIMINUZIONI FONDO			
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2016	Versam. Costituz. Integraz.	Atto integraz.	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituz.	Altre uscite	Saldo al 31/12/2016
				A	B		E	F		H	I=A+B+C+D+E-F-G-H
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	bando chiuso	Scalacci Roberto	762.702			908.484				1.671.187
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	bando chiuso - prestiti partecipativi in essere	Simonetta Baldi	6.168.123			1.225			8.882	6.160.725
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	bando chiuso	Simonetta Baldi	54.737							54.737
Totali				6.985.563			909.709	0		8.882	7.886.648

ALTRI FONDI	INTERESSI MATURATI						BANCA		CREDITO	
Oggetto	Interessi mat. anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Interessi maturati nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2016	competenze bancarie 4°trimestre non accreditate	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	2.021	2015	Acc. 895/2016	2.021	474	474	1.671.755	-95	0	bonis
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *	2.740	2014/15	D.D.6490/2015	1.750	17	1.006	1.028.577	-116	2.010.543,29	
									3.216.476,73	sofferenza
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	-117	2013/14/15			-61	-178	21.992	-15	32.583	sofferenza
Totali	4.645			3.772	430	1.303	2.722.323	-226	5.259.603	

* Il fondo prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 è compartecipato al 30,00% da Fiditoscana e al 70,00% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note
Caseificio G. Pinzani*	842.105			
Cantieri Pelagos*	600.000			
Biscottif. Coluccini*	5.938			
Silverstar	562.500			
AEB Frames Spa		120.000		
Glassiena Spa		1.500.000		
Thematica Srl		1.446.137		
Nannini & Nannini Srl		150.340		

Note:

*Nei crediti v/la clientela sono compresi crediti in contenzioso per un importo complessivo pari a € 1.448.043,29 (Pratica: Caseificio G.Pinzani - Cantieri Pelagos - Biscottif.Coluccini)

Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note
Distribuzione Bevande Spa		32.583		

Tabella F 3.1.6 vedi allegato C

Tabella F 3.1.7 vedi allegato D

F.3.1.8 Attività a valere su Fondi di Terzi: Altri Fondi-Fondi rotativi-Fondi Partecipazioni

Tipologia	2016	2015
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		
2. Prestiti partecipativi art. 1 L.R. 11/2000 - Tandem I		
4. Prestiti partecipativi azione 1.3.2 ob. 2 DOCUP 2000/6	2.010.543	2.198.043

6. Azione 1.1.1 ob. 2 e s.t. DOCUP 2000/6	1.076.660	5.165.344
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2014	6.076.504	3.331.764
Fondo rotativo contributi imprese Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	58.985.651	42.882.509
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	5.252.653	3.924.914
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	4.915.206	2.155.956
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	16.347.357	2.856.742
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese manifatturiere	2.972.647	2.746.636
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	809.871	205.193
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese turismo e commercio	1.950.409	2.203.684
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	774.207	
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	527.147	

1. Partecipazioni e obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	71.094	74.186
3. Partecipazioni in PMI e Prestiti Obblig. Conv. d.d. 3155/2006	1.060.784	1.060.784
5. Fondo Mobiliare Chiuso Toscana Venture	1.153.701	1.536.486

Trattasi di attività acquisite con disponibilità di Fondi di Terzi, rimborsabili dalle imprese beneficiarie, allocate alla voce 140 "Altre Attività" del prospetto Stato Patrimoniale Fondi di Terzi in Amministrazione

F.3.1.9 - percentuali e valori di compartecipazione ai Fondi di Terzi

Fondo	2016		2015	
	Valore	%	Valore	%
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06		13,56%	138.276	13,56%
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006		30,00%	1.774.524	30,00%
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	1.880.196	30,00%	2.104.022	30,00%
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	386.215	11,88%	390.965	11,88%
Totale	2.266.411		4.407.788	

F.3.1.10 - Dettaglio contabile Fondi di Terzi compartecipati

Fondi di Terzi compartecipati	Voce 140 "Altre attività"		Voce 90 "Altre passività"		Voce 160 "Riserve"	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	0	138.276	0	66.806	0	71.470
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	0	1.774.524		693.270	0	1.081.254
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	1.880.196	2.104.022	762.798	1.184.839	1.117.398	919.184
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	386.215	390.965	463.818	468.568	-77.603	-77.603
Totale	2.266.411	4.407.788	1.226.616	2.413.483	1.039.795	1.994.305

F.3.2.1 Fondi di garanzia

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99	L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99	L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo cogaranzia agenzie di viaggio Mis. 1.5.2 PRSE 2001/2005	DGR n.1163 del 22.10.2001	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia imprese della comunicazione L.R. 22/2002	DD N. 2911 del 13/05/2003	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico della banca
Fondo cogaranzia Progetto Montecatini Valdinievole	Convenzione del 13/10/2004 tra Comfidi, Asomfidi Pistoia, Fidi Toscana e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 01.10.2004 - Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 13.06.2005	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Impianti di risalita	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 2853 del 12.06.07	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'Intesa Regione Toscana/Banche del 21.01-10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo C.E.S.V.O.T./Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione C.E.S.V.O.T./Fidi Toscana del 13.02.2008	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	con rappresentanza	interessi su giacenze monetarie
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4306/2013	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e ss.mm.ii. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.2 Fondi Agevolazione

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo contributi art. 7 L.R.27/93	L.R.27/93	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi L.R. 95/96	L.R. 95/96	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi L.R. 87/97	DGR n.1334 del 18.12.2000	con rappresentanza	commissione a carico impresa
Fondo contributi L.R. 23/98	Legge Regionale Quadro 11/1998 e Convenzione del 2.12.1998	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contr. Imprendit. Femminile L. 215/92 - IV e V bando	Convenzione con Regione Toscana del 29.12.00 e 31.03.03	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contributi Imprendit. Femminile L. 215/92 - VI bando	Convenzione con Regione Toscana del 12.04.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contr. Infrastrutture Turismo Misura 2.1 PRSE 2001/5	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.05	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contr. Infrastr. Turismo Mis. 2.1 Versilia PRSE 2001/5	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.05	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contr. Infrastr. Turismo Mis. 2.1 PRSE 2001/5 - STATO/RT		con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi CIPE 2004	DGR nr. 5723 del 09.06.2006 e convenzione specifica	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi CIPE 2006	DGR nr. 5723 del 09.06.2006 e convenzione specifica	con rappresentanza	rimborso spese a carico Regione Toscana
Fondo contributi Misura 1.3.1 PRSE 2001/5	DGR nr. 6253 del 21.11.2002	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contr. Prog. Montecatini/Valdinievole Mis. 1.3.1 PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 1072 del 20.10.2003	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Mis. 1.3.1 PRSE 2001/5 - Tosco Emiliano	Decreto Dirigenziale n. 7014 del 22.11.2004	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Misura 1.4 PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 6573 del 12.10.2004	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contr. Prog. Montecatini/Valdinievole Mis. 1.4 PRSE 2001/5	Decreto Dirigenziale n. 1072 del 20.10.2003	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Alto Aggiuntivo delib. C.R. 28/02	D.C.R. n. 28 del 13.02.2002	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi L.R. 22/02	Decreto Dirigenziale 2911 del 13.5.2003	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Prima Casa D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	D.C.R. n° 5 del 20/01/2004	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Filiere Industriali Hitec Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Filiere Industriali Ruote Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Filiere Industriali Nautica Del. G.R. 1035/2004	Convenzione con Regione Toscana del 3.01.2006	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Fondo contributi Innov. Serv. Mis. 1.6.1 PRSE 2001/2005	Convenzione con Regione Toscana del 17.06.04	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo Alluvione Sinalunga ex Delibera G.R. 55/06	Delibera G.R. 55/06	con rappresentanza	bando chiuso
Sviluppo Pre-Competitivo Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Investimenti Innovativi Del. C.R. 137/05	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Sviluppo Pre-Competitivo 2010	Convenzione con Regione Toscana del 12.09.2007	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo Alluvione Serchio 2010 - c/capitale	DGR nr. 76 del 01.02.2010 e convenzione specifica	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo Alluvione Lunigiana 2011-c/int.	Decreto Dirigenziale n. 4902/2011	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo Alluvione Lunigiana 2011-c/cap.	O.P.G.R. nr. 4 del 13.02.2012	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fidi Toscana Giovani c/int.	Decreto Dirigenziale n.5195/2011	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo contributi UE Azione 2.1/B Ob. 2 - Antares		con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contr. creazione PMI giovani Az. 1.6.3 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 10.02.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo contributi Azione Assistenza Tecnica DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 18.10.05 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione fondi
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	con rappresentanza	Bando aperto
Fondo contributi DOCUP AZ.2.2.2 CULTURA	Convenzione con Regione Toscana del 13.03.03 e segg.	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo Alluvione Abinia c/int. (del.G.R.530/2013)	D.G.R. n. 530 del 01/07/2015	con rappresentanza	bando chiuso

F.3.3.3 Fondi Rotativi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo rotazione UE azione 2.4 ob.2	Convenzione con Regione Toscana del 12.07.97	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione
Fondo rotazione UE misure 4.1 e 4.2/B ob. 5b	Convenzione con Regione Toscana del 7.11.97	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione
Fondo rotazione UE azione 4.2 ob.2	Convenzione con Regione Toscana del 12.07.97	con rappresentanza	bando chiuso - in attesa di restituzione
Fondo contributi imprese industriali Azione 1.1.1 ob. 2 e p.o. DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 27.06.05	con rappresentanza	Bando chiuso - rientri rate in corso
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Erog. Anticipazioni finanz. Mis. 2 Asse 6	Delibera G.R. Toscana n. 1334 del 18.12.00	con rappresentanza	erogazioni completate - in attesa di restituzione fondi
POR FESR AZ.141 creaz.impresa sez.1 (fondo creaz.imprese innovative)	D.D. 4123 del 10/08/2015 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo creaz. di impresa MANIFATT. AZ.3.5.1 sub a.1) - microcredito	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo creaz. di impresa TURISMO COMMERCIO E TERZIARIO AZ.3.5.1 sub a.2) - microcredito	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.4 Fondi per assunz. Partecipazioni

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo assunz. partecip. ed obblig. conv. art. 5 L.R. 24/96	Legge Regionale 24/96	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	con rappresentanza	chiuso - O.I.C.R. in essere
Fondo assunz. partecip. PMI d.d. 3155/06	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	con rappresentanza	bando chiuso - partecipazioni in essere

F.3.3.3 Altri Fondi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo recup. crediti L.R. 24/96 e Fondo gest. stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	bando chiuso - prestiti partecipativi in essere
Fondo rotazione prestiti partecipativi L.R. 11/2000	Legge Regionale 11/2000	con rappresentanza	bando chiuso

Fondi di terzi
STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		2016	2015
10	Cassa e disponibilità liquide		
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30	Attività finanziarie valutate al fair value		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.814.485	2.197.270
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60	Crediti	252.460.440	254.387.475
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90	Partecipazioni		
100	Attività materiali		
110	Attività immateriali		
120	Attività fiscali		
	a) correnti		
	b) anticipate		
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	553.887	632.867
	TOTALE ATTIVO	254.828.812	257.217.613

Voci del passivo e del patrimonio netto		2016	2015
10	Debiti	0	0
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		
40	Passività finanziarie valutate al fair value		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Passività fiscali		
	a) correnti		
	b) differite		
80	Passività associate a attività in via di dismissione		
90	Altre passività	254.828.812	257.217.613
100	Trattamento di fine rapporto del personale		
110	Fondi per rischi ed oneri		
	a) quiescenza ed obblighi simili		
	b) altri fondi		
120	Capitale		
130	Azioni proprie		
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissioni		
160	Riserve		
170	Riserve da valutazione		
180	Utile d'esercizio (perdita di esercizio)		
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	254.828.812	257.217.613

Fondi di terzi
CONTO ECONOMICO

	Voci	2016	2015
10	Interessi attivi e proventi assimilati	244.067	524.791
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-244.067	-524.791
	MARGINE DI INTERESSE	-	-
30	Commissioni attive		
40	Commissioni passive		
	COMMISSIONI NETTE	-	-
50	Dividendi e proventi assimilati		
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
90	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie b) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	-	-
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di: a) attività finanziarie b) altre operazioni finanziarie		
110	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative		
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
130	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
140	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
160	Altri proventi e oneri di gestione		
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-	-
170	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-	-
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	-	-
200	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
	UTILE D'ESERCIZIO	-	-

PROSPETTI RIEPILOGATIVI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

FONDI DI GARANZIA

FONDO GARANZIA CE.S.VO.T.

Accordo CE.S.VO.T/Fidi Toscana del 16.07.2014 - Resp. Pasqualino Fenili

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31.12.2016	2.584.794,63
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-617,94
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	
TOT ATTIVO	2.584.176,69

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	2.584.085,71
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-1.345,12
Consistenza fondo al 31/12/2016	2.582.740,59
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.434,29
Comp. 2016	1.434,29
Altre passività	1,81
TOT PASSIVO	2.584.176,69

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	525,41
TOT ONERI	586,49

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	2.020,78
--------------------------------------	----------

TOT PROVENTI	2.020,78
---------------------	-----------------

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	6.196.218,38
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	6.131.218,38
IMPEGNI AD EROGARE	65.000,00

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI

Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02/05/2006 - Resp. Renata Laura Caselli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	2.448.054,88
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-587,28
Crediti v/clienti:	386.093,59
Sofferenze	386.093,59
Altre attività:	0,00

TOT ATTIVO	2.833.561,19
-------------------	---------------------

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	2.832.219,38
di cui: - Plafond = 2.740.507,25 €	
- Competenze 2007-2009-2010 = 91.712,13 €	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	2.832.219,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.341,81
Comp. 2016	1.341,81
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	2.833.561,19

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	492,89
TOT ONERI	553,97

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.895,78
TOT PROVENTI	1.895,78

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	9.470.577,54
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	9.470.577,54
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

FONDO CONTRO-GARANZIA PROGETTO 3 AREA 7
Convenz.tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15/01/06 - Resp. Simonetta Baldi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016		3.251.276,77
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-808,00
Credit v/clienti:		1.113.700,29
Sofferenze	1.113.700,29	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		4.364.169,06

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	4.373.255,62	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-20.680,40	
Consistenza fondo al 31/12/2015		4.352.575,22
Competenze fondo in attesa di destinazione:		11.593,84
Comp. 2015*	9.791,89	
Comp. 2016*	1.801,95	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		4.364.169,06

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	62,43
Ritenute a titolo d'imposta	655,04
TOT ONERI	717,47

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	2.519,42
TOT PROVENTI	2.519,42

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	6.573.461,68
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	6.438.461,68
IMPEGNI AD EROGARE	135.000,00

*Note

Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Convenz. Fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/09 -

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31.12.16	248.889,83
Comp 4° trim. accred. anno 2017	20,29
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività:	
Giroconto competenze anno 2016	-85,76
TOT ATTIVO	248.824,36

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	250.000,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-1.175,64
Consistenza fondo al 31/12/2016	248.824,36
Competenze fondo in attesa di destinazione:	0,00
Comp. 2016	85,76
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	248.824,36

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	108,75
Ritenute a titolo d'imposta	68,35
TOT ONERI	177,10

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	262,86
TOT PROVENTI	262,86

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	61.395,17
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	61.395,17
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO GARANZIA AZ. 1.3.1 ob.2 e s.t. DOCUP 2000/2006
Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 07/07/03 - Resp. Simonetta Baldi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	6.269.661,00
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-700,97
Crediti v/clienti:	5.089.145,78
Sofferenze	5.089.145,78
Altre attività	0,00

TOT ATTIVO 11.358.105,81
PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>11.174.024,86</i>
<i>di cui: - Plafond: 10.386.518,07 €</i>	
<i>- Commiss. Attive in attesa di destinazione = 787.506,79€</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>162.397,02</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	11.336.421,88
Competenze fondo in attesa di destinazione:	21.688,29
Comp. 2015*	16.628,03
Comp. 2016*	5.060,26
Altre passività	-4,36
Arrotondamenti	-4,36

TOT PASSIVO 11.358.105,81
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	206,75
Ritenute a titolo d'imposta	1.850,57
TOT ONERI	2.057,32

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	7.117,58
TOT PROVENTI	7.117,58

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	16.886.074,05
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	16.886.074,05
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

Note:

*Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA BOND DI DISTRETTO

Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21/07/05 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016		136.124,58
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-67,72
Credit v/clienti:		11.484.336,97
Sofferenze	11.484.336,97	
Altre attività:		1.474,46
Accredito per recupero perdita effettuato nel 2017	1.473,49	
Arrotondamento	0,97	
TOT ATTIVO		11.621.868,29

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	11.621.818,17	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		11.621.818,17
Competenze fondo in attesa di destinazione:		445,12
Comp. 2015	427,62	
Comp. 2016	17,50	
Altre passività:		-395,00
Commissione attiva da stornare	-395,00	
TOT PASSIVO		11.621.868,29

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	27,60
TOT ONERI	88,68

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	106,18
TOT PROVENTI	106,18

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	302.865,47
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	302.865,47
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

FONDO GARANZIA IMPIANTI DI RISALITA

D.D. Regione Toscana n.2853 del 12/06/07 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		707.367,48
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-179,21
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		-1,81
TOT ATTIVO		707.186,46

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	704.975,85	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		704.975,85
Competenze fondo in attesa di destinazione:		2.210,61
Comp. 2015	1.864,97	
Comp. 2016	345,64	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		707.186,46

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	142,90
TOT ONERI	203,98

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	549,62
TOT PROVENTI	549,62

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		13.569,80
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	13.569,80	
IMPEGNI AD EROGARE		

FONDO GARANZIA INTEGRA

DGR Toscana n.5484/06, 6348/08, 1104/09 e D.D.2907/11 - Resp.Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/16		3.736.269,85
Comp 4° trim. accred. anno 2017		662,28
Crediti v/clienti:		30.222,69
Sofferenze	30.222,69	
Altre attività		0,00

TOT ATTIVO **3.767.154,82**

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	3.921.845,47	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-157.439,88	
Consistenza fondo al 31/12/2015		3.764.405,59
Competenze fondo in attesa di destinazione:		2.644,70
Comp. 2016	2.644,70	
Altre passività:		100,00
Recupero perdita contabilizzato nel 2017	100,00	
Arrotondamenti		4,53

TOT PASSIVO **3.767.154,82**

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	286,09
Ritenute a titolo d'imposta	1.029,75
TOT ONERI	1.315,84

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.960,53
TOT PROVENTI	3.960,53

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		476.805,30
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	451.405,30	
IMPEGNI AD EROGARE	25.400,00	

FONDO GARANZIA MICROCREDITO FAMIGLIE

Prot.d'Intesa R.T./Banche del 21/01/10 - Affidam.del 26/04/10 - Resp.Garvin Paola

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	758.769,34
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-191,00
Crediti v/clienti:	8.446,06
Sofferenze	8.446,06
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	767.024,40

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	766.649,50
<i>di cui: - Plafond = 764.451,86€</i>	
<i> - Competenze anno 2010 = 2.197,64€</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	766.649,50
Competenze fondo in attesa di destinazione:	374,90
Comp. 2016	374,90
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	767.024,40

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	153,19
TOT ONERI	214,27

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	589,17
TOT PROVENTI	589,17

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	60.908,86
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	50.108,86
IMPEGNI AD EROGARE	10.800,00

FONDO MICROCREDITO LAVORATORI IN DIFF. (art.7 L.R.45/2013)
D.D. Regione Toscana 4306/2013 - Resp. Francesca Giovani
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	3.407.114,52
Comp 4° trim. accred. anno 2017	605,94
Crediti v/clienti:	1.795,59
Sofferenze	1.795,59
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	3.409.516,05

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>3.407.000,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	3.407.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.518,05
Comp. 2016	2.518,05
Altre passività	-2,00
TOT PASSIVO	3.409.516,05

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	137,53
Ritenute a titolo d'imposta	933,04
TOT ONERI	1.070,57

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.588,62
TOT PROVENTI	3.588,62

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	434.065,63
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	434.065,63
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

FONDO COGARANZIA PROG. MONTECATINI VALDINIEVOLE
Conv.del 13/10/04 tra Comfidi, Ascomfidi, R.T. e Fidi Toscana - Resp. Simonetta Baldi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/16		284.455,46
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-151,25
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività:		-197,29
Partite in attesa di definizione	-197,29	
TOT ATTIVO		284.106,92

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	280.077,91	
<i>di cui: - Plafond = 73.821,48 €</i>		
<i>- Competenze 2006-2007-2008-2009-2010 = 206.256,43 €</i>		
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		280.077,91
Competenze fondo in attesa di destinazione:		4.029,01
Comp. 2015	3.992,08	
Comp. 2016	36,93	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		284.106,92

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	34,43
TOT ONERI	95,51

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	132,44
TOT PROVENTI	132,44

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	3.382,10
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	3.382,10
IMPEGNI AD EROGARE	

FONDO COGARANZIA AGENZIE DI VIAGGIO MIS. 1.5.2 - TOUR

DGR n.1163 del 22/10/2001 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	159.826,14
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	159.826,14

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	159.364,66
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2015	159.364,66
Competenze fondo in attesa di destinazione:	461,48
Comp. 2015	381,79
Comp. 2016	79,69
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	159.826,14

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	47,96
Ritenute a titolo d'imposta	44,85
TOT ONERI	92,81

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	172,50
TOT PROVENTI	172,50

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	0,00
IMPEGNI AD EROGARE	

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO GARANZIA ANTICIPI CIGS/STIP. DD.5725/13

D.D. n.183 del 16/01/14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove del 16/01/14 - Resp. Giovani Francesca

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/16	1.611.728,07
Comp 4° trim. accred. anno 2017	491,63
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.612.219,70

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	1.609.673,25
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	1.609.673,25
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.546,45
Comp. 2014	-22,03
Comp. 2016	2.568,48
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	1.612.219,70

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	114,75
Ritenute a titolo d'imposta	942,75
TOT ONERI	1.057,50

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.625,98
TOT PROVENTI	3.625,98

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	376.333,35
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	366.483,35
IMPEGNI AD EROGARE	9.850,00

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI S2B D.D. 5725/13
D.D. 2967/2014 - Resp. Renata Laura Caselli
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016	999.138,01
Comp 4° trim. accred. anno 2017	294,67
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	999.432,68

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>999.140,15</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-1.313,60</i>
Consistenza fondo al 31/12/2015	997.826,55
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.476,53
Comp. 2014	-66,19
Comp. 2016	1.542,72
Altre passività:	129,60
Debito vs MCC	129,60
TOT PASSIVO	999.432,68

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	125,75
Ritenute a titolo d'imposta	586,22
TOT ONERI	711,97

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	2.254,69
TOT PROVENTI	2.254,69

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	1.312.457,33
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	1.062.457,33
IMPEGNI AD EROGARE	250.000,00

FONDO GARANZIA GIOVANI SEZ. 3 D.D.5725/13
D.D. 2997/2014 - Resp. Simonetta Baldi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/16	3.057.447,18
Comp 4° trim. accred. anno 2017	966,20
Credit v/clienti:	116.140,67
Sofferenze	116.140,67
Altre attività:	256,09
Pagamenti comm. mcc da verificare	256,00
Arrotondamenti	0,09
TOT ATTIVO	3.174.810,14

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>3.164.525,03</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-7.738,94</i>
Consistenza fondo al 31/12/2015	3.156.786,09
Competenze fondo in attesa di destinazione:	16.349,62
Comp. 2015	11.346,36
Comp. 2016	5.003,26
Altre passività:	1.674,43
Debito v/R.T. Per contributi ESL da restituire	965,68
Debito v/MCC per controgaranzie	190,15
Comm. MCC addebitate al fondo da verificare	518,60
TOT PASSIVO	3.174.810,14

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	259,95
Ritenute a titolo d'imposta	1.849,24
TOT ONERI	2.109,19

PROVENTI

ALTRI PROVENTI	7.112,45
TOT PROVENTI	7.112,45

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	19.783.929,09
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	18.603.997,95
IMPEGNI AD EROGARE	1.179.931,14

FONDO GAR. IMPRESE DELLA COMUNICAZIONE L.R. 22.2002

D.D. 2911 DEL 13/05/2003 - Resp. Marcello Ferreri

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		6.399,74
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-14,08
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		6.385,66

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	6.551,12	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		6.551,12
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-167,27
Comp. 2013	-36,43	
Comp. 2014	-32,63	
Comp. 2015	-43,50	
Comp. 2016	-54,71	
Altre passività		1,81
Arrotondamento	1,81	
TOT PASSIVO		6.385,66

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		2,24
TOT ONERI		63,32

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		8,61
TOT PROVENTI		8,61

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	0,00	
IMPEGNI AD EROGARE		

FONDO GARANZIA INVESTIMENTI SEZ. 1 D.D.5725/13
D.D. 3270/2014 e s. m. i. - Resp. Simonetta Baldi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/16	8.746.624,51
Comp 4° trim. accred. anno 2017	2.791,53
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività:	376,00
Pagamenti Commiss. MCC da verificare	376,00

TOT ATTIVO 8.749.792,04
PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>8.723.392,01</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-22.534,59</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	8.700.857,42
Competenze fondo in attesa di destinazione:	46.017,60
Comp. 2015	31.641,59
Comp. 2016	14.376,01
Altre passività:	2.917,02
Comm. MCC addebitate al fondo da verificare	1.407,77
Debito v/MCC per controgaranzie	1.509,25

TOT PASSIVO 8.749.792,04
SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	196,84
Ritenute a titolo d'imposta	5.120,19
TOT ONERI	5.317,03

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	19.693,04
TOT PROVENTI	19.693,04

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	22.644.503,04
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	17.837.647,39
IMPEGNI AD EROGARE	4.806.855,65

FONDO GARANZIA LAV. ATIPICI SER. 2-F D.D. 5725/13
D.D. 2202/2014 - Resp. Francesca Giovani
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	1.818.354,21
Comp 4° trim. accred. anno 2017	558,24
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.818.912,45

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>1.816.000,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	1.816.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.912,45
Comp. 2015	0,00
Comp. 2016	2.912,45
Altre passività:	0,00
TOT PASSIVO	1.818.912,45

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	114,75
Ritenute a titolo d'imposta	1.063,61
TOT ONERI	1.178,36

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4.090,81
TOT PROVENTI	4.090,81

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	793.715,83
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	728.515,83
IMPEGNI AD EROGARE	65.200,00

FONDO GARANZIA LIQUIDITA' SEZ. 2 D.D.5725/13
D.D. 3091/2014 e s.m.i. - Resp. Simonetta Baldi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	4.898.075,99
Comp 4° trim. accred. anno 2017	1.551,18
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività:	3.167,13
Pagamenti commiss. MCC da verificare	3.167,13
TOT ATTIVO	4.902.794,30

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	4.902.851,81
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-26.711,96
Consistenza fondo al 31/12/2016	4.876.139,85
Competenze fondo in attesa di destinazione:	24.680,44
Comp. 2015	16.706,15
Comp. 2016	7.974,29
Altre passività:	1.974,01
Comm. MCC addebitate al fondo da verificare	1.446,00
Debito v/MCC per controgaranzie	528,00
Arrotondamenti	0,01
TOT PASSIVO	4.902.794,30

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	201,95
Ritenute a titolo d'imposta	2.872,73
TOT ONERI	3.074,68

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	11.048,97
TOT PROVENTI	11.048,97

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	30.199.545,03
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	29.653.429,46
IMPEGNI AD EROGARE	546.115,57

FONDO GARANZIA PRIMA CASA D.C.R. n.5 del 20/01/2004
Conv.con R.T. e Fidi Toscana del 01/10/04 e 13/06/05 - Resp. Paola Garvin
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		50.094,01
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-26,85
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		3,65
TOT ATTIVO		50.070,81

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	50.103,10	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		50.103,10
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-32,29
Comp. 2016	-32,29	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		50.070,81

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	10,11
TOT ONERI	71,19

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	38,90
TOT PROVENTI	38,90

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSRE:		21.924,72
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	21.924,72	
IMPEGNI AD EROGARE		

FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI SERV. 2D

DPGR 06/05/09, N. 23/R e ss.mm.ii.(DPGR 6/06/11 n.21/R) - Resp. Gabriele Grondoni

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	740.424,30
Comp 4° trim. accred. anno 2017	210,99
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	740.635,29

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	737.000,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	737.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	3.635,29
Comp. 2012	-21,55
Comp. 2013	2.538,74
Comp. 2016	1.118,10
Altre passività	
TOT PASSIVO	740.635,29

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	117,50
Ritenute a titolo d'imposta	434,13
TOT ONERI	551,63

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.669,73
TOT PROVENTI	1.669,73

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	205.057,37
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	205.057,37
IMPEGNI AD EROGARE	0,00

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. INV. SEZ. 4 DD.5725/13

D.D. n.6454 del 15/12/14 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove del 18/02/14 - Resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/16		2.992.022,15
Comp 4° trim. accred. anno 2017		934,00
Credit v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività:		160,10
Pagamenti comm. mcc da verificare	160,10	
TOT ATTIVO		2.993.116,25

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	2.994.319,39	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-16.543,30	
Consistenza fondo al 31/12/2016		2.977.776,09
Competenze fondo in attesa di destinazione:		12.023,60
Comp. 2015	7.240,95	
Comp. 2016	4.782,65	
Altre passività:		3.316,56
Commiss. MCC addebitate al fondo da verificare	507,22	
Debito v/MCC per controgaranzie	2.809,29	
Arrotondamento	0,05	
TOT PASSIVO		2.993.116,25

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	208,30
Ritenute a titolo d'imposta	1.753,58
TOT ONERI	1.961,88

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	6.744,53
TOT PROVENTI	6.744,53

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	11.795.124,08
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	9.554.825,34
IMPEGNI AD EROGARE	2.240.298,74

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. LIQ. SEZ. 4 DD.5725/13
D.D. n.1578 del 14/04/15 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove del 18/02/14 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/16	2.190.968,14
Comp 4° trim. accred. anno 2017	678,38
Credit v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	402,00
Pagamenti comm. mcc da verificare	402,00
TOT ATTIVO	2.192.048,52

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	2.194.843,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-10.064,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	2.184.779,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	6.827,52
Comp. 2015	3.340,61
Comp. 2016	3.486,91
Altre passività:	442,00
Debito v/MCC per controgaranzie	0,00
Commiss. MCC addebitate al fondo da verificare	442,00
TOT PASSIVO	2.192.048,52

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	167,95
Ritenute a titolo d'imposta	1.284,15
TOT ONERI	1.452,10

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4.939,01
TOT PROVENTI	4.939,01

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	4.971.879,92
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	4.794.879,92
IMPEGNI AD EROGARE	177.000,00

FONDO GARANZIA L.R. 12/95 art. 3

L.R. 12/95 e art. 3 L.R. 21/99 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	218,72
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti:	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	218,72

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	299,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	299,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-80,28
Comp. 2015	-32,20
Comp. 2016	-48,08
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	218,72

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	48,37
Ritenute a titolo d'imposta	0,11
TOT ONERI	48,48

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,40
TOT PROVENTI	0,40

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:	0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	0,00
IMPEGNI AD EROGARE	

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO GARANZIA L.R. 12/95 art. 4

L.R. 12/95 e art. 4 L.R. 21/99 - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		400,18
Comp 4° trim. accred. anno 2017		
Crediti v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		400,18

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	532,40	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		532,40
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-132,22
Comp. 2013	-14,91	
Comp. 2014	-17,49	
Comp. 2015	-55,45	
Comp. 2016	-44,37	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		400,18

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,12
TOT ONERI	44,84

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,47
TOT PROVENTI	0,47

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		0,00
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	0,00	
IMPEGNI AD EROGARE		

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO GAR. PROGETTO MASSA CARRARA

Accordo del 01/12/2003 fra Amm. Provinciale e R. T. - Resp. Simonetta Baldi

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016		36.330,97
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-22,83
Credit v/clienti:		0,00
Sofferenze	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		36.308,14

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	36.310,71	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		36.310,71
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-2,58
Comp. 2015	37,90	
Comp. 2016	-40,48	
Altre passività		0,01
TOT PASSIVO		36.308,14

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	62,23
Ritenute a titolo d'imposta	7,63
TOT ONERI	69,86

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	29,38
TOT PROVENTI	29,38

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		38.819,34
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	38.819,34	
IMPEGNI AD EROGARE		

FONDO GAR.E COGAR.UNIFICATO PROTOCOLLO D'INTESA 14/04/06
Prot. d'Intesa tra R.T. e Banche e D.D. 4762/2006 - Resp. Simonetta Baldi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/16		7.860.954,14
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-2.237,48
Crediti v/clienti:		3.730.562,22
Sofferenze	3.730.562,22	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		11.589.278,88

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	12.300.752,11	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-740.972,44	
Consistenza fondo al 31/12/2015		11.559.779,67
Competenze fondo in attesa di destinazione:		29.500,76
Comp. 2015*	25.285,12	
Comp. 2016*	4.215,64	
Altre passività		-1,55
Sopravvenienza passiva	-1,55	
TOT PASSIVO		11.589.278,88

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	152,38
Ritenute a titolo d'imposta	1.534,70
TOT ONERI	1.687,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	5.902,72
TOT PROVENTI	5.902,72

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI IN ESSERE:		13.500.760,05
GARANZIE PERFEZIONATE VALORE RESIDUO	13.478.260,05	
IMPEGNI AD EROGARE	22.500,00	

* Note:

 competenze 2015 = Comprensive della quota di competenza delle banche
 competenze 2016 = Comprensive della quota di competenza delle banche

FONDI AGEVOLAZIONI

FONDO C/INT. INVEST.GIOVANI PROFESSIONISTI

D.D. n. 5113 del 06/11/2015 Resp. Grondoni Gabriele

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	263.299,09
Comp 4° trim.addeb. anno 2016	-12,03
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	263.287,06

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>263.000,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		263.000,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		287,06
Comp. 2015	<i>-3,44</i>	
Comp. 2016	<i>290,50</i>	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		263.287,06

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	140,00
Ritenute a titolo d'imposta	151,25
TOT ONERI	291,25

PROVENTI

Interessi attivi lordi in corso	581,75
TOT PROVENTI	581,75

FONDO CONTRIB. INFRASTR. TURISMO MIS. 2.1 PRSE 2001/5
Convenzione con Regione Toscana del 12/09/05 - Resp. Burzagli Silvia
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	100.232,82
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-15,27
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	100.217,55

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	100.326,25	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		100.326,25
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-108,70
Comp. 2015	-48,27	
Comp. 2016	-60,43	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		100.217,55

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,23
TOT ONERI	61,31

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,88
TOT PROVENTI	0,88

FONDO CONTRIBUTI MIS. 1.3.1 PRSE 2001/05
DGR n. 6253 del 21/11/2002 Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	419,76
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	419,76

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		419,76
Comp. 2014	500,00	
Comp. 2015	-35,52	
Comp. 2016	-44,72	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		419,76

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	44,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO CONTRIBUTI MIS. 1.4 PRSE 2001/05

D.D. n. 6573 del 12/10/2004 - Resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	89,85
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Credit v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	89,85

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>180,55</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		180,55
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-90,70
Comp. 2015	-45,98	
Comp. 2016	-44,72	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		89,85

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	44,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO CONTRIBUTI L.R. 23.98

L.R. Quadro 11/98 e Conv. del 02/12/98 - Resp. Tarducci Simone

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	1.153.426,63
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-63,10
Credit v/clienti	0,00
Altre attività	0,02
arrotondamenti attivi	0,02
TOT ATTIVO	1.153.363,55

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	1.153.464,95
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	1.153.464,95
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-101,40
Comp. 2016	-101,40
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	1.153.363,55

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	-14,17
TOT ONERI	46,91

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	-54,49
TOT PROVENTI	-54,49

FONDO CONTRIBUTI L.R. 87.97

DGR n. 1334 del 18/12/2000 - Resp. Garvin Paola

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	45.520,60
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti vs/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	45.520,60

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	45.663,20
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	45.663,20
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-142,60
Comp. 2015	-37,40
Comp. 2016	-105,20
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	45.520,60

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	111,76
Ritenute a titolo d'imposta	2,30
TOT ONERI	114,06

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	8,86
TOT PROVENTI	8,86

FONDO FILIERE Industriali - HITEX del. G.R. 1035/04

Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	128.930,81
Comp. 4° trim. accred. anno 2017	6,27
Crediti v/clienti:	95.588,09
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	95.588,09
Altre attività:	0,00
TOT ATTIVO	224.525,17

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>221.567,10</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>2.936,93</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	224.504,03
Competenze fondo in attesa di destinazione:	21,12
Comp. 2016	21,12
Altre passività	0,02
arrotondamenti passivi	0,02
TOT PASSIVO	224.525,17

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	39,91
Ritenute a titolo d'imposta	21,44
TOT ONERI	61,35

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	82,47
TOT PROVENTI	82,47

FONDO FILIERE Industriali - NAUTICA del. G.R. 1035/04
Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Nannicini Elisa
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		3.427,67
Comp. 4° trim. accred.anno 2017		0,17
Crediti v/clienti:		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		3.427,84

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	5.997,29	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-2.570,01	
Consistenza fondo al 31/12/2016		3.427,28
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,56
Comp. 2016	0,56	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		3.427,84

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	1,06
Ritenute a titolo d'imposta	0,57
TOT ONERI	1,63

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	2,19
TOT PROVENTI	2,19

FONDO FILIERE Industriali - RUOTE del. G.R. 1035/04

Conv.con Regione Toscana del 03/01/2006 - Resp. Elisa Nannicini

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	538.720,69
Comp. 4° trim. accred. anno 2017	26,19
Crediti v/clienti:	192.422,11
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	192.422,11
Altre attività:	0,00
TOT ATTIVO	731.168,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2015</i>	<i>728.735,06</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>2.345,69</i>
Consistenza fondo al 31/12/2015	731.080,75
Competenze fondo in attesa di destinazione:	88,23
Comp. 2016	88,23
Altre passività	0,01
arrotondamenti passivi	0,01
TOT PASSIVO	731.168,99

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	166,78
Ritenute a titolo d'imposta	89,59
TOT ONERI	256,37

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	344,60
TOT PROVENTI	344,60

FONDO CONTRIBUTI CIPE 2004

DGR n. 5723 del 09/06/06 e convenzione specifica - Resp. Silvia Burzagli

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31.12.2016	309,42
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-0,11
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	309,31

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	308,89	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		308,89
Competenze fondo in attesa di destinazione:		
Comp. 2015	0,46	
Comp. 2016	-0,04	
Altre passività		
TOT PASSIVO		309,31

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	0,11
Ritenute a titolo d'imposta	0,02
TOT ONERI	0,13

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,09
Altri proventi	
TOT PROVENTI	0,09

FONDO PROG.MONT.VALD.131

Decreto Dirigenziale n.1072 del 20/10/2003 Resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	109,70
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	109,70

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	356,23	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		356,23
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-246,53
Comp. 2012/13	-81,85	
Comp. 2014	-58,97	
Comp. 2015	-60,99	
Comp. 2016	-44,72	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		109,70

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	44,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO CONTRIBUTI L.R. 22/02

Decreto Dirigenziale n. 2911 del 13/05/2003 Resp. Ferreri Marcello

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	104,61
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-15,27
Sofferenze	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	89,34

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	69,12	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		69,12
Competenze fondo in attesa di destinazione:		
Comp. 2012-2013	-96,98	
Comp. 2014	-60,72	
Comp. 2015	-61,06	
Comp. 2016	-61,08	
Altre passività:		300,06
Reintegro disponibilità conto corrente	300,00	
Arrotondamento	0,06	
TOT PASSIVO		89,34

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

FONDO CONTR. ALLUVIONE SINALUNGA EX D.G.R 55/06
Delib. G.R. 55/2006 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	97,62
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	97,62

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-227,65
Comp. 2013	-61,15	
Comp. 2014	-60,72	
Comp. 2015	-61,06	
Comp. 2016	-44,72	
Altre passività:		325,27
Reintegro disponibilità conto corrente	325,27	
TOT PASSIVO		97,62

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	44,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità trattenuto quale parziale rimborso dei versamenti da noi effettuati di importo pari a 325,27€.

Rimaniamo in attesa di ricevere la residua differenza a nostro credito di importo pari a € 227,65 come da nostra lettera del 30/09/2016 prot. 2016-0007959

FONDO CONTR. U.E. AZ. 2.1/B OB.2 ANTARES
Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	40,67
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	40,67

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-274,91
Comp. 2013	-125,20	
Comp. 2014	-111,31	
Comp. 2015	-29,90	
Comp. 2016	-8,50	
Altre passività:		315,58
Reintegro disponibilità conto corrente	315,58	
TOT PASSIVO		40,67

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	8,50
Ritenute a titolo d'imposta	
TOT ONERI	8,50

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso

TOT PROVENTI	0,00
---------------------	-------------

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso e il residuo disponibilità trattenuto quale parziale rimborso dei versamenti da noi effettuati di importo pari a 315,58€.

Rimaniamo in attesa di ricevere la residua differenza a nostro credito di importo pari a € 274,91 come da nostra lettera del 21/07/2016 prot. 2016-0006498

FONDO CONTR. MONTECATINI/VALDINIEVOLE MIS.1.4 PRSE 01/05
Decreto Dirigenziale n.1072/20/10/2003 Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	59,15
Comp 4° trim. accred. anno 2016	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	59,15

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	112,42	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		112,42
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-253,27
Comp. 2012	-31,00	
Comp. 2013	-67,55	
Comp. 2014	-58,92	
Comp. 2015	-53,08	
Comp. 2016	-42,72	
Altre passività:		200,00
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00	
TOT PASSIVO		59,15

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	42,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	42,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità trattenuto quale parziale rimborso dei versamenti da noi effettuati di importo pari a 200,00€.

Rimaniamo in attesa di ricevere la residua differenza a nostro credito di importo pari a € 140,85 come da nostra lettera del 30/09/2016 prot. 2016-0007959

FONDO CONTRIBUTI ART.7 L.R. 27/93

L.R. 27/93 Resp. Giovani Francesca

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016	19.557,29
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-15,27
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	19.542,02

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>19.370,81</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>321,34</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		19.692,15
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-150,13
Comp. 2015	-89,18	
Comp. 2016	-60,95	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		19.542,02

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,04
TOT ONERI	61,12

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,17
TOT PROVENTI	0,17

FONDO CONTR. INFR. TURISMO MIS. 2.1 VERSILIA PRSE 2001/05
Convenzione con Regione Toscana del 12/09/05 Resp. Burzagli Silvia
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	214,71
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-15,27
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	199,44

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	311,69	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		311,69
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-112,26
Comp. 2015	-51,18	
Comp. 2016	-61,08	
Altre passività		0,01
Arrotondamenti	0,01	
TOT PASSIVO		199,44

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	61,08

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

FONDO CONTR. MIS.2.1 PRSE 2001/2005 STATO/RT
Convenzione con Regione Toscana del 12/09/2005 - Resp. Silvia Burzagli
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31.12.2016	125.882,28
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-42,85
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	1,05
TOT ATTIVO	125.840,48

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016 B4 PARCO 2004</i>	57.303,27	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016 B4 PARCO 2005</i>	139.653,11	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-) B4 PARCO 2004</i>	-4.861,44	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-) B4 PARCO 2005</i>	-66.513,14	
Consistenza fondo al 31/12/2015		125.581,80
Competenze fondo in attesa di destinazione:		258,68
Comp. 2015 B4 PARCO 2004	86,36	
Comp. 2015 B4 PARCO 2005	210,49	
Comp. 2016 B4 PARCO 2004	-4,97	
Comp. 2016 B4 PARCO 2005	-33,2	
Altre passività		
TOT PASSIVO		125.840,48

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie B4 PARCO 2004	18,04
Spese Bancarie B4 PARCO 2005	48,03
Ritenute a titolo d'imposta B4 PARCO 2004	2,68
Ritenute a titolo d'imposta B4 PARCO 2005	7,14
TOT ONERI	75,89

PROVENTI

interessi attivi lordi anno in corso B4 parco 2004	15,75
interessi attivi lordi anno in corso B4 parco 2005	21,97
TOT PROVENTI	37,72

FONDO CONTRIBUTI ASSISTENZA TECNICA DOCUP 2000/06

Convenzione con Regione Toscana del 18/10/05 Resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	4.499,12
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	4.499,12

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	4.729,55	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		4.729,55
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-230,43
Comp. 2012	-106,87	
Comp. 2013	18,73	
Comp. 2014	-44,99	
Comp. 2015	-53,85	
Comp. 2016	-43,45	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		4.499,12

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,45
TOT ONERI	45,17

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1,72
TOT PROVENTI	1,72

NOTE:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO CONTRIBUTI L.R. 95/96 ALTO

L.R. 95/96 Resp. Idili Luigi

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	0,00
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>498,28</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-498,28</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione		0,00
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		0,00

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	81,17
Ritenute a titolo d'imposta	0,01
TOT ONERI	81,18

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,04
TOT PROVENTI	0,04

Nota:

Fondo chiuso nel corrente anno e in data 04/10/2016 resituato il residuo pari a € 191,49 a Regione Toscana.

FONDO CONTRIBUTI ALTO AGGIUNTIVO delib. C.R. 28/02
D.C.R. n. 28 del 13/02/2002 - Resp. Idili Luigi
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	0,00
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	0,00

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione		0,00
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		0,00

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	44,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

Nota:

Fondo chiuso nel corrente anno e in data 10/10/2016 restituito il residuo pari a € 319,36 a Regione Toscana.

FONDO CONTRIBUTI PRIMA CASA D.C.R. n.5 del 20/01/2004

D.C.R. n.5 del 20/01/2004 - Resp. Garvin Paola

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	506.243,71
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-36,19
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	506.207,52

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	506.286,23
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	506.286,23
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-78,71
Comp. 2016	-78,71
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	506.207,52

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	-6,19
TOT ONERI	54,89

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	-23,82
TOT PROVENTI	-23,82

FONDO CONTRIBUTI INNOV. SERV. MIS. 1.6.1 PRSE 2001/2005
Convenzione con Regione Toscana del 17/06/04 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	217,56
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	217,56

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	458,92	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		458,92
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-241,36
Comp. 2012	-31,00	
Comp. 2013	-44,14	
Comp. 2014	-60,47	
Comp. 2015	-61,03	
Comp. 2016	-44,72	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		217,56

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	44,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

NOTE:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO CONTRIBUTI MIS. 1.3.1 PRSE 2001/05 - TOSCO EMILIANO
Decreto Dirigenziale n. 7014 del 22/11/2004 - Resp. Baldi Simonetta
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	109,44
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	109,44

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	370,47	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		370,47
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-261,03
Comp. 2012	-31,00	
Comp. 2013	-63,59	
Comp. 2014	-60,66	
Comp. 2015	-61,06	
Comp. 2016	-44,72	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		109,44

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	44,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

NOTE:

La consistenza del fondo è costituita da competenze nette anno 2010 .

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO DOCUP 2000/2006 AZ. 2.2.2

Resp. Elena Pianea

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	36,73
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-13,27
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	23,46

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-176,54
Comp. 2014	-61,55
Comp. 2015	-61,93
Comp. 2016	-53,06
Altre passività	200,00
Reintegro disponibilità conto corrente	200,00
TOT PASSIVO	23,46

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	53,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,01
TOT ONERI	53,09

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,03
TOT PROVENTI	0,03

FONDO DOCUP AZ. 1.6.3. PMI GIOVANI

Resp. Giovani Francesca

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	1.159,65
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-15,27
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.144,38

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	1.322,80
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	1.322,80
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-178,42
Comp. 2014	-57,53
Comp. 2015	-60,15
Comp. 2016	-60,74
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	1.144,38

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,12
TOT ONERI	61,20

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,46
TOT PROVENTI	0,46

FONDO CONTRIBUTI C/INTERESSI ALLUVIONE ALBINIA

Del. G.R. 530 del 01/07/2013 - Responsabile Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	74,26
Comp 4° trim. accred. anno 2016	0,00
Credit v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	74,26

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-325,74
Comp. 2013	-93,18	
Comp. 2014	-138,28	
Comp. 2015	-92,28	
Comp. 2016	-2,00	
Altre passività		400,00
Reintegro disponibilità conto corrente	400,00	
TOT PASSIVO		74,26

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	2,00
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	2,00

PROVENTI

Interessi attivi lordi in corso	0,00
TOT PROVENTI	0,00

FONDO ALLUVIONE SERCHIO C/CAPITALE
DGR n. 76 del 01/02/10 e conv.specifica - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	87.776,42
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	87.776,42

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	87.574,14	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		87.574,14
Competenze fondo in attesa di destinazione:		202,26
Comp. 2013	296,25	
Comp. 2015	-49,84	
Comp. 2016	-44,15	
Altre passività		0,02
TOT PASSIVO		87.776,42

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,20
TOT ONERI	44,92

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,77
TOT PROVENTI	0,77

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO ALLUVIONE LUNIGIANA 2011 - C/CAPITALE
O.P.G.R. n. 4 del 13/02/2012 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	170,55
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	170,55

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>15.231,50</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-15.231,50</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		170,55
Comp. 2015	215,02	
Comp. 2016	-44,47	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		170,55

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,09
TOT ONERI	44,81

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,34
TOT PROVENTI	0,34

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO ALLUVIONE LUNIGIANA 2011 - C/INTERESSI

D.D. 4902/2011 - Resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	170,55
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	170,55

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	221.285,26	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	-221.285,26	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		170,55
Comp. 2013	246,46	
Comp. 2015	-32,64	
Comp. 2016	-43,27	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		170,55

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,51
TOT ONERI	45,23

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1,96
TOT PROVENTI	1,96

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO C/INT. LAVORATORI IN DIFF. INTEGRA

L. R. Quadro 11/98 e Conv.del 02/12/98 - Resp. Francesca Giovani

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31.12.2016	1.599.514,24
Comp 4° trim. accred. anno 2017	283,52
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	1,00
TOT ATTIVO	1.599.798,76

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>1.599.586,40</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-985,64</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	1.598.600,76
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.198,00
Comp. 2016	1.198,00
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	1.599.798,76

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	56,66
Ritenute a titolo d'imposta	440,83
TOT ONERI	497,49

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.695,50
TOT PROVENTI	1.695,50

FONDO CONTRIBUTI CIPE 2006

DGR n. 5723 del 09/06/06 e convenzione specifica - Resp. Burzagli Silvia

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016	518.817,29
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-135,30
Credit v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	518.681,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	517.094,77	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		517.094,77
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.587,22
Comp. 2015	1.351,57	
Comp. 2016	235,65	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		518.681,99

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	104,64
TOT ONERI	166,77

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	402,42
TOT PROVENTI	402,42

FONDO FIDI TOSCANA GIOVANI C/INTERESSI

Decreto Dirigenziale n.5195/2011 - Resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016	4.794.216,34
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-578,60
Credit v/clienti	0,00
Altre attività:	0,00
TOT ATTIVO	4.793.637,74

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	3.036.879,02
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	1.750.257,47
Consistenza fondo al 31/12/2016	4.787.136,49
Competenze fondo in attesa di destinazione:	6.501,25
Comp. 2015	6.355,59
Comp. 2016	145,66
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	4.793.637,74

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	145,44
Ritenute a titolo d'imposta	102,28
TOT ONERI	247,72

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	393,38
TOT PROVENTI	393,38

FONDO INVESTIMENTI INNOVATIVI del. C.R. 137/05

Conv.con Regione Toscana del 12/09/2007 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		214.146,51
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-64,36
Crediti v/clienti:		5.045,13
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.045,13	
Altre attività		0,42
Arrotondamenti attivi	0,42	
TOT ATTIVO		219.127,70

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	219.017,88	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	62,95	
Consistenza fondo al 31/12/2016		219.080,83
Competenze fondo in attesa di destinazione:		46,87
Comp. 2016	46,87	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		219.127,70

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	63,18
Ritenute a titolo d'imposta	38,66
TOT ONERI	101,84

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	148,71
TOT PROVENTI	148,71

FONDO CONTR. IMPRENDIT. FEMMINILE L.215/92 - IV E V BANDO
Conv. R.T. del 29/12/00 e del 31/03/03 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	18.583,45
Comp. 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	18.583,45

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>18.698,18</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		18.698,18
Competenze fondo in attesa di destinazione:		
Comp. 2014	-12,15	-114,73
Comp. 2015	-57,98	
Comp. 2016	-44,60	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		18.583,45

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,04
TOT ONERI	44,76

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,16
TOT PROVENTI	0,16

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso come da lettera Regione Toscana del 04/07/2016 e il residuo disponibilità girato su apposito c/c in attesa di accertamento per la restituzione.

FONDO CONTR. IMPRENDITORIA FEMMINILE L.215/92 - VI BANDO
Convenzione del 12/04/2007 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016		187.153,06
Comp 4° trim. accred. anno 2017		0,00
Credit v/clienti:		89.949,91
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	89.949,91	
Altre attività:		0,50
arrotondamenti	0,50	
TOT ATTIVO		277.103,47

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	272.942,34	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	438,27	
Consistenza fondo al 31/12/2016		273.380,61
Competenze fondo in attesa di destinazione:		3.722,86
Comp. 2012	3.549,46	
Comp. 2015	201,13	
Comp. 2016	-27,73	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		277.103,47

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	65,32
Ritenute a titolo d'imposta	13,21
TOT ONERI	78,53

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	50,80
TOT PROVENTI	50,80

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO del. C.R. 137/05

Convenzione del 12/09/2007 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	512.763,51
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-86,36
Crediti v/clienti:	33.196,77
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	33.196,77
Altre attività:	0,71
arrotondamenti	0,71
TOT ATTIVO	545.874,63

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	586.256,24
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-40.557,41
Consistenza fondo al 31/12/2016	545.698,83
Competenze fondo in attesa di destinazione:	175,80
Comp. 2016	175,80
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	545.874,63

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	66,07
Ritenute a titolo d'imposta	84,99
TOT ONERI	151,06

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	326,86
TOT PROVENTI	326,86

FONDO SVILUPPO PRECOMPETITIVO 2010

Convenzione del 12/09/2007 - Resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	237,87
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-17,46
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	220,41

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>200,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		200,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-79,59
Comp. 2015	-4,29	
Comp. 2016	-75,30	
Altre passività		100,00
TOT PASSIVO		220,41

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	84,00
Ritenute a titolo d'imposta	3,07
TOT ONERI	87,07

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	11,77
TOT PROVENTI	11,77

ALTRI FONDI

FONDO RECUPERO CREDITI L.R. 24/96

Leggi Regionali 24/96 e 41/94 - Resp. Scalacci Roberto

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	1.671.755,15
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-94,68
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.671.660,47

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>762.702,42</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>908.484,19</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	1.671.186,61
Competenze fondo in attesa di destinazione:	473,86
Comp. 2016	473,86
Altre passività	0,00
TOT PASSIVO	1.671.660,47

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	188,32
TOT ONERI	250,45

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	724,31
TOT PROVENTI	724,31

DOCUP 2000/6 MIS.1.3.2 Ob. 2 prestiti partecipativi
Conv. con Regione Toscana del 07/07/03 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		1.028.576,65
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-115,65
Crediti v/clienti:		5.227.020,02
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.010.543,29	
Sofferenze	3.216.476,73	
Altre attività:		-93.749,93
rate rientrate contabilizzate anno 2017	-93.750,00	
arrotondamento	0,07	
TOT ATTIVO		6.161.731,09

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	6.168.123,25	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-7.398,64	
Consistenza fondo al 31/12/2016		6.160.724,61
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.006,48
Comp. 2015	989,62	
Comp. 2016	16,86	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		6.161.731,09

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	112,69
Ritenute a titolo d'imposta	45,53
TOT ONERI	158,22

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	175,08
TOT PROVENTI	175,08

Note:

- 1) Nei crediti v/la clientela sono compresi crediti in contenzioso per un importo complessivo pari a € 1.448.043,29 (Pratica: Caseificio G.Pinanzi - Cantieri Pelagos - Biscottif.Coluccini)
- 2) Competenze totali comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO ROTAZIONE PRESTITI PARTECIPATIVI L.R. 11/2000
Legge Regionale 11/2000 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		21.991,65
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-15,27
Crediti v/clienti:		32.583,11
Sofferenze	32.583,11	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		54.559,49

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	54.737,07	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		54.737,07
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-177,58
Comp. 2013	-24,53	
Comp. 2014	-33,41	
Comp. 2015	-58,70	
Comp. 2016	-60,94	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		54.559,49

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,05
TOT ONERI	61,13

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,19
TOT PROVENTI	0,19

FONDI ROTATIVI

FONDO CREAZ.SEZIONE COMMERCIO E TURISMO AZ.3.5.1.
D.D. 4070 del 10/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		2.199.432,92
Comp 4° trim. accred. anno 2017		759,45
Crediti v/clienti:		774.207,23
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	774.207,23	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		2.974.399,60

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>2.971.134,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		2.971.134,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		3.165,60
Comp. 2015	<i>-34,96</i>	
Comp. 2016	<i>3.200,56</i>	
Altre passività:		100,00
Reintegro disponibilità conto corrente	<i>100,00</i>	
TOT PASSIVO		2.974.399,60

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	328,30
Ritenute a titolo d'imposta	1.239,86
TOT ONERI	1.568,16

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4.768,72
TOT PROVENTI	4.768,72

FONDO CREAZ.IMPRESSE INNOVATIVE - AZ.1.4.1 SEZ.1
D.D. 715 del 25/02/2016 - Contr. 18/02/2014 RT/RTI Toscana Muove - Resp. Nannicini Elisa
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	1.102.432,37
Comp 4° trim. accred. anno 2017	327,43
Crediti v/clienti:	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	1.102.759,80

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	0,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	1.101.713,20
Consistenza fondo al 31/12/2016	1.101.713,20
Competenze fondo in attesa di destinazione:	1.046,60
Comp. 2016	1.046,60
Altre passività:	0,00
TOT PASSIVO	1.102.759,80

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	105,33
Ritenute a titolo d'imposta	404,73
TOT ONERI	510,06

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.556,66
TOT PROVENTI	1.556,66

FONDO CREAZ.SEZIONE MANIFATTURIERO AZ.3.5.1.
D.D. 4067 del 11/09/15 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016		1.343.843,86
Comp 4° trim. accred. anno 2017		462,15
Credit v/clienti:		527.147,28
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	527.147,28	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.871.453,29

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>1.869.421,62</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		1.869.421,62
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.931,67
Comp. 2015	<i>-34,96</i>	
Comp. 2016	<i>1.966,63</i>	
Altre passività:		100,00
Reintegro disponibilità conto corrente	<i>100,00</i>	
TOT PASSIVO		1.871.453,29

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	275,25
Ritenute a titolo d'imposta	787,69
TOT ONERI	1.062,94

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3.029,57
TOT PROVENTI	3.029,57

FONDO MICROCREDITO CREAZ.IMPRESA SEZ. MANIFATTURIERO AZ.3.5.1.
D.D. 13707 del 30/11/2016 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	2.750.644,24
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-21,76
Crediti v/clienti:	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	2.750.622,48

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	0,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-21,76
Comp. 2016	-21,76
Altre passività:	2.750.644,24
Registrazioni sul fondo contabilizzate nel 2017	2.750.644,24
TOT PASSIVO	2.750.622,48

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	25,10
Ritenute a titolo d'imposta	1,17
TOT ONERI	26,27

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	4,51
TOT PROVENTI	4,51

Nota:

I versamenti monetari sono stati accreditati sul conto corrente in data 23 e 27 dicembre.
 La contabilizzazione sul fondo è avvenuta nel mese di gennaio 2017

FONDO MICROCRED.CREAZ.IMPR. SEZ.TURISMO/COMMERCIO/TERZIARIO AZ.3.5.1.
D.D. 13707 del 30/11/2016 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	4.892.155,81
Comp 4° trim. addeb. anno 2017	-19,38
Crediti v/clienti:	0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	4.892.136,43

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
Dotazione Fondo al 01/01/2016	0,00
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00
Consistenza fondo al 31/12/2016	0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-19,38
Comp. 2016	-19,38
Altre passività:	4.892.155,81
Registrazioni sul fondo contabilizzate nel 2017	4.892.155,81
TOT PASSIVO	4.892.136,43

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	26,70
Ritenute a titolo d'imposta	2,57
TOT ONERI	29,27

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	9,89
TOT PROVENTI	9,89

Nota:

I versamenti monetari sono stati accreditati sul conto corrente in data 23 e 27 dicembre.
 La contabilizzazione sul fondo è avvenuta nel mese di gennaio 2017

FONDO EROGAZ. ANTICIPAZIONI FINANZ. MIS. 2 ASSE 6 PRSE 2000
DGR n. 1334 del 18/12/2000 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	33,89
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	266.251,99
Sofferenze	266.251,99
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	266.285,88

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	0,00
Fondo svalutazione anticipazioni finanz.	266.251,99
Competenze fondo in attesa di destinazione:	-366,11
Comp. 2013	-135,80
Comp. 2014	-114,62
Comp. 2015	-55,82
Comp. 2016	-59,87
Altre passività	400,00
Reintegro disponibilità conto corrente	400,00
TOT PASSIVO	266.285,88

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	59,88
Ritenute a titolo d'imposta	0,00
TOT ONERI	59,88

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,01
TOT PROVENTI	0,01

FONDO ROTAZIONE UE AZIONE 2.4 Ob.2 - ALFA
Conv. Con Regione Toscana del 12/07/97 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	140,90
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	140,90

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-159,10
Comp. 2014	-57,74	
Comp. 2015	-56,77	
Comp. 2016	-44,59	
Altre passività:		300,00
Reintegro disponibilità conto corrente	300,00	
TOT PASSIVO		140,90

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,05
TOT ONERI	44,77

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,18
TOT PROVENTI	0,18

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso e il residuo disponibilità trattenuto quale parziale rimborso dei versamenti da noi effettuati di importo pari a 300,00€.

Rimaniamo in attesa di ricevere la residua differenza a nostro credito di importo pari a € 159,10 come da nostra lettera del 30/09/2016 prot. 2016-0007959

F.DI CHIUSI SEZ. IND. DD 5725/13 (ex AZ.111c)
Conv.con R.T. del 27/06/05 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		1.110.636,29
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-2.567,42
Crediti v/clienti:		1.076.659,60
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.076.659,60	
Altre attività:		-26.939,85
rate rientrate contabilizzate anno 2017	-26.939,85	
TOT ATTIVO		2.157.788,62

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	8.456.307,14	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	- 6.347.286,90	
Consistenza fondo al 31/12/2016		2.109.020,24
Competenze fondo in attesa di destinazione:		48.768,38
Comp. 2015	43.266,79	
Comp. 2016	5.501,59	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		2.157.788,62

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	312,00
Ritenute a titolo d'imposta	2.042,61
TOT ONERI	2.354,61

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	7.856,20
TOT PROVENTI	7.856,20

FONDO ROTAZIONE UE MISURA 4.1 E 4.2/B ob.5b - BETA

Conv. con Regione Toscana del 12/07/97 - Resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	140,89
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti	0,00
Altre attività	0,00
TOT ATTIVO	140,89

PASSIVO

Consistenza Fondo:

<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>0,00</i>	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>0,00</i>	
Consistenza fondo al 31/12/2016		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-159,11
Comp. 2014	-57,75	
Comp. 2015	-56,77	
Comp. 2016	-44,59	
Altre passività:		300,00
Reintegro disponibilità conto corrente	300,00	
TOT PASSIVO		140,89

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	44,72
Ritenute a titolo d'imposta	0,05
TOT ONERI	44,77

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,18
TOT PROVENTI	0,18

Nota:

Nel 2016 il c/c specifico è stato chiuso e il residuo disponibilità trattenuto quale parziale rimborso dei versamenti da noi effettuati di importo pari a 300,00€.

Rimaniamo in attesa di ricevere la residua differenza a nostro credito di importo pari a € 159,11 come da nostra lettera del 30/09/2016 prot. 2016-0007959

FONDO ROT.PREST-EMERG. MICROIMPRESE - PEM COMMERCIO E TURISMO
D.D.5101 del 21/11/13 - Contr. 18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		223.868,33
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-1.243,42
Crediti v/clienti:		1.950.409,16
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.950.409,16	
Altre attività		-6.942,08
rate contabilizzate anno 2017	-6.942,08	
TOT ATTIVO		2.166.091,99

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	2.582.122,10	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-415.709,31	
Consistenza fondo al 31/12/2016		2.166.412,79
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-320,80
Comp. 2015	1.478,93	
Comp. 2016	-1.799,73	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		2.166.091,99

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	1.768,38
Ritenute a titolo d'imposta	-11,03
TOT ONERI	1.757,35

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	-42,38
TOT PROVENTI	-42,38

FONDO ROT.PREST.EMER.MICROIMPRESE - PEM MANIFATTURIERO
D.D.5101 del 21/11/13 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		306.243,71
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-1.441,06
Crediti v/clienti:		2.972.647,46
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	2.972.647,46	
Altre attività		-12.178,06
rate contabilizzate anno 2017	-12.178,06	
TOT ATTIVO		3.265.272,05

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	2.973.759,10	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	289.999,04	
Consistenza fondo al 31/12/2016		3.263.758,14
Competenze fondo in attesa di destinazione:		1.513,91
Comp. 2015	4.033,41	
Comp. 2016	-2.519,50	
Altre passività		0,00
TOT ATTIVO		3.265.272,05

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	2.589,66
Ritenute a titolo d'imposta	24,65
TOT ONERI	2.614,31

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	94,81
TOT PROVENTI	94,81

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - COOPERATIVE
D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		5.538.570,32
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-2.947,44
Crediti v/clienti:		6.076.504,28
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	6.076.504,28	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		11.612.127,16

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	11.549.916,72	
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	23.499,13	
Consistenza fondo al 31/12/2016		11.573.415,85
Competenze fondo in attesa di destinazione:		38.711,31
Comp. 2015	30.405,73	
Comp. 2016	8.305,58	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		11.612.127,16

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	235,70
Ritenute a titolo d'imposta	3.000,99
TOT ONERI	3.236,69

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	11.542,27
TOT PROVENTI	11.542,27

FONDO ROTAZIONE POR CREO RS&I

D.D. 6408 del 30/12/11 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Nannicini Elisa

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Credit v/banche a vista 31/12/2016		5.095.754,12
Comp 4° trim. accred. anno 2017		4.855,64
Credit v/clienti:		16.347.357,27
Credit v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	16.347.357,27	
Altre attività:		2.736.907,13
erogazioni contabilizzate anno 2017	2.736.907,13	
TOT ATTIVO		24.184.874,16

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	23.982.647,49	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	170.763,79	
Consistenza fondo al 31/12/2016		24.153.411,28
Competenze fondo in attesa di destinazione:		31.462,88
Comp. 2016	31.462,88	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		24.184.874,16

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		170,90
Ritenute a titolo d'imposta		11.114,58
TOT ONERI		11.285,48

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		42.748,36
TOT PROVENTI		42.748,36

FONDO ROTATIVO CONTRIBUTI AZ. 1.4A2 - INDUSTRIA
D.D. 3257 del 21/07/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		23.638.935,38
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-16.884,91
Crediti v/clienti:		58.985.650,92
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	58.985.650,92	
Altre attività:		-970.774,50
rate rientrate contabilizzate anno 2017	-970.774,50	
TOT ATTIVO		81.636.926,89

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	87.818.735,32	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-6.355.969,94	
Consistenza fondo al 31/12/2016		81.462.765,38
Competenze fondo in attesa di destinazione:		174.161,51
Comp. 2015	130.807,12	
Comp. 2016	43.354,39	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		81.636.926,89

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	1.458,05
Ritenute a titolo d'imposta	15.744,91
TOT ONERI	17.202,96

PROVENTI

INTERESSI ATTIVI LORDI ANNO IN CORSO	60.557,35
TOT PROVENTI	60.557,35

FONDO ROT. MICROCREDITO GIOV. 1.4 A3 S1 LETT.C DD.5725/13
D.D. 6065 del 15/12/2014 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		714.237,94
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-884,09
Crediti v/clienti:		809.871,23
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	809.871,23	
Altre attività		0,00
TOT ATTIVO		1.523.225,08

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	1.515.005,64	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	0,00	
Consistenza fondo al 31/12/2016		1.515.005,64
Competenze fondo in attesa di destinazione:		8.219,44
Comp. 2014	-	33,00
Comp. 2015	7.884,61	
Comp. 2016	367,83	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		1.523.225,08

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	404,65
Ritenute a titolo d'imposta	271,42
TOT ONERI	676,07

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.043,90
TOT PROVENTI	1.043,90

FONDO ROTATIVO CONTR. COMMERCIO AZ. 1.4 A2 FAS

D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		3.775.893,26
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-944,51
Crediti v/clienti:		5.252.652,87
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	5.252.652,87	
Altre attività:		-19.651,61
rate rientrate contabilizzate anno 2017	-19.651,61	
TOT ATTIVO		9.007.950,01

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	7.327.058,76	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	1.658.536,85	
Consistenza fondo al 31/12/2016		8.985.595,61
Competenze fondo in attesa di destinazione:		22.354,40
Comp. 2015	17.231,30	
Comp. 2016	5.123,10	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		9.007.950,01

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie	442,30
Ritenute a titolo d'imposta	1.955,40
TOT ONERI	2.397,70

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	7.520,80
TOT PROVENTI	7.520,80

FONDO ROTATIVO CONTR. TURISMO AZ. 1.4 A2 FAS
D.D. 6682 del 15/12/14 - Contr.18/02/14 RT-RTI Toscana Muove - resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016		3.482.790,46
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-1.716,48
Crediti v/clienti:		4.915.205,81
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	4.915.205,81	
Altre attività		-5.454,23
rate contabilizzate anno 2017	-5.454,23	
TOT ATTIVO		8.390.825,56

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	6.621.514,67	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	1.740.949,90	
Consistenza fondo al 31/12/2016		8.362.464,57
Competenze fondo in attesa di destinazione:		28.360,99
Comp. 2015	22.599,77	
Comp. 2016	5.761,22	
Altre passività		0,00
TOT PASSIVO		8.390.825,56

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	265,10
Ritenute a titolo d'imposta	2.117,36
TOT ONERI	2.382,46

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	8.143,68
TOT PROVENTI	8.143,68

FONDI PARTECIPAZIONI

FONDO ASSUNZ.PARTECIP. L.R. 24/96

Legge Regionale 24/96 - Resp. Scalacci Roberto

SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016		3.184,23
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-15,27
Credit v/clienti:		71.093,82
Partecipazioni	0,00	
Credito da dismissione partecipazione	71.093,82	
Altre attività		285.666,44
Credito v/so Regione Toscana per quota Prov.Grosseto	9.881,51	
Sofferenze	275.784,30	
arrotondamento	0,63	
TOT ATTIVO		359.929,22

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	74.186,29	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	-3.092,47	
Consistenza fondo al 31/12/2016		71.093,82
Fondo svalutazione partecipazione		275.783,30
Competenze fondo in attesa di destinazione:		78,12
Comp. 2012	53,55	
Comp. 2013	45,11	
Comp. 2014	39,03	
Comp. 2016	-59,57	
Altre passività		12.973,98
Debito v/so Provincia Grosseto	12.973,98	
TOT PASSIVO		359.929,22

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	62,13
Ritenute a titolo d'imposta	0,89
TOT ONERI	63,02

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	3,45
TOT PROVENTI	3,45

FONDO ASSUNZIONE PARTECIPAZIONI PMI d.d. 3155/06
Conv. con R.T. del 10/06/98 e 18/12/00 - D.D. Fidi Toscana n. 3155/06 - Resp. Baldi Simonetta
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO

Credit v/banche a vista 31/12/2016		52.639,85
Comp 4° trim. addeb. anno 2017		-15,27
Credit v/clienti:		1.460.534,09
Partecipazioni	660.784,09	
Sofferenze	799.750,00	
Altre attività:		400.000,00
Credito da dismissione partecipazione	400.000,00	
TOT ATTIVO		1.913.158,67

PASSIVO

Consistenza Fondo:		
Dotazione Fondo al 01/01/2016	1.019.662,60	
incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)	44,67	
Consistenza fondo al 31/12/2016		1.019.707,27
F.do svalutazione partecipazioni		799.748,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		-113,26
Comp. 2015*	-52,52	
Comp. 2016*	-60,74	
Altre passività:		93.816,66
Debito per recupero quota compartecip. FidiToscana	93.816,66	
TOT PASSIVO		1.913.158,67

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese Bancarie	61,08
Ritenute a titolo d'imposta	0,12
TOT ONERI	61,20

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	0,46
TOT PROVENTI	0,46

Nota:

* Competenze totali comprensive quota compartecipaz. Fidi Toscana

F.DO MOBILIARE CHIUSO TOSCANA VENTURE

Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/04 - resp. Idili Luigi

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 31/12/2016	1.022.549,39
Comp 4° trim. accred. anno 2017	0,00
Crediti v/clienti:	1.153.700,69
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	1.153.700,69
Altre attività	0,02
arrotondamenti	0,02
TOT ATTIVO	2.176.250,10

PASSIVO

Consistenza Fondo:	
<i>Dotazione Fondo al 01/01/2016</i>	<i>2.316.486,40</i>
<i>incrementi/decrementi f.do esercizio corrente(+/-)</i>	<i>-142.785,69</i>
Consistenza fondo al 31/12/2016	2.173.700,71
Competenze fondo in attesa di destinazione:	2.549,39
Comp. 2012	-25,65
Comp. 2013	-107,73
Comp. 2014	1.711,67
Comp. 2015	968,97
Comp. 2016	2,13
Altre passività	
TOT PASSIVO	2.176.250,10

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	119,01
Ritenute a titolo d'imposta	42,56
TOT ONERI	161,57

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	163,70
TOT PROVENTI	163,70

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

3.5 Rischio tasso

SEZIONE 3

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Con provvedimento n. 13008124/16 della Banca d'Italia del 02 novembre 2016 Fidi Toscana è stata abilitata alla concessione di finanziamenti ed iscritta all'albo unico degli intermediari Finanzi ai sensi degli articoli 106 e ss. del Testo Unico Bancario. La Società risulta pertanto organizzata secondo i principi delineati dalla circolare Banca d'Italia 288/2015.

In particolare, con riferimento al sistema dei controlli interni, risultano istituite, ai sensi dei principi previsti nel Titolo III, capitolo 1, sezione 3 della circolare 288/2015, le funzioni di controllo di secondo livello, Risk management e Compliance e la funzione di controllo di terzo livello, ovvero l'*internal audit*. E' inoltre presente l'Organismo di Vigilanza ex 231/2001, che peraltro ha il compito di presidiare le normative, anticorruzione, trasparenza e integrità, cui la società è sottoposta, in quanto partecipata da soggetti pubblici. Di seguito, per ciascun rischio, si da conto delle politiche di gestione e copertura degli stessi

3.1. RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito può essere definito come il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, verso la quale esiste un'esposizione, generi una corrispondente diminuzione del valore della posizione creditoria.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Le funzioni che caratterizzano l'operatività di Fidi Toscana sono indicate all'art.6 dello Statuto, approvato dell'assemblea del 27 giugno 2016, e puntualizzano che la Società:

- ✓ ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, nelle forme e nei limiti indicati dai successivi titoli III e IV;

- ✓ ha per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione delle agevolazioni nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;
- ✓ nell'ambito delle attività connesse e strumentali alle precedenti la Società potrà prestare consulenze nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;
- ✓ può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale, anche assumendo, nei limiti previsti dalla normativa di vigilanza, partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie;

Alla società sono precluse:

- ✓ la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;
- ✓ le operazioni di credito effettuate nei confronti delle imprese in difficoltà;
- ✓ le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;
- ✓ la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;
- ✓ la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo.

Sul versante degli impieghi ciò significa che il credito di firma resta l'attività prevalente. Lo Statuto prevede che Fidi Toscana S.p.A. conceda garanzie a favore di:

- ✓ imprese;
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ liberi professionisti che, se pur sprovvisti di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

La società concede garanzie a favore di persone fisiche per favorire:

- ✓ l'acquisizione della prima casa;
- ✓ l'installazione di impianti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ la formazione e la qualificazione professionale;
- ✓ la capitalizzazione di imprese costituite in società di cui le persone fisiche siano soci;
- ✓ il sostegno alla formazione a fronte di prestiti d'onore.

La Società concede le garanzie ai beneficiari sopra indicati a fronte di:

- ✓ operazioni di credito, di factoring e leasing concesse dalle banche o dagli intermediari finanziari;
- ✓ operazioni commerciali con controparti italiane o estere;
- ✓ operazioni con enti pubblici.

Per i nuovi interventi, inoltre, la Società acquisisce – laddove possibile – le controgaranzie del Fondo Centrale ex legge 662/96 e del Fondo Europeo per gli Investimenti.

Fidi Toscana si propone, altresì, di sviluppare l'attività di consulenza, non solo nei confronti degli enti pubblici e delle piccole e medie imprese ma anche nei confronti di tutte le imprese, senza limiti dimensionali.

La Società risulta iscritta nell'Albo degli intermediari vigilati ex art. 106 TUB con provvedimento di Banca d'Italia del 02/11/2016.

2. Politiche di gestione dei rischi.

2.1 Aspetti organizzativi

I principali fattori del rischio di credito della Società consistono:

- nell'inadempienza o nell'insolvenza dell'emittente dei titoli nei quali sono investite le disponibilità liquide;
- nell'inadempienza o nell'insolvenza dei clienti affidati per cassa o per firma, in genere piccole e medie imprese;
- nella natura della garanzia, che può essere:
 - o sulla perdita (sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
 - o sull'esposizione (a prima richiesta), se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando a carico della Società – che nello specifico dà espresso mandato alla banca finanziatrice - l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- nella percentuale di garanzia.

La Società non ha rischio di controparte, in quanto non ha in essere operazioni pronto contro termine, operazioni con regolamento a lungo termine, strumenti derivati.

2.1.1 Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito. In particolare, nel corso dell'esercizio, con le delibere del 24 febbraio e del 30 novembre 2016 sono state aggiornate le metriche per la misurazione del rischio di credito e con delibera del 30 novembre sono stati rivisti i criteri di selezione degli strumenti finanziari da inserire in portafoglio.

Le metriche di misurazione dei rischi sono strettamente correlate ai parametri utilizzati per il calcolo degli accantonamenti come già descritto nella sezione del bilancio relativa alle politiche contabili.

Inoltre, nel febbraio 2017, sono state aggiornate le disposizioni dell'Ufficio legale e contenzioso, puntualizzando le modalità e la frequenza del monitoraggio andamentale del credito, e le modalità di determinazione degli accantonamenti analitici iscritti sui crediti in portafoglio.

Con riferimento alle modalità di misurazione del rischio di credito sulle garanzie il Servizio controlli interni procede alla misurazione trimestrale del tasso di decadimento in sofferenza del portafoglio dei crediti vivi, con il dettaglio dello specifico dato afferente a ciascuna classe andamentale. La media quinquennale delle rilevazioni trimestrali del tasso di decadimento in sofferenza rappresenta il principale indice di rischio di credito.

Inoltre, sono misurati con frequenza semestrale il tasso di perdita (dovuto a cause esogene ed endogene) delle controgaranzie acquisite dal Fondo centrale di garanzia per PMI, e il rischio di perdita per il mancato recupero a seguito dell'insolvenza (LGD).

In ogni caso, Il servizio Controlli interni monitora nel continuo il rischio di credito, informando la Direzione Generale con l'elaborazione di report periodici, e il Consiglio di Amministrazione nell'ambito della relazione trimestrale sui rischi. Il monitoraggio avviene per mezzo di uno strumento di *business intelligence* che rende consultabili il complesso dei dati gestiti ed elaborati dal programma di *frontend*, il giorno successivo alla loro lavorazione. I dati di *stock* relativi ad ogni fine mese sono organizzati e storicizzati al fine di comprendere la rischiosità dell'intero comparto delle garanzie. Vengono elaborate le informazioni relative ai volumi lavorati e al credito deteriorato, di volta in volta approfondite con specifiche analisi a seconda dello stato di rischio rilevato.

2.1.2 Portafoglio titoli

La gestione del rischio di credito sul portafoglio titoli viene espletata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla politica di gestione del portafoglio di proprietà approvata dal Consiglio di Amministrazione. Nel mese di novembre 2016 tale politica di gestione è stata rivisitata per essere adeguata al mutato contesto di riferimento ed in particolare sono stati variati i pesi percentuali relativi alle varie categorie di attività finanziarie detenibili in portafoglio e sono stati fissati nuovi limiti di concentrazione verso singoli emittenti.

Come per il precedente esercizio, è stato previsto l'utilizzo del solo portafoglio disponibile per la vendita (AFS) per l'allocazione degli strumenti finanziari, non ritenendo opportuno detenere un portafoglio di negoziazione (HFT). La struttura organizzativa preposta è la funzione Finanza, Tesoreria e Gestione Partecipazioni

La misurazione del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standardizzato, ai sensi della vigilanza prudenziale.

L'ufficio Tesoreria, Finanza e Gestione Partecipazioni, per la misurazione del rischio di credito, si avvale dell'applicativo Bloomberg per monitorare giornalmente in tempo reale i titoli detenuti in portafoglio e per supportare l'attività di negoziazione. Tale applicativo consente inoltre di misurare i principali indicatori di portafoglio (V.A.R.) nonché le principali caratteristiche dello stesso tra i quali, duration, cedola media e flussi di cassa attesi. Con cadenza trimestrale il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione delle negoziazioni effettuate e delle posizioni in essere nel portafoglio.

Partecipazioni

La gestione della dismissione delle partecipazioni è in carico all'Ufficio Finanza Tesoreria e Gestione partecipazioni. L'Ufficio Finanza Tesoreria e Gestione partecipazioni produce all'inizio di ogni esercizio il budget delle dismissioni programmate per l'anno di riferimento suddiviso in trimestri. Al termine di ciascun trimestre l'ufficio predispone un'informativa per il Consiglio di Amministrazione rendendolo edotto in merito ai disinvestimenti effettuati nel periodo ed alla consistenza delle partecipazioni detenute, sia in termini di numero che in termini di impatto nell'attivo di bilancio e nel conto economico.

Entro il mese di gennaio e di luglio di ciascun esercizio l'Ufficio propone al servizio bilancio le valutazioni motivate di ciascuna partecipazione in portafoglio che, se condivise, rappresenteranno i valori di carico iscritti nell'attivo della situazione semestrale e nel bilancio annuale.

2.1.3 Garanzie

La gestione del rischio di credito per le garanzie prevede la distinzione tra:

- sussidiarie,
- a prima richiesta,

In ogni caso, la perdita a carico della Società non può essere superiore all'importo originario dell'operazione moltiplicato per le percentuali per le quali la garanzia è stata concessa.

Le strutture organizzative preposte sono Il servizio credito, che gestisce tutte le attività effettuate esclusivamente con il patrimonio di Fidi Toscana e il servizio fondi di terzi che gestisce, tra le altre attività, anche quelle in cui vi sia un rischio, ancorché residuale, sul patrimonio della Società.

Il rischio relativo a ciascuna posizione è valutato, sia attraverso un'apposita istruttoria, volta ad appurare il merito di credito di ciascun potenziale cliente, sia attraverso l'assegnazione di un specifico rating.

La misurazione aggregata del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi della vigilanza prudenziale, mentre il Consiglio di amministrazione ha deliberato apposite metriche per la misurazione del rischio di credito, come già citato (cfr. par. 2.1.1).

Il monitoraggio individuale, invece, è assicurato in occasione dei rinnovi per le garanzie su operazioni di credito a breve termine; in occasione dei riesami (per modifiche nell'importo, durata, forma tecnica, risorse o scadenza dei termini di validità di delibera) per le garanzie su operazioni di credito a medio e lungo termine.

Le strutture organizzative preposte sono l'ufficio Legale e Contenzioso e il Servizio Garanzie.

Infine, il regolamento per le commissioni dovute dalle imprese per la concessione delle garanzie prevede che la commissione sia *una tantum*, pari ad una percentuale dell'importo dell'operazione di credito. Le commissioni sulle garanzie ordinarie sono determinate dalla somma algebrica di due componenti:

- commissioni di remunerazione della gestione, influenzate dal tempo in cui rimarranno in carico presso la società
- commissione per la remunerazione del rischio, influenzate dalla rischiosità della controparte (rating dell'affidato), dalla durata dell'operazione, dalla rischiosità della forma tecnica garantita, dalla tipologia di garanzia (sussidiaria o prima richiesta) e dalla quota di copertura offerta dalla garanzia e dell'eventuale presenza di controgaranzia FCG.

I crediti deteriorati sono classificati secondo gli stati previsti dalla normativa di vigilanza tramite l'approccio per debitore, ad eccezione per le sofferenze di cassa cui si applica un approccio per singola transazione (le posizioni collegate rimangono in sofferenza di firma, finché non vengono pagate), tenuto conto che le richieste di escussione da parte delle

banche hanno una gestione indipendente l'una dalle altre ed in considerazione delle diverse caratteristiche delle garanzie concesse.

La classificazione in deteriorato può avvenire a fronte di:

- Comunicazione della banca beneficiaria della garanzia;
- Informazioni acquisite da fonti esterne (centrale dei rischi, banche dati, ecc);
- Decisione autonoma e prudentiale della società.

La classificazione in bonis di un credito prima classificato in deteriorato può avvenire a fronte di comunicazione della banca beneficiaria della garanzia e valutazione autonoma della Società circa la non presenza di altri rischi connessi.

Il cambio di stato avviene secondo quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2012 ed è formalizzato tramite procedura informatica, controlli di linea con verifica dell'efficacia della garanzia e comunicazione periodica allo stesso Organo amministrativo.

Le politiche di ammortamento dei crediti sono descritte nella sezione A2) "politiche contabili" della nota integrativa.

La struttura organizzativa preposta è l'ufficio Legale e Contenzioso il quale garantisce il corretto censimento delle comunicazioni effettuate da parte delle banche e l'appostazione tra i crediti deteriorati in linea con le disposizioni operative vigenti per la gestione dei crediti in questione.

2.2 *Mitigazione del rischio di credito*

Le garanzie primarie che assistono le operazioni di credito sono valutate all'interno dell'istruttoria. Si tratta in genere di fidejussioni, ma anche di ipoteche o pegni che vengono acquisiti direttamente dalla banca che eroga il finanziamento. Quest'ultima è per convenzione delegata alla corretta acquisizione e gestione delle garanzie primarie.

Per mitigare il proprio rischio, inoltre, la Società ricorre alla controgaranzie del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex legge 662/96 e altri strumenti similari, qualora disponibili (ad esempio garanzie FEI).

L'esposizione cooperata dalla controgaranzia acquisita del Fondo centrale di Garanzia per le PMI (ex legge 662/96), è ponderato utilizzando il parametro preferenziale dello 0%.

2.3 *Attività finanziarie deteriorate*

2.3.2 *Portafoglio titoli*

Per i titoli in portafoglio esistono due sole posizioni a sofferenza, per le quali sono state intraprese le opportune operazioni di tutela del credito tramite le banche depositarie dei medesimi titoli, che hanno portato nel corso del 2016 ad ottenere un rimborso parziale degli investimenti effettuati. La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Servizi Amministrativi congiuntamente all'Ufficio Finanza Tesoreria e Gestione partecipazioni..

2.3.3 Garanzie

Per le garanzie, le politiche per la classificazione del credito sono descritte nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. La struttura organizzativa competente è l'Ufficio legale e contenzioso, che opera sulla base di una regolamentazione interna coerente con la normativa di vigilanza prudenziale (ultima revisione febbraio 2017).

2.4.3 Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio

Le garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile, scadute e in bonis sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale, come già evidenziato nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. Si rimanda alla stessa sezione anche per le tecniche di misurazione della perdita attesa, sulla base delle quali vengono calcolati gli accantonamenti.

Le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale discendono dalle seguenti linee guida:

- verifica con la banca dello stato delle azioni di recupero coattivo del credito;
- determinazione di una perdita certa e definita secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, in base alle garanzie primarie che assistono le operazioni;
- pagamento secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, al termine delle azioni di recupero coattivo (garanzie sussidiarie);
- pagamento a stralcio prima del termine delle azioni di recupero coattivo, in base ad accordi specifici con la banca, che tengono conto del tipo di procedura concorsuale o di azione esecutiva e dei relativi tempi di recupero (garanzie sussidiarie);
- pagamento al momento dell'inadempienza (garanzie a prima richiesta).

La delibera di liquidazione è assunta dal Consiglio di Amministrazione, dal Comitato Esecutivo, dal Direttore Generale sulla base delle rispettive competenze.

Nell'arco dell'esercizio si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per 23,01 milioni di euro (relative a n. 309 posizioni) a fronte di 32,59 milioni di euro (relative a n. 580 posizioni) al 31/12/2015. Di queste 7,36 milioni di euro sono

relativi a n.135 posizioni a valere sul patrimonio sociale – 13,49 milioni di euro relativi a n. 137 posizioni a valere sulle altre risorse proprie e ovvero Misure “Emergenza Economia” e Garanzia per Liquidità e Investimenti di cui al D.G.R 431/2012 - e 2,16 milioni di euro relativi a n. 37 posizioni a valere su fondi terzi in amministrazione. Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per il 95,95% contro il 75,75% al 31/12/2015.

La struttura organizzativa preposta è l’Ufficio Affari Legali e Contenzioso.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (Valore di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita					145.425.087	145.425.087
2. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza						
3. Crediti verso banche					52.512.295	52.512.295
4. Credito verso clientela	14.966.201				1.691.301	16.657.502
5. Attività finanziarie valutate al fair value						
6. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 2016	14.966.201				199.628.682	214.594.884
Totale 2015	17.068.593				221.053.113	238.121.706

Si specifica che, la voce “1. Attività finanziarie disponibili per la vendita” comprende il complesso dei titoli detenuti in portafoglio, ad eccezione dei titoli di capitale e gli OICR.

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi, netti e fasce di scaduto

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta	
				Esposizione non deteriorate				
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi e fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno					Oltre 1 anno
A. ESPOSIZIONI PER CASSA:								
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni				66.277.870		51.311.669		14.966.201
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					99.962.420			99.962.420
Totale A				66.277.870	99.962.420	51.311.669		114.928.622
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO								
a) Deteriorate				201.105.304		35.807.824		165.297.480
b) Non deteriorate					679.882.289		4.420.975	675.461.314
Totale B				201.105.304	679.882.289	35.807.824	4.420.975	840.758.794
Totale (A + B)				267.383.174	779.844.710	87.119.493	4.420.975	955.687.416

Nella sezione “esposizioni fuori bilancio” la voce “a) deteriorate” ricomprende, in piena coerenza con le disposizioni di vigilanza, il credito classificato in sofferenza, in inadempienza probabile e lo scaduto.

2. Esposizioni creditizie

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi, netti e fasce di scaduto.

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta	
								Esposizione non deteriorata
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi e fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Oltre 1 anno				
A. ESPOSIZIONI PER CASSA:								
a) Sofferenze								
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
b) Inadempienze probabili								
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
c) Esposizioni scadute deteriorate								
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
d) Esposizioni scadute non deteriorate								
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
e) Altre esposizioni non deteriorate					99.666.262		99.666.262	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni								
Totale A					99.666.262		99.666.262	
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO								
a) Deteriorate								
b) Non deteriorate								
Totale B								
Totale (A + B)					99.666.262		99.666.262	

Di seguito si riportano le medesime tabelle riferite al bilancio 2015, in quanto oggetto di modifica sia nella forma che nell'esposizione dei dati.

La nuova tabella 2.1, indica lo "scaduto oltre 90 giorni" fra le esposizioni deteriorate. A tale proposito si precisa che, nonostante la mancata evidenziazione dei crediti scaduti da oltre 90 giorni nella tabella contenuta nella nota integrativa del bilancio 2015, gli accantonamenti in tale esercizio erano stati effettuati tenendo conto dello stato in "scaduto", nel rispetto delle politiche di bilancio.

La tabella 2.2 è stata aggiornata nella forma, come previsto nelle disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari".

Bilancio 31.12.2015
2. Esposizioni creditizie
2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi, netti e fasce di scaduto

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
				Esposizione non deteriorate			
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi e fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno				
A. ESPOSIZIONI PER CASSA:							
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni				57.654.775		40.586.182	17.068.593
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni				111.977.877			111.977.877
Totale A				57.654.775	111.977.877	40.586.182	129.046.470
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO							
a) Deteriorate				203.602.741		32.252.067	171.350.674
b) Non deteriorate					815.671.615	8.535.958	807.135.657
Totale B				203.602.741	815.671.615	32.252.067	8.535.958
Totale (A + B)				261.257.516	927.649.492	72.838.249	1.107.532.801

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi, netti e fasce di scaduto.

Tipologie esposizione/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
				Esposizione non deteriorate			
	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi e fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno				
A. ESPOSIZIONI PER CASSA:							
a) Sofferenze							
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
b) Inadempienze probabili							
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
c) Esposizioni scadute deteriorate							
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
d) Esposizioni scadute non deteriorate							
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
e) Altre esposizioni non deteriorate					102.408.412		
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni							
Totale A					102.408.412		
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO							
a) Deteriorate							
b) Non deteriorate							
Totale B							
Totale (A + B)					102.408.412		

2.3 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni ed interni

2.3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6		
A. Esposizioni per cassa			119.494.799	13.376.922	10.844.984	13.525	70.864.654	214.594.884
B. Derivati								
C. Garanzie rilasciate							803.836.644	803.836.644
D. Impegni a erogare fondi							36.922.150	36.922.150
E. Altre								
Totale			119.494.799	13.376.922	10.844.984	13.525	911.623.448	1.055.353.678

Farei una nota con in sintesi:

1 - rinvio all'informativa al pubblico che è parte integrante del bilancio

2 - utilizzo del metodo standardizzato e delle ecai (di tre scarti la peggiore e tra le due scarti la migliore) che sono utilizzate solo per 3/4 classi di portafoglio

3 - Per la Nota Integrativa si devono scartare le partecipazioni e le oicr

Con riferimento alla Tabella sopra esposta, si fa presente che Fidi Toscana, ai fini della determinazione del rischio di credito, utilizza il Metodo Standardizzato e che, pertanto, associa a tutte le esposizioni dell'attivo in bilancio e fuori bilancio una specifica ponderazione determinata in funzione della tipologia della controparte e del rating attribuito dalle Agenzie esterne di valutazione del merito creditizio.

Rinviando per i dettagli sulle procedure utilizzate nel Metodo standardizzato sopra menzionato all'Informativa al pubblico, ai fini della comprensione della Tabella occorre specificare che i rating esterni sono applicati soltanto a talune classi di portafoglio (Amministrazioni centrali e banche centrali, Intermediari vigilati, Enti senza scopo di lucro ed enti del settore pubblico). Le residue esposizioni creditizie sono conseguentemente ponderate senza l'utilizzo di alcun rating, interno od esterno, seguendo i criteri previsti dalla normativa.

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

<i>Settore attività economica</i>	<i>Esposizione nominale per cassa</i>	<i>Esposizione nominale fuori bilancio</i>	<i>Esposizione nominale complessiva</i>
Amministrazioni Pubbliche	90.179.056		90.179.056
Società Finanziarie	98.272.804	280.329	98.553.133
Società non finanziarie	24.749.566	721.624.376	746.373.942
Famiglie		115.675.490	115.675.490
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie		229.149	229.149
Resto del mondo	1.393.458	35.753	1.429.211
Unità non classificabili e non classificate		2.913.696	2.913.696
Totale	214.594.884	840.758.794	1.055.353.678

3.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

<i>Area geografica</i>	<i>Importo</i>
Stati membri della Comunità Europea	1.393.458
Italia	
Nord - Ovest	36.903.556
Nord - Est	8.437.452
Centro	1.007.629.456
Sud e Isole	989.755
Totale	1.055.353.678

La misurazione del rischio di concentrazione per controparti singole e connesse, attività economiche e aree geografiche è effettuata ogni anno, nell'ambito della valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale, utilizzando il modello semplificato proposto dall'Autorità di vigilanza.

Le strutture organizzative preposte sono l'Ufficio che si occupa di segnalazioni di vigilanza ed il Servizio controlli interni.

3.3 Grandi rischi

L'esistenza di grandi rischi è calcolata ogni trimestre, secondo le disposizioni delle autorità di vigilanza. Al 31 dicembre 2016, diversamente dagli esercizi precedenti, emerge la presenza di grandi rischi nei confronti di Banca Monte dei Paschi di Siena, in conseguenza del livello di ponderazione meno preferenziale attribuita alle esposizioni verso controparti bancarie dal nuovo *framework* regolamentare.

Si nota altresì che l'esposizione ai valori di Bilancio verso Banca MPS si è ridotta da un anno all'altro di oltre il 22%, passando da 28.109.880 dell'esercizio 2015 a 21.805.451 del 2016, sia per effetto della riduzione dei titoli obbligazionari giunti a scadenza, sia per una riduzione dei depositi. L'esposizione ponderata per il 2016 è pari a 21.805.451, dato che per ciascuna classe è stata utilizzata una ponderazione del 100%, pari al 14,7% dei fondi propri.

3.4 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

I modelli per la misurazione del rischio di credito sono stati rivisti dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2016, con delibere assunte il 24 febbraio ed il 30 novembre. Il servizio controlli interni provvede alla periodica applicazione di detti modelli, in conformità alle regole previste nelle procedure interne. Per un maggiore dettaglio si rimanda alle precedenti sezioni di bilancio e all'informativo al pubblico.

3.2 RISCHI DI MERCATO

1 Aspetti generali

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

La Società non detiene né sul Patrimonio né sui Fondi di Terzi in Amministrazione un portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, ma solo attività finanziarie disponibili per la vendita o crediti verso banche nella forma di depositi ripartite tenendo conto di diverse esigenze di liquidità. Pertanto non presenta poste di bilancio esposte ai rischi di posizione e di regolamento.

La Società non detiene posizioni in divisa estera o posizioni su merci. Pertanto non è esposta al rischio di cambio e al rischio di posizione su merci.

Ne consegue che la Società non presenta rischi di mercato.

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

In tale ambito sono strutturati i seguenti controlli;

Controlli di Linea

L'Ufficio Sistemi Informativi provvede a:

- ✓ l'attuazione di controlli volti a garantire l'efficacia e l'efficienza dei sistemi informativi, anche in relazione ai controlli di linea informatici;
- ✓ la coerenza dei modelli organizzativi, della struttura, dei metodi e dei processi di lavoro, all'evoluzione delle esigenze del mercato e dell'operatività, in linea con la politica e la strategia della Società.

Controlli di secondo livello

Nell'ambito relazioni periodiche agli Organi, il Servizio Controlli interni effettua:

- ✓ Rendicontazione dei controlli svolti sul comparto antiriciclaggio, con evidenza delle criticità individuate, della programmazione della attività a mitigazione del rischio, e la determinazione di tempi e responsabili degli adempimenti;
- ✓ Rendicontazione dei controlli svolti sugli altri ambiti di operatività in ambito compliance e controllo rischi, con evidenza delle criticità individuate, della programmazione della attività a mitigazione del rischio, e la determinazione di tempi e responsabili degli adempimenti.

In particolare l'Ufficio monitora la conformità con la normativa e l'idoneità e l'efficacia dei regolamenti e delle prassi operative nelle aree di attività soggette al controllo periodico, come previsto dal Piano interno dei controlli.

Il 30 Novembre 2016 il Consiglio ha deliberato specifiche metriche per la misurazione ed monitoraggio periodico del rischio di perdita della controgaranzia del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI.

L'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. 231/01 è invece responsabile di:

- ✓ vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231, curandone l'aggiornamento;
- ✓ pianificare le attività di verifica e di controllo all'interno della struttura aziendale;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio e verifica delle procedure e dei processi aziendali.

Controlli di terzo livello

I controlli di terzo livello sono operati dalla funzione externalizzata di Audit

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

3.1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo.

La Società ha pressoché interamente rivisto la regolamentazione interna e l'implementazione degli assetti organizzativi e procedurali in piena linea con quanto previsto dalla circolare 288/2015.

3.1.1 Esternalizzazione di funzioni

I contratti di esternalizzazione della funzione di revisione interna, dei provider dei servizi informativi e della rete distributiva esterna (convenzioni con mediatori), sono in linea con quanto richiesto dalla circolare 288/2015.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

5.1 Margine di Intermediazione - Metodo base

Margine di intermediazione anno 31.12.2014	18.989.905
Margine di intermediazione anno 31.12.2015	20.598.135
Margine di intermediazione anno 31.12.2016	14.979.927
Media ultimo triennio	18.189.322
Requisito patrimoniale (15% su media triennale)	2.728.398
Requisito patrimoniale maggiorato **	5.456.797

* Pari al 15% sulla media del margine di intermediazione dell'ultimo triennio

** Maggiorazione prevista da Banca d'Italia

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità rappresenta la situazione di difficoltà o incapacità dell'azienda di far fronte puntualmente ai propri impegni di cassa in scadenza. In pratica, il saldo dei flussi monetari risulta essere inferiore al previsto e si rende necessario reperire mezzi finanziari per far fronte alle richieste della gestione, con potenziale insorgere di oneri di provvista e creazione dei presupposti per un rischio di insolvenza.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Nell'esercizio della propria attività Fidi Toscana non effettua la raccolta di risparmio presso il pubblico, né concede aperture di credito in conto corrente, pertanto non è soggetta ad improvvise uscite di cassa tipiche dell'attività di una banca. Ne deriva che la Società risulta tendenzialmente esposta ad un rischio inferiore rispetto ad altri intermediari che devono gestire il fenomeno della c.d. "trasformazione delle scadenze" (raccolta a breve ed impiego a medio-lungo periodo).

In ogni caso la Società ha ritenuto opportuno elaborare una metrica per la stima del Rischio di Liquidità, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di Vigilanza prudenziale, che è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 dicembre 2016.

Il rischio di liquidità viene misurato mediante la determinazione dell'indice LCR (Liquidity Coverage Ratio - indice Basilea 3), calcolato come il rapporto tra lo stock di attività liquide di elevata qualità (HQLA) e il fabbisogno di liquidità a 30 giorni (totale dei deflussi netti di cassa). Tale indice non dovrebbe mai risultare inferiore ad 1. L'applicazione delle metriche confermano il ridotto livello di rischio di liquidità rilevato in premessa.

Il modello adottato dalla Società introduce anche una matrice di pianificazione delle scadenze con cui sono pianificati e successivamente sottoposti a stress test gli afflussi ed i deflussi di cassa previsti per i successivi sei mesi (maturity ladder). Anche in questo caso, dalle rilevazioni effettuati a fine 2016, non si rilevano livelli di rischio significativi.

Infine, come disposto dalla normativa di Vigilanza prudenziale, il modello prevede l'adozione di un piano di emergenza (contingency founding plan) che descrive la gestione di un'eventuale crisi di liquidità sotto il profilo delle azioni di mitigazione da porre in essere e delle responsabilità attribuite alle singole strutture aziendali.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorno a 15 giorni	Da oltre 15 giorno a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di debito					5.870.771	3.546.864	7.372.123	42.702.661	23.560.018	62.372.650	4.763.113
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti	185.532					164.231	164.231	656.923	501.923	18.461	
A.4 Altre attività	19.712.231	5.000.000	3.500.000	1.300.000	14.000.000	6.498.425	3.000.064	1.316.996		13.150.781	
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
Banche											
Enti finanziari											
Clientela											
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività										102.339.968	
Operazioni fuori bilancio											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
Posizioni lunghe											
posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
Differenziali positivi											
Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
Posizioni lunghe											
posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
Posizioni lunghe											
posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate							19.115.918		5.714.983		
C.6 Garanzie finanziarie ricevute								10.392.899		1.823.567	

3.5 RISCHIO DI TASSO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Il rischio di tasso si origina in relazione a problematiche di *mismatching* tra la struttura finanziaria delle attività e delle passività: in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio, le fluttuazioni dei tassi possono determinare una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e, quindi, del valore economico del capitale. Il consiglio di amministrazione ha definito le modalità di misurazione del rischio tasso e la frequenza di aggiornamento dello stesso in coerenza con la normativa di vigilanza (metodologia semplificata) con delibera del 25 gennaio 2017.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/scaglioni temporali	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	19.897.763	23.800.000	35.813.759	20.409.335	53.569.672	56.900.717	918.755	3.228.067
1.1 Titoli di debito			29.151.103	17.245.040	51.093.830	43.731.476	918.755	3.228.067
1.2 Crediti	19.897.763	23.800.000	6.164.231	3.164.295	1.158.846	18.461		
1.3 Altre attività			498.425		1.316.996	13.150.781		
2. Passività							102.339.968	
2.1 Debiti								
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività							102.339.968	
3. Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

SEZIONE 4 - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La nozione di patrimonio utilizzata dalla Società corrisponde alla somma algebrica delle voci 120 “Capitale”, 160 “Riserve”, 170 “riserve da valutazione” e 180 “Utile (Perdita) d'esercizio” di Stato Patrimoniali.

Il patrimonio dell'impresa costituisce l'ammontare dei mezzi propri della Società, ossia l'insieme dei mezzi finanziari destinati al conseguimento dell'oggetto sociale e a fronteggiare i rischi derivanti dall'attività d'impresa.

La Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio mediante un costante presidio dei rischi in modo da garantire la coerenza tra il grado di rischio assunto complessivamente e la consistenza dei mezzi patrimoniali, nel rispetto dei requisiti di vigilanza ed in attuazione dei piani strategici aziendali.

Nella successiva Sezione 4.2.2.1 è fornita la relativa informativa.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2016	2015
1. Capitale sociale	160.163.224	160.163.224
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale		839.327
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre:		
d1) Facoltativa		2.448.961
d2) Fondo Idea e rilancio di impresa		3.000.000
- altre (perdite portate a nuovo)	-7.652.234	
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
a) titoli di debito	-2.896.854	3.050.245
b) titoli di capitale e O.I.C.R.	-303.625	-355.520
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		16.798
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate a patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Risultato di esercizio	209.876	-13.940.522
Totale	149.520.387	155.222.514

4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita

Attività/Valori	Totale 2016		Totale 2015	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	533.974	-3.430.828	4.822.551	-1.772.307
2. Titoli di capitale	143.374			
3. Quote di O.I.C.R.		-447.000		-355.520
4. Finanziamenti				
Totale	677.348	-3.877.828	4.822.551	-2.127.826
Totale Voce 170 Stato Patrimoniale	-3.200.480		2.694.725	

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	3.050.245	-	-355.520	
2. Variazioni positive	5.270.726			
2.1 Incrementi di fair value	403.580	214.215		
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative da deterioramento da realizzo	666.436			
2.2 Altre variazioni*	4.200.710	201.644	220.862	
3. Variazioni negative	-11.217.825			
3.1 Riduzioni di fair value	-3.567.682	-201.644	-136.680	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive: da realizzo	-6.399.735			
3.4 Altre variazioni*	1.250.408	-70.841	-175.662	
4. Rimanenze finali	-2.896.854	143.374	-447.000	
Totale Voce 170 Stato Patrimoniale	-3.200.480			

* Nelle "Altre variazioni" è indicato l'effetto fiscale sulla riserva da valutazione AFS.

4.2.1 Fondi Propri

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

A. INTERMEDIARI FINANZIARI

	Totale 2016	Totale 2015
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	149.520.386	155.222.513
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	- 90.113	- 98.537
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	149.430.273	155.123.976
D. Elementi da dedurre dal CET1	- 2.564.218	- 10.911.146
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	1.280.192	6.747.478
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1) (C – D +/- E)	148.146.247	150.960.308
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	1.280.192	8.577.625
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall'AT1		
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	- 1.280.192	- 8.577.625
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) (G - H +/- I)	-	-
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio		
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2		
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)		915.074
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2) (M - N +/- O)		915.074
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	148.146.247	151.875.382 *

* Il valore dei Fondi Propri 2015 è stato ricalcolato in base alle nuove disposizioni normative

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2016	2015	2016	2015
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte				
1. Metodologia standardizzata	1.221.122.469	1.320.231.979	752.467.105	758.135.791
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			45.148.026	45.488.148
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito				
B.3 Rischio di regolamento				
B.4 Rischi di mercato				
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.5 Rischio operativo				
1. Metodo base			5.456.797	5.474.736
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.6 Altri requisiti prudenziali				
- Rischio di concentrazione (2° Pilastro)			225.459	241.754
B.7 Altri elementi di calcolo				
B.8 Totale requisiti prudenziali			50.830.282	51.204.638
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			847.171.360	853.410.633
C.2 Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			17,65%	18,19%
C.3 Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			17,49%	17,69% *
C.4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			17,49%	17,80% *

* Le percentuali riferite all'anno 2015 sono state ricalcolate in base alle nuove disposizioni normative

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	457.504	- 250.000	207.504
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	2.372	-	2.372
20.	Attività materiali			
30.	Attività immateriali			
40.	Piani a benefici definiti			
50.	Attività non correnti in via di dismissione	2.372		2.372
60.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-5.895.206	-	- 5.895.206
70.	Coperture di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
100.	Attività finanziarie disponibili per la vendita			
	a) variazioni di fair value	- 3.288.211		- 3.288.211
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utile/perdite da realizzo	- 5.733.299		- 5.733.299
	c) altre variazioni	3.126.304		3.126.304
110.	Attività non correnti in via di dismissione			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
130.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-5.892.833	-	- 5.892.833
140.	Redditività complessiva (voce 10 + 130)	- 5.435.329	- 250.000	- 5.685.329

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In considerazione delle indicazioni fornite dallo IAS 24 sono stati inclusi nel perimetro i consiglieri di amministrazione, i sindaci, il direttore generale, il vice direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali gli “Altri compensi” a carico del 2016 sono stati euro 161.685 (nel 2015 euro 136.946) per gli amministratori e sindaci ed euro 635.692 (nel 2015 euro 487.299) per la direzione generale ed i dirigenti.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Coerentemente a quanto previsto dai principi contabili (IAS 24) ed in continuità con gli esercizi precedenti, sono stati presi in considerazione i rapporti con parti correlate potenzialmente in grado di esercitare un effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Sono inclusi nella tabella i soci per cui la Società procede a monitorare il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale (circ. 288/2015). Sono inoltre incluse le società Sici SGR e Centrale del latte d'Italia, in cui la Società detiene partecipazioni significative.

Sono esclusi dalla Tabella seguente i titoli di capitale e gli OICR, mentre sono presenti tutte le altre voci di bilancio oggetto di transazioni con le parti correlate indicate.

Società	Attivo		Passivo		Costi		Ricavi		Crediti di firma (esposizione residua)	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
S.I.C.I. sgr spa	-	-	-	-	-	-	94.269	95.624		
UNIONCAMERE TOSCANA	-	-	-	-	-	-	-	-		
Centrale del Latte d'Italia spa										
Regione Toscana	45.967.231	40.556.241	117.525.744	119.254.100	1.463.422	11.564.782	13.507.135	10.688.518		
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	21.805.450	28.109.880			23.528	4.098	421.059	450.177		
Banca CR Firenze spa	4.112.560	9.307.592			1.336	1.206	103.032	127.509		
BNL	2.312.592	3.245.939			447	509	2.322	1.586		
Federazione BCC	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazioni di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

6.4 Compensi Società di revisione

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2016 viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 18 novembre 2010, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società per il periodo 2010/2018.

La tabella seguente illustra il dettaglio dei compensi corrisposti alla società di revisione:

- Servizi di revisione euro 70.241,50

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 - Informativa al pubblico

Sezione 7.1 - Informativa al Pubblico 31 dicembre 2016

In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui alla Circolare Banca d'Italia n° 216/96 in tema di "Disciplina di mercato", Fidi Toscana pubblica annualmente il documento "Informativa al pubblico" sul proprio sito internet www.fiditoscana.it.

**Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, sul
bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 di Fidi Toscana S.p.A.**

Signori Soci,

preliminarmente vi rammentiamo che, in data 27 giugno 2016 l'Assemblea dei soci ha nominato Sindaco effettivo la dott.ssa Sara Vignolini che va a ricostituire il Collegio Sindacale di cui aveva fatto parte nel periodo dicembre 2015/ giugno 2016 il sindaco supplente dott. Bernardo Rocchi, a cui va un sentito ringraziamento per il prezioso lavoro svolto.

Vi ricordiamo che la Vostra società, a seguito della conclusione dell'iter procedurale iniziato nell'ultima parte dell'esercizio 2015, è stata iscritta al n. 120 dell'Albo degli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB. La suddetta iscrizione è stata subordinata alle necessarie modifiche statutarie approvate con l'Assemblea straordinaria dei soci del 28 aprile 2016.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione, in data 8 marzo 2017, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio, che è composto dai seguenti distinti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e le relative informazioni comparative, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	326.370.775
Passivo e Patrimonio netto	326.370.775
Utile d'esercizio	209.876

CONTO ECONOMICO

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	459.876
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	- 250.000
Utile dell'esercizio	209.876

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accantonamenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è

altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del codice civile e dalla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il nostro esame è stato svolto secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e, in conformità a tali Norme, abbiamo fatto riferimento alle disposizioni che disciplinano il bilancio di esercizio, con riferimento: alle disposizioni generali del codice civile e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB), alle istruzioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2005 e nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 – il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione, ai documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché alle istruzioni e precisazioni inviate dalla Banca d'Italia.

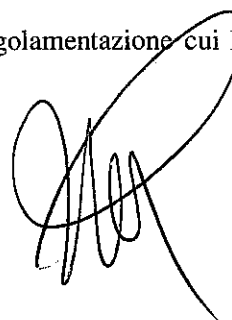
Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 della Vostra Società è stato sottoposto al controllo contabile della società di revisione KPMG S.p.A., in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea dei Soci. Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sul bilancio dell'esercizio, vi rinviamo alla relazione di giudizio della KPMG S.p.A., rilasciata in data 28 marzo 2017, che non contiene rilievi né richiami di informativa e dunque riporta un giudizio positivo.

Dai riscontri effettuati non sono emerse discordanze rispetto alle norme che regolano la redazione del bilancio e rispetto all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Nel corso dell'esercizio 2016, abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e/o dello Statuto. Il Collegio, inoltre, ha tenuto n. 19 riunioni periodiche.

Nello svolgimento e nell'indirizzo delle nostre verifiche ed accertamenti ci siamo avvalsi delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla Società ed abbiamo ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi. La nostra attività è stata svolta secondo le disposizioni di legge ed in base alle richiamate norme di comportamento del Collegio Sindacale.

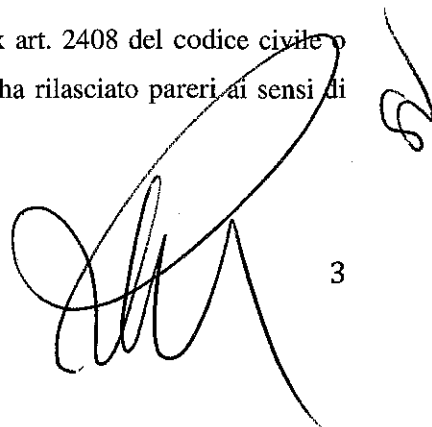
In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile ed alla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, il Collegio:



1. ha ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate, in base allo specifico regolamento per l'assunzione di delibere in presenza di interessi degli esponenti aziendali e per il monitoraggio delle parti correlate;
2. in base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
4. ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. A tal fine il Collegio ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali sia con incontri ricorrenti con i responsabili stessi. A tal riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
5. ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Società, affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Vostra Società è soggetta; in proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), al processo di gestione del rischio di liquidità e all'attività di *Compliance*. E' stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;
6. ha acquisito informazioni dalle Società incaricata della revisione legale dei conti nonché dalla società incaricata della funzione di Internal audit non emergendo dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile o esposti di altra natura. Inoltre il Collegio, nel corso del 2016, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.



3

In considerazione di quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

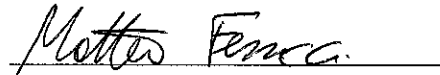
Firenze, 28 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

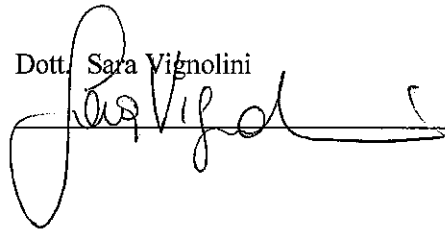
Dott. Roberto Molinelli (Presidente)

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Roberto Molinelli, written over a horizontal line.

Dott. Matteo Ferrucci

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Matteo Ferrucci, written over a horizontal line.

Dott. Sara Vignolini

A handwritten signature in black ink, likely belonging to Sara Vignolini, written over a horizontal line.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fidi Toscana S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Fidi Toscana S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati,



della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fidi Toscana S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Firenze, 28 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Roberto Todeschini
Socio